



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

Deliberazione di
CONSIGLIO COMUNALE
N. 009 del 05.03.2024

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026.
Approvazione.

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO (2024) e questo giorno CINQUE (05) del mese di marzo, alle ore 18:26, nel Centro giovani "David Sassoli", si è riunito, in sessione *ordinaria di prima Convocazione - seduta pubblica*, previo avviso regolarmente consegnato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Componenti	P	A	Componenti	P	A
Calamai Simone - Sindaco	X		Arcangioli Stefano	X	
Papi Alessio	X		Ravagli Amanda	X	
Palanghi Federica	X		Santoni Nicoletta Vittoria		X
Colzi Alessandra	X		Mazzanti Matteo Alessandro	X	
Milone Samuele		X	Baglioni Rudj		X
Fava Manuel	X		Mazzei Alessio	X	
Asper Simona	X		Fanti Guido	X	
Botarelli Fabrizio	X		Lastrucci Antonella	X	
Sarti Vittoria	X				

Presiede l'adunanza il Presidente Del Consiglio Comunale *Federica Palanghi*.

Partecipa il Segretario Generale *Dott. Marco Fattorini*, incaricato alla redazione del presente verbale.

Scrutarori Sarti Vittoria, Colzi Alessandra, Fanti Guido.

Il Presidente invita il Consiglio a trattare l'argomento iscritto al punto 10) dell'O.d.G. dell'odierna seduta sulla base della seguente proposta di deliberazione.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 05/03/2024

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.

Presenta la proposta di deliberazione il Sindaco Simone Calamai.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che il principio contabile della programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D.Lgs.118/2011 in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, prevede che il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisca il presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione degli Enti locali, e che lo stesso sia composto da due sezioni: la sezione strategica (SeS), con orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; e la sezione operativa (SeO), con orizzonte temporale pari a quello del bilancio di previsione triennale;

RICHIAMATI:

- l'art.151, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, in base al quale “Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione [...]”;
- l'art. 170 “Documento unico di programmazione” del D.Lgs. n. 267/2000, che nel rimandare al citato principio contabile, ne recepisce le tempistiche e qualifica il DUP come atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione;
- il D.Lgs. n. 118/2011, ed in particolare l'allegato 4/1 di cui sopra, il quale al punto 8) descrive contenuti del DUP e ne stabilisce l'iter che deve seguire per la sua approvazione;

VISTO l'orientamento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia Finanze (ARCONET) con la quale vengono fornite indicazioni sul procedimento di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento al DUP;

CONSIDERATO che:

- il Documento di Economia e Finanza Pubblica (D.E.F.) 2023 è stato approvato dal Consiglio dei Ministri in data 11.04.2023;
- la Nota di aggiornamento al D.E.F. 2023 è stata approvata dal Consiglio dei Ministri in data 27.09.2023;
- conseguentemente vi sono, allo stato attuale, le condizioni informative necessarie per completare il percorso della programmazione 2024-2026 in Consiglio comunale;

SPECIFICATO che i termini di approvazione previsti dal citato D.M. n. 14/2018 non hanno natura perentoria e pertanto consentono di ultimare la procedura simultaneamente all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026;

VERIFICATA pertanto la necessità di provvedere all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per gli esercizi 2024-2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 32 del 09.02.2024 per le conseguenti deliberazioni;

CONSIDERATO che il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 05/03/2024

ambientali e organizzative; il DUP costituisce, inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione;

ACQUISITO altresì il parere favorevole dell'organo di revisione dell'Ente, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 267/2000 (a corredo);

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011;
- lo Statuto Comunale;
- la Legge n. 213 del 30 dicembre 2023 (Legge di bilancio 2024);

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile, resi dalla Dirigente dell'Area Programmazione Sviluppo arch. Sara Tintori e dal Responsabile del Servizio Finanziario dott. Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 del 18/08/2000 ed allegati al presente atto;

Con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge

DELIBERA

1) DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, lo schema di Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026, predisposto sulla base delle informazioni fornite dai vari settori comunali, in relazione alle linee programmatiche di mandato ed agli indirizzi programmatori vigenti forniti dall'Amministrazione Comunale;

2) DI DARE ATTO che il suddetto schema di DUP per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità ordinaria, avendo il Comune di Montemurlo una popolazione superiore ai 5.000 abitanti;

3) DI DISPORRE la pubblicazione del Documento Unico di Programmazione nella sezione amministrazione trasparente;

4) DI DELIBERARE, stante l'urgenza a provvedere con successivi atti, l'immediata eseguibilità del presente deliberato.

Non ci sono interventi e dichiarazioni di voto come risulta dal resoconto stenografico della seduta.

La votazione risulta essere:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	14
Astenuti: Mazzei, Fanti, Lastrucci, Mazzanti	04
Consiglieri votanti	10

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 9 DEL 05/03/2024

Voti favorevoli:	10
Voti contrari:	00

Pertanto *la proposta di deliberazione risulta approvata*

IL CONSIGLIO COMUNALE

Preso atto dell'urgenza di dare attuazione al presente provvedimento;

Con la seguente votazione resa nelle forme di legge:

Consiglieri presenti ai fini del quorum funzionale	14
Astenuti: Mazzei, Fanti, Lastrucci. Mazzanti	04
Consiglieri votanti	10
Voti favorevoli:	10
Voti contrari:	00

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



D.U.P.

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

*Principio contabile applicato alla
programmazione Allegato 4/1 al
D.Lgs. 118/2011*



INDICE	PAG.
INTRODUZIONE AL DUP	4
SEZIONE STRATEGICA	6
ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	7
SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE	7
SCENARIO REGIONALE	9
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	11
POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA	11
TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE	12
STRUTTURE E SERVIZI	13
ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	14
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI	15
AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA	17
SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETA' PARTECIPATE	17
SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA	20
SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA	32
SETTORE QUALITA' DELL'AMMINISTRAZIONE	40
AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO	43
SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI	43
SETTORE RISORSE	51
SETTORE USO DEL TERRITORIO	60
SETTORE PIANIFICAZIONE E INNOVAZIONE	63
SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO	68
SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA	74
PROTEZIONE CIVILE	76
SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE	78
SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI	85
OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE	93
POLITICA TRIBUTARIA	94
GESTIONE BENI PATRIMONIALI	95

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE	95
NECESSITA' FINANZIARIE	98
OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA	99
STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	99
OBIETTIVI STRATEGICI ED OBIETTIVI OPERATIVI	102
SEZIONE OPERATIVA	103
PREMESSA	104
VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI	104
SEZIONE OPERATIVA PARTE I	106
SEZIONE OPERATIVA PARTE II	107
PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	
PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	
PROGRAMMAZIONE TRIENNALE SU ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	

INTRODUZIONE AL DUP

La riforma degli ordinamenti contabili ha reso centrale il ciclo di programmazione degli enti locali con lo scopo di rendere i bilanci delle amministrazioni omogenei, confrontabili e aggregabili. La programmazione viene definita come il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento. La programmazione si attua nel rispetto dei principi contabili generali contenuti nell'allegato 4/1 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato e modificato dal decreto legislativo n. 126 del 10 agosto 2014 e aggiornato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 1° marzo 2019 "Aggiornamento degli allegati al decreto legislativo n. 118 del 2011, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, concludendosi infine con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Il DUP (Documento Unico di Programmazione) costituisce una "guida" strategica ed operativa per le attività dell'Ente ed è il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione finanziaria, quali il Bilancio di Previsione ed il Piano Esecutivo di Gestione. Il DUP definisce le strategie derivanti dal mandato amministrativo e gli obiettivi operativi dell'ente, inserendosi all'interno di un processo generale di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nelle linee programmatiche e nella Relazione di inizio mandato e che termina con la Relazione di fine mandato. Il DUP sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica. Esso si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS), con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo e la Sezione Operativa (SeO) con un orizzonte temporale triennale, pari a quello del bilancio di previsione finanziario.

La **Sezione Strategica** (SeS) fornisce un quadro generale del contesto (condizioni esterne ed interne) che rappresenta la base per la predisposizione e l'aggiornamento degli indirizzi strategici dell'Ente. Le condizioni **esterne** descrivono la situazione socio-economica e gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato e l'ente deve operare in un contesto dominato da direttive e vincoli che gli sono imposti e in un andamento demografico che rispecchi il territorio locale. Le condizioni **interne** descrivono invece i servizi pubblici locali con la definizione degli indirizzi generali sul ruolo degli enti partecipati, le risorse disponibili e la gestione del patrimonio.

La **Sezione Operativa** (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e riprende le decisioni strategiche dell'Ente in un'ottica più operativa. In particolare sono illustrati, per ogni missione e coerentemente con gli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'Ente intende realizzare nel triennio anche attraverso aziende e società partecipate, e vengono specificate le forme di finanziamento. La seconda parte della sezione operativa invece contiene la programmazione degli investimenti e dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali ed il piano di fabbisogno del personale.

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

2024-2026

SEZIONE STRATEGICA

ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

L'analisi che segue è ripresa dal DEF *Documento di Economia e Finanza 2023 – Nota di aggiornamento*, dalla *Relazione al Parlamento 2023*, redatta ai sensi dell'articolo 6 della legge n. 243 del 2012 e presentata dal Presidente del Consiglio dei ministri e dal Ministro dell'economia e delle finanze al Consiglio dei ministri il 27 settembre 2023, e dal *Documento Programmatico di Bilancio 2024*.

Documento di Economia e Finanza 2023, Relazione al Parlamento 2023 e Documento Programmatico di Bilancio 2024 sono documenti reperibili ai seguenti link:

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2023/NADEF-2023.pdf ;

https://www.dt.mef.gov.it/export/sites/sitodt/modules/documenti_it/analisi_progammazione/documenti_programmatici/nadef_2023/Relazione-al-Parlamento_1_clean.pdf ;

https://www.mef.gov.it/inevidenza/2023/article_00177/Testo-DPB-2024-ITA.pdf .

SCENARIO ECONOMICO INTERNAZIONALE E NAZIONALE

Nella prima metà del 2023 l'andamento dell'economia italiana ha risentito dell'indebolimento del quadro ciclico globale. Al dato del primo trimestre, caratterizzato da un sostanzioso incremento congiunturale (+0,6 per cento), ha fatto seguito nel secondo trimestre una contrazione del prodotto interno lordo di quattro decimi. La crescita nei confronti dello stesso trimestre dell'anno precedente si è portata a 0,3 punti percentuali. Il dato segnala una decelerazione del ritmo di crescita del PIL. Il settore dei servizi, che aveva mostrato una decisa risalita fino ai primi mesi dell'anno, ha rallentato e non è più riuscito a compensare la contrazione del comparto industriale iniziata nella seconda parte dello scorso anno. La fase di espansione della domanda interna e, in particolare, degli investimenti, si è – sia pur solo temporaneamente – arrestata.

Gli indicatori congiunturali più recenti delineano uno scenario di lieve ripresa dell'attività a partire dal terzo trimestre dell'anno. Infatti, il PMI manifatturiero si sta progressivamente allontanando dai minimi di giugno e, nell'insieme del terzo trimestre, la produzione industriale è attesa in lieve recupero visto anche l'incremento di agosto. Inoltre, i consumi elettrici delle imprese energivore, così come la produzione di energia, risultano in recupero negli ultimi mesi, anche grazie alla riduzione dei prezzi dell'energia; ciò è coerente col progressivo rientro dell'inflazione e con il conseguente recupero del potere di acquisto delle famiglie. Le analisi interne, basate su modelli statistici alimentati dagli indicatori ad alta frequenza, prospettano una graduale ripresa della crescita in chiusura d'anno.

FIGURA I.1-1 : PRODOTTO INTERNO LORDO E PRODUZIONE INDUSTRIALE

Fonte: ISTAT.

La componente di fondo dell'inflazione (al netto dell'energia e degli alimentari freschi), sia pure con fisiologico ritardo, ha seguito la tendenza dell'indice generale: dopo il picco raggiunto in febbraio (7,0 per cento), ha gradualmente rallentato, attestandosi al 5,0 per cento in settembre. Nonostante l'elevata inflazione e il rallentamento del ciclo economico, il mercato del lavoro è risultato resiliente. Il tasso di disoccupazione ha raggiunto un livello storicamente basso, pari al 7,3 per cento ad agosto. Secondo l'indagine sulle forze di lavoro, il numero di occupati, consolidando la scia di incrementi in corso da novembre 2022, si è portato al di sopra dei 23,5 milioni. Perciò, a giugno il tasso di occupazione ha raggiunto il valore massimo in serie storica, il 61,5 per cento, diminuendo lievemente a luglio (61,2%).

FIGURA I.1-3 : PREZZI AL CONSUMO (INDICE ARMONIZZATO, VARIAZIONI PERCENTUALI A/A)

Fonte: Istat

Per quanto riguarda gli scambi con l'estero, l'effetto combinato delle politiche monetarie restrittive e dell'elevata inflazione verificatasi negli ultimi due anni sta frenando la domanda globale. Ne hanno risentito le esportazioni italiane. Dopo il forte recupero del biennio 2021-2022 (in cui hanno raggiunto un livello superiore di oltre il 10 per cento a quello pre-pandemia), nei primi due trimestri dell'anno l'*export* di beni e servizi si è ridotto in termini congiunturali. Tuttavia, anche le importazioni sono diminuite per effetto del rallentamento della domanda interna. Inoltre, la decisa attenuazione delle tensioni sul mercato del gas e la flessione dei prezzi delle materie prime in confronto alla prima metà del 2022, unitamente ad un calo dei volumi, hanno dato luogo ad un marcato miglioramento del saldo commerciale. Nei primi sette mesi dell'anno la bilancia commerciale dell'Italia ha registrato un surplus di 16,2 miliardi, a fronte del disavanzo di poco più di 15 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso. In linea con il saldo commerciale, a luglio 2023 il disavanzo corrente della bilancia dei pagamenti si è attestato a -3,0 miliardi, in evidente miglioramento rispetto al 2022 (-23,3 miliardi). Anche quest'anno, un elemento caratterizzante a livello economico nel documento di programmazione è la spinta che può essere fornita dagli investimenti del Piano di Ripresa e Resilienza (PNRR). Nel PNRR era previsto un pacchetto di investimenti e riforme articolato in sei missioni. Il Piano promuove un'ambiziosa agenda di riforme, e in particolare, le quattro principali riguardano: Pubblica Amministrazione; Giustizia; Semplificazione; Competitività.

SCENARIO REGIONALE E LOCALE

Il Consiglio regionale, con Deliberazione n. 53 del 28 giugno 2023 ha approvato l'Integrazione alla Nota di aggiornamento al [Defr 2023](#). Questo documento aggiorna il contenuto dei [29 progetti regionali](#) previsti nella Nota di Aggiornamento al Defr 2023, in concomitanza con la variazione di bilancio. In questo documento si possono ritrovare i 29 progetti regionali, raggruppati nelle 7 aree di intervento del PNRR, che costituiscono il principale strumento di attuazione delle politiche regionali. Complessivamente, per le annualità 2023-2025, le risorse destinate alla realizzazione dei 29 Progetti regionali ammontano a circa 6.365 milioni di Euro. Oltre un terzo delle risorse stanziato sul Bilancio regionale del 2023-2025 per i Progetti regionali sono riconducibili alla nuova programmazione europea e nazionale 2021/2027 o al PNRR e Piano Nazionale Complementare (PNC).

A livello di enti locali bisogna evidenziare che, tra le principali misure contenute nel disegno di Legge di Bilancio 2024, vi sono degli aspetti che influenzeranno fortemente i bilanci dei Comuni. Innanzitutto, l'articolo 88 dispone per il quinquennio 2024-2028 un taglio di risorse a carico degli enti locali per 200 milioni annui nel caso dei Comuni e per 50 milioni annui nel caso delle Città metropolitane e delle Province appartenenti alle Regioni a statuto ordinario e alle Isole. Il taglio sarà ripartito in proporzione della spesa corrente decurtata del valore della Missione 12 (servizi sociali), sulla base dei dati di rendiconto del 2022 (o, in mancanza, dell'ultimo rendiconto approvato), "tenendo conto" delle risorse del PNRR assegnate a ciascun ente al 31 dicembre 2023. Sono esclusi dal taglio

gli enti in crisi finanziaria conclamata e quelli che hanno sottoscritto gli accordi per il ripiano dei disavanzi di cui al comma 567 e seguenti della legge di bilancio per il 2022 e all'articolo 43, co. 2, del dl n. 50/2022. La determinazione del taglio è stabilita con decreto ministeriale (Interno di concerto con Mef) entro il 31 gennaio 2024, previa intesa presso la Conferenza Stato-Città. In assenza di intesa il Governo può procedere dopo i venti giorni successivi alla proposizione del decreto alla CSC. Rientrano dunque nella legislazione, dopo otto anni, dispositivi di taglio di risorse a carico degli enti territoriali. L'importo annuale del nuovo taglio è provvisoriamente rapportabile allo 0,5% dell'importo complessivo della spesa corrente da rendiconto 2022 ridotta dell'importo della Missione 12, fatte salve le variazioni che potranno derivare dalla necessità di tener conto delle assegnazioni PNRR. Si deve ricordare che già a legislazione vigente (l. 178/2020) è previsto un taglio di 100 mln annui sui Comuni e di 50 mln. per le Città metropolitane e le Province (cd. "spending review informatica"). È possibile per l'annualità 2023 non sarà applicato il taglio previsto, ma nel complesso, la riduzione di risorse a carico dei Comuni che si prospetta nel quinquennio 2024-2028 supera il miliardo e mezzo di euro.

Inoltre, ci sono rilevanti disposizioni in materia di personale, ossia l'articolo 10 che riguarda il rifinanziamento del fondo CCNL per il personale pubblico per il triennio 2022-2024. L'art. 10 dispone l'integrazione delle risorse destinate a coprire gli oneri per i rinnovi contrattuali per il personale pubblico del triennio 2022-2024, inizialmente alimentate con il comma 609 della legge di bilancio per il 2022 (L. n. 234/2021). Tale integrazione ammonta, per le amministrazioni centrali dello Stato, a 3.000 milioni di euro per l'anno 2024 e di 5.000 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025. Per gli Enti locali è previsto (comma 3) che gli oneri per il prossimo rinnovo contrattuale sono a carico dei propri bilanci, e che i relativi incrementi a decorrere dal 2024 sono determinati sulla base dei medesimi criteri previsti per il personale statale: ciò si traduce in una previsione di incremento che si avvicina, per ciascuna amministrazione, al 5,8% del monte salari del personale in servizio. Per il nostro ente, ciò si traduce in un aumento delle previsioni di spesa di circa 200mila Euro. Infine, il comma 2 dell'art. 10 prevede un incremento di 6,7 volte del valore annuale dell'indennità di vacanza contrattuale a decorrere dal 1° gennaio 2024. Tale misura riguarderà solo il personale che non abbia già percepito il medesimo incremento in unica soluzione con la mensilità di dicembre 2023, in applicazione dell'art. 3 del D.L. n. 145/2023 (anticipo rinnovo contratti pubblici, misura facoltativa per gli Enti locali).

A tutto questo, va aggiunto che l'aumento dei tassi di interesse sui mutui si ripercuote direttamente anche sulle finanze del Comune. Infatti, questo si traduce in maggiore spesa per mutui sottoscritti a tasso variabile e in ogni caso un aumento dei costi per la sottoscrizione di nuovi mutui.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

POPOLAZIONE E SITUAZIONE DEMOGRAFICA

Il Comune è l'ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune.

Come accaduto già nel 2019 il saldo naturale della popolazione riporta un segno negativo rilevante considerato che le morti superano le nascite di 69 unità. Il saldo migratorio resta attivo e denota la vivacità degli spostamenti sul territorio, rispetto all'anno scorso diminuiscono gli emigrati e aumentano gli immigrati.

Le seguenti tabelle riportano i dati salienti relativi agli abitanti, le sue evoluzioni e i flussi migratori che hanno caratterizzato la popolazione del territorio montemurlese.

POPOLAZIONE

1.1.1 - Popolazione legale al censimento	n. 17.908	
1.1.2 - Popolazione residente alla fine del penultimo anno (2022) (art. 110 D.Lgs. 77/95)	n. 19.696 di cui: maschi n. 9.733 femmine n. 9.963	
1.1.3 - Popolazione al 1.1.2022 (penultimo anno precedente)	n. 19.606	
1.1.4 - Nati nell'anno	n. 117	
1.1.5 - Deceduti nell'anno	n. 186	
Saldo naturale	n. -69	
1.1.6 - Immigrati nell'anno	n. 726	
1.1.7 - Emigrati nell'anno	n. 694	
Saldo migratorio	n. 30	
1.1.8 - Popolazione al 31.12.2022 (penultimo anno precedente) di cui:	n. 19.696	
1.1.9 - In età prescolare (0/6 anni)	n. 989	
1.1.10 - In età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	n. 1.552	
1.1.11 - In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	n. 2.936	
1.1.12 - In età adulta (30/65 anni)	n. 9.656	
1.1.13 - In età senile (oltre 65 anni)	n. 4.793	
1.1.14 - Tasso di natalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):		
Anno	Tasso per mille	Numero
2023	5,95	117
2022	6,88	131
2021	6,83	128
2020	7,76	147
2019	6,11	116

I.1.15 - Tasso di mortalità ultimo quinquennio (tassi per mille come stabilisce la regola statistica):			
	Anno	Tasso per mille	Numero
	2023	9,47	186
	2022	10,14	193
	2021	10,62	199
	2020	11,03	209
	2019	7,75	147
I.1.16 - Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente			
	abitanti		n. 21.000
	entro il		31/12/2024

TERRITORIO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Territorio (ambiente geografico)

Montemurlo è interessato da due torrenti principali, l'Agna ed il Bagnolo, e da quattro corsi d'acqua pubblica che ne raccolgono e drenano le acque basse: Funandola, Stregale, Meldancione e Ficarello, cui si aggiunge il fosso del Pantano, oggi Agnaccino, per il drenaggio della porzione di territorio compresa tra Funandola ed Agna. Il sistema è interamente artificiale e realizzato nell'Alto Medioevo dai Comuni di Pistoia e Prato, e comporta alto rischio idraulico ed ambientale per le zone basse del territorio, in buona parte mitigato dalle opere di prevenzione eseguite, e che sarà possibile ridurre ulteriormente con le opere di prevenzione idraulica previste dal Piano Operativo e di bonifica della rete di scolo meteorica previste con l'accordo tra Autorità idrica, Publiacqua, GIDA e Comune. Con lo studio idraulico di comprensorio, riferito all'area pratese ed elaborato per il Piano Operativo, l'ipotesi di progetto per l'eliminazione del rischio idraulico trentennale viene modificata, con la previsione dell'ampliamento delle casse d'espansione del Funandola e del Meldancione. E' presente un lago artificiale, creato negli anni settanta in funzione dell'acquedotto.

TERRITORIO

1.2.1 - Superficie in Km ² .	30,77			
1.2.2 - RISORSE IDRICHE	Laghi n°	3	Fiumi e Torrenti n.	21
1.2.3 - STRADE	Statali Km	-	Provinciali Km	2
	Comunali Km	70	Vicinali Km	43
	Autostrade Km	-		

1.2.4 - PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
	Piano regolatore adottato	NO	
	Piano regolatore approvato	SI	Piano strutturale approvato con Delibera CC n. 83 del 20/12/2018 adeguato con atto di rettifica DCC 62 del 30/09/2021 Piano Operativo approvato con Delibera CC n. 41 del 09/04/2019, da ultimo variato con DCC n. 5 del 08/04/2022
	Programma di fabbricazione	NO	
	Piano edilizia economica e popolare	NO	
PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI			Se SI data ed estremi del provvedimento di approvazione
	Industriali	NO	
	Artigianali	NO	
	Commerciali	NO	
	Altri strumenti (specificare)		
Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti (art. 12, c. 7, D.Lgs. 77/95)			-
Se SI indicare l'area della superficie fondiaria (in mq.)			
	AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	-		-
P.I.P.	-		-

STRUTTURE E SERVIZI

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Diverso peso ha il budget dedicato ai servizi per il cittadino, che si dividono in servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da fattori che possono essere di origine politica, di contenuto finanziario, o di natura economica.

STRUTTURE

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE					
	Anno	2024	Anno	2025	Anno	2026
1.3.2.1 - Asili nido	Posti n.	108	Posti n.	130	Posti n.	130
1.3.2.2 - Scuola dell'infanzia	Posti n.	437	Posti n.	437	Posti n.	437
1.3.2.3 - Scuola primaria	Posti n.	927	Posti n.	927	Posti n.	927
1.3.2.4 - Scuola secondaria di primo grado	Posti n.	570	Posti n.	570	Posti n.	570
1.3.2.5 - Strutture residenziali per anziani	Posti n.	40	Posti n.	40	Posti n.	160
1.3.2.6 - Farmacie comunali	N.	3	N.	3	N.	3
1.3.2.7 - Rete fognaria in km		120		125		130
1.3.2.8 - Esistenza depuratore		NO		NO		NO
1.3.2.9 - Rete Acquedotto in Km.		110		115		120
1.3.2.10 - Attuazione servizio idrico integrato		SI		SI		SI
1.3.2.11 - Aree verdi, parchi, giardini	N.	35	N.	35	N.	36
	Ha	97	Ha	97	Ha	100
1.3.2.12 - Punti luce illuminazione pubblica		3.800		3.850		3.870
1.3.2.13 - Rete gas in km.		99		100		110
1.3.2.14 - Raccolta rifiuti Differenziata		SI		SI		SI
1.3.2.15 - Esistenza discarica		NO		NO		NO
1.3.2.16 - Mezzi operativi		-		-		-
1.3.2.17 - Veicoli	N.	20	N.	20	N.	20
1.3.2.18 - Centro Elaborazione Dati		SI		SI		SI
1.3.2.19 - Personal computer	N.	155	N.	155	N.	155

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

INDIRIZZI STRATEGICI E CONDIZIONI INTERNE

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Per procedere alla stesura degli obiettivi strategici occorre effettuare prima un processo conoscitivo delle condizioni esterne ed interne all'ente. Gli aspetti da approfondire sono i seguenti: a) organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali, b) analisi delle risorse necessarie e dei corrispondenti impieghi, c) analisi delle risorse umane riguardo alla struttura organizzativa dell'ente.

GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

L'analisi strategica richiede un approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali tenendo conto dei fabbisogni degli utenti e dei costi standard come è previsto dalla normativa.

L'Amministrazione Comunale partecipa in qualità di socio a diverse aziende, consorzi e società di capitali per la fornitura di tali servizi. Per la gestione degli stessi svolge l'importante attività di controllo sulle partecipate, sulla loro attività, sulla loro situazione economica e finanziaria e sugli obiettivi che devono essere perseguiti nel tempo.

INDIRIZZI GENERALI SU RISORSE E IMPIEGHI

L'analisi strategica delle risorse e degli impieghi richiede l'approfondimento di diversi aspetti che vanno dai nuovi investimenti e connessa realizzazione di opere pubbliche ai tributi, dalle tariffe dei servizi pubblici all'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'esecuzione dei programmi ricompresi nelle missioni, dalla gestione del patrimonio al reperimento e impiego delle risorse in conto capitale, dall'indebitamento con l'analisi della sostenibilità agli equilibri delle varie voci di bilancio.

GESTIONE DEL PERSONALE E VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Per una corretta ed esaustiva analisi strategica occorre approfondire anche la gestione delle risorse umane analizzando la sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa, non perdendo di vista le disposizioni nazionali in termini di patto di stabilità e di vincoli di finanza pubblica. I limiti posti sono elementi che incidono sulla libera programmazione del personale e incidono spesso sul raggiungimento degli obiettivi programmatici che si sono posti gli Enti.

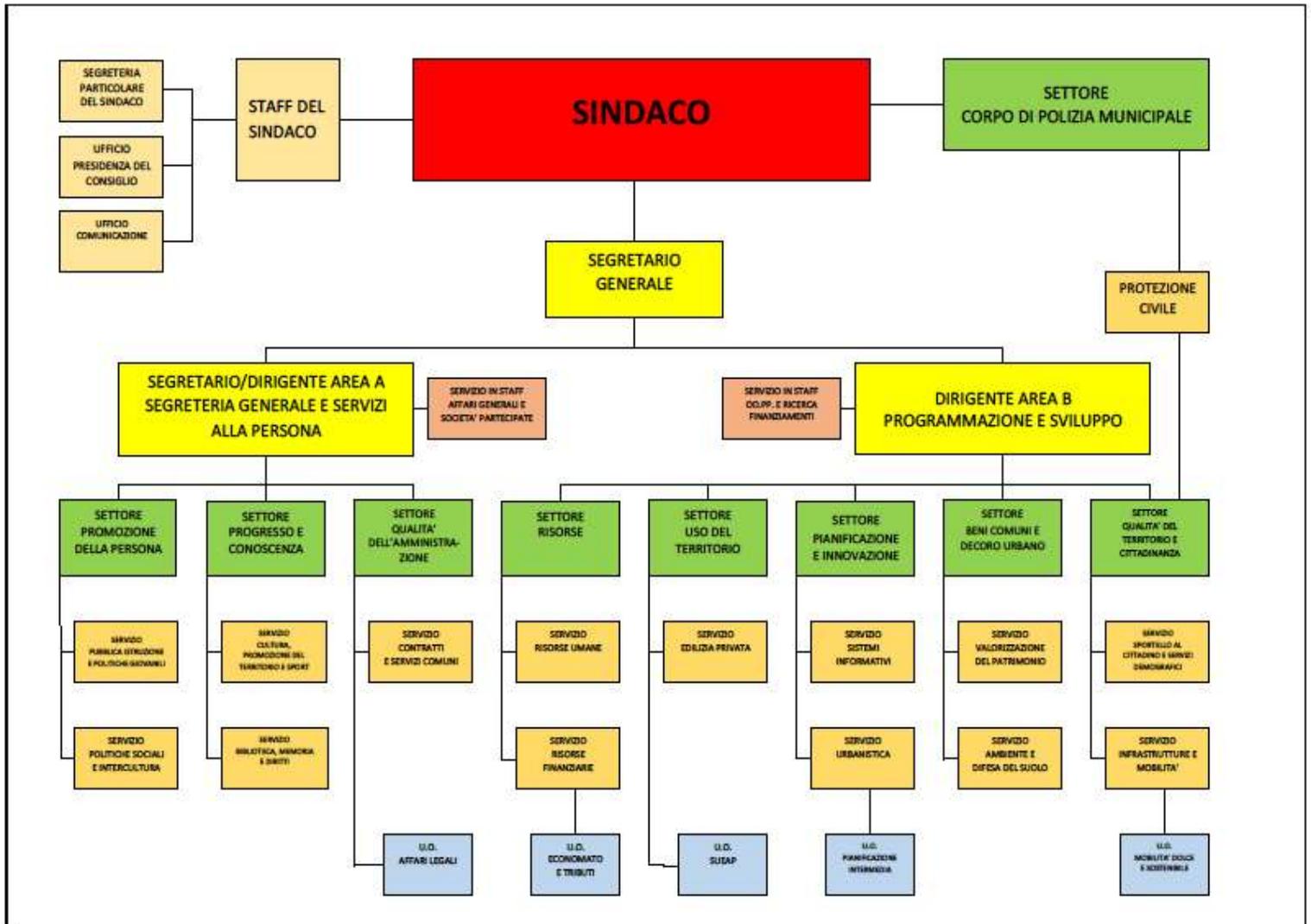
INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI

Il programma di mandato è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 52 del 13/06/2019. Con esso sono stati individuati gli obiettivi strategici che l'Ente intende attuare durante il proprio mandato politico.

Da qualche tempo il Comune ha anche completato una riorganizzazione dei suoi uffici e servizi. Approvate le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, l'Ente opera dal 1 settembre 2021 con una struttura organizzativa nuova e con un assetto più efficiente (Figura 1). Esistono due aree generali, l'Area A "Segreteria Generale e Servizi alla Persona" e l'Area B "Programmazione e Sviluppo", ciascuna con un servizio strettamente connesso. La prima è collegata al Servizio in Staff Affari Generali e Società Partecipate, la seconda al Servizio in Staff Opere Pubbliche e Ricerca Finanziamenti. Le due aree sono poi articolate al loro interno in vari settori, con l'Area A che contiene il Settore Promozione della Persona, il Settore Progresso e Conoscenza e il Settore Qualità dell'Amministrazione. L'Area B invece è maggiormente ramificata strutturandosi in cinque settori, che sono: il Settore Risorse, il Settore Uso del Territorio, il Settore Pianificazione e Innovazione, il Settore Beni Comuni e Decoro Urbano e il Settore Qualità del Territorio e

Cittadinanza. Quest'ultimo è in rapporto con l'ufficio che si occupa direttamente della Protezione Civile, il quale è autonomo dalle due aree generali ma in relazione con il Settore Corpo di Polizia Municipale, che a sua volta affianca nelle attività la figura a capo dell'Ente, ossia il Sindaco.

Figura 1 – Prospetto della nuova struttura organizzativa dell'Ente.



Si elencano di seguito gli obiettivi per le varie aree dell'ente.

AREA A. SEGRETERIA GENERALE E SERVIZI ALLA PERSONA

1. SERVIZIO IN STAFF AFFARI GENERALI E SOCIETÀ PARTECIPATE

A. Affari generali

Il servizio gestisce tutte le attività di segreteria degli organi elettivi e rappresenta, come sempre, un punto di riferimento importante per gli amministratori e i lavori della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale. Il servizio è anche punto di riferimento per il censimento della popolazione e per le attività collegate ad ISTAT.

Verrà potenziata sempre di più la comunicazione diretta tra amministrazione e cittadinanza tramite i social network (Facebook, Twitter, Instagram,..) per rispondere velocemente alle richieste e segnalazioni di intervento che provengono dai cittadini.

L'Ente ha già un Sito Web Istituzionale coerente con le norme attuali che però sarà ancora ulteriormente aggiornato per essere in linea con le normative che saranno in vigore a conclusione delle attività richieste dal PNRR. Pertanto con l'obiettivo del bando PNRR il nuovo sito ha messo a disposizione dei cittadini interfacce coerenti, fruibili e accessibili, secondo il *modello di sito comunale* e in conformità con le Linee Guida emanate ai sensi del CAD utilizzando il modello standard realizzato a cura del progetto Designer Italia chiamato "Pacchetto cittadino attivo". L'adesione al bando PNRR comporta per l'Ente l'implementazione obbligatoria del modello per i siti comunali definito "Pacchetto cittadino informato". L'Ente inoltre provvederà ad attivare un certo numero di servizi digitali per il cittadino tramite i quali, quest'ultimo, può interfacciarsi direttamente con l'Ente per la presentazione di istanze, domande, richieste.

Nel rispetto delle scadenze normative ed in un'ottica di costante adeguamento, verrà tenuto aggiornato il Piano della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Tale Piano deve continuare ad individuare, perfezionare e tenere monitorate le misure di contrasto al rischio corruttivo e raccordarsi sempre meglio con gli strumenti programmati, con la struttura tecnico-amministrativa e con il sistema dei controlli dell'Ente.

B. Organi istituzionali

Viene garantita l'attività di presidio alle sedute delle commissioni consiliari e del Consiglio Comunale trasmesso in streaming, al fine di avvicinare i cittadini all'azione dell'amministrazione comunale. In conseguenza dell'emergenza sanitaria viene garantito un sistema di collegamento audio e video per le riunioni istituzionali.

Promuovere l'immagine, la storia e l'identità del Comune. Informare la cittadinanza sui servizi, i programmi e le attività dell'Ente. Organizzare e realizzare Consigli Comunali aperti e momenti pubblici di confronto con il coinvolgimento di cittadini e delle realtà associative dell'Ente.

Nel corso dei prossimi anni le attività del servizio saranno indirizzate, da un lato, a favorire la conoscenza dell'azione amministrativa da parte della comunità attraverso molteplici e differenziati

canali, dall'altro, a sviluppare e alimentare processi di interazione diretta con i cittadini e di partecipazione con le associazioni, le cooperative e le imprese presenti nel territorio montemurlese. Proprio al fine di favorire la conoscenza da parte della cittadinanza dell'azione amministrativa e ridurre il divario fra politici e cittadini saranno promossi alcuni appositi incontri.

C. Obiettivi della gestione

➤ Dell'attività e del supporto tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo, comprendendo le attività relative:

a) allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; b) alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'Ente; c) alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; d) a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza, rispetto dei principi di legalità, trasparenza e semplificazione dell'attività dell'Ente, mediante la puntuale attuazione del regolamento sui controlli interni; e) a favorire l'innovazione tecnologica e l'ottimizzazione delle procedure amministrative; f) all'implementazione di un sistema di archiviazione a norma che consenta di conservare digitalmente i documenti, rendendo più efficiente il loro reperimento e che ne riduca i costi di riproduzione.

➤ Costante verifica dell'attuazione delle norme sulla trasparenza amministrativa:

Ci sarà soprattutto l'impegno al fine di garantire la massima trasparenza del governo dell'amministrazione, anche attraverso l'applicazione tempestiva degli strumenti di apertura al cittadino introdotti dal D.Lgs. 97/2016, che attua la normativa internazionale del "FOIA" Freedom of Information Act. Si tratta di un nuovo importante step in direzione dell'accessibilità totale del cittadino alle informazioni e alle attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di promuovere la partecipazione degli interessati all'attività amministrativa e favorire forme diffuse di controllo. Supporto alla predisposizione e aggiornamento del piano anti-corrruzione.

Aggiornamento del programma triennale della trasparenza. Revisione e potenziamento del sistema dei controlli interni. Verifica delle pubblicazioni dei dati nella sezione "Amministrazione trasparente". Standardizzazione e dematerializzazione degli atti e dei procedimenti amministrativi e loro accessibilità via web. L'ufficio sarà, inoltre, impegnato nell'attività di coordinamento degli obblighi derivanti dall'attuazione della nuova normativa della Privacy (regolamento 678/2016), in collaborazione con il Segretario Comunale e, in particolare, nella diffusione della conoscenza dei diritti dei cittadini in merito alla protezione dei propri dati personali. Con il supporto del Data Protection Officer (DPO) individuato dall'Ente saranno attuati tutti i principali adempimenti previsti dalla normativa.

D. Società partecipate

Presidiare il processo di razionalizzazione del sistema delle società partecipate dell'Ente e consolidare l'attività di indirizzo e di controllo sugli Enti partecipati quale attività strategica dell'Ente attraverso una precisa e mirata “governance”. Nello specifico il Comune svolge il suo compito in indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- attraverso un controllo societario che si realizza nella fase di formazione dello statuto e dei suoi aggiornamenti, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo nell'ambito delle alternative consentite dal diritto, nella scrittura dei patti para-sociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori;
- attraverso un controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico-finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi di documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- attraverso un controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali e si applica attraverso la presa visione da parte dell'Amministrazione dei regolamenti adottati dalle società;
- attraverso un controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Nel sistema di governance delle società partecipate il Consiglio Comunale assume un ruolo fondamentale attraverso l'approvazione del DUP, dove si definiscono gli indirizzi strategici che le società partecipate devono osservare, nonché gli obiettivi gestionali.

Inoltre, nell'ambito delle competenze definite dall'art. 42 del TUEL, il Consiglio Comunale ha competenza in merito di modifiche statutarie, trasformazioni, conferimenti, fusioni, acquisizioni di partecipazioni, nella definizione degli indirizzi in materia di organizzazione e concessione dei servizi pubblici, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamenti di attività e servizi mediante convenzioni, nella definizione degli indirizzi per le designazioni e/o nomine dei rappresentanti del Comune di Montemurlo da parte del Sindaco.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli Enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni di correzione.

Alla luce di quanto sopra, è da tenere presente che il Comune di Montemurlo è stato coinvolto nel processo di realizzazione di una Multiutility Toscana che aggrega le partecipazioni azionarie dei Comuni nelle aziende che gestiscono servizi pubblici locali e di interesse generale.

Questo tipo di aggregazione nasce dal fatto che attualmente la Toscana risulta un territorio in cui sono presenti importanti aziende di servizi di interesse generale che si caratterizza per una certa frammentazione gestionale; perciò queste società, anche a causa delle loro dimensioni, mostrano dei limiti strutturali e funzionali per l'ottenimento di livelli massimi di efficienza.

Il modello di gestione dei Servizi Pubblici Locali che si va sempre più affermando, anche in altre aree geografiche, è quello dei processi aggregativi, finalizzato a creare multiutility operazione avviata ad inizio anno 2023: ossia società che erogano più servizi pubblici (multiservizi) per avere una gestione sempre più efficiente, conseguendo sinergie industriali, finanziarie e organizzative difficilmente raggiungibili da imprese con dimensioni minori, e aumentando le capacità di investimento a beneficio dei servizi erogati.

Il Comune di Montemurlo, quindi, con la Delibera di Consiglio 46 del 17/10/2022, ha avviato il processo di aggregazione di alcune delle partecipazioni possedute attraverso la creazione di un'azienda capogruppo costituita, guidata e controllata dai Comuni, conferendogli le proprie partecipazioni detenute nelle società rientranti nel settore idrico, energetico ed ambientale.

Si tratta di un progetto che favorisce lo sviluppo di sinergie con potenzialità di miglioramento della quantità, qualità e varietà dei servizi offerti, con efficienze specifiche, tangibili e trasferibili su cittadini/imprese/utente/consumatore.

L'obiettivo è quello di creare un grande soggetto industriale di dimensioni analoghe a quelle dei grandi gruppi nazionali, con un dimensionamento in linea con il mercato dei capitali, con maggiore capacità finanziaria in relazione all'equity e capace di maggior potere contrattuale per dotare i cittadini di una società in grado di competere con le realtà più avanzate.

2. SETTORE PROMOZIONE DELLA PERSONA

SERVIZIO PUBBLICA ISTRUZIONE E POLITICHE GIOVANILI

A. Servizi scolastici

Refezione scolastica

Il servizio di refezione scolastica rappresenta, nell'ambito dello spazio scuola, un momento di grande valenza educativa che l'Amministrazione si impegna ad offrire con standard di qualità elevati.

In relazione all'ultimo appalto, di durata quinquennale 2018/2023, la scadenza originaria del contratto, individuata nel mese di agosto 2023, è stata, in seguito, modificata per sospensione del servizio causa pandemia, ed individuata nel 31/12/2023.

Nel corso degli ultimi mesi, ai fini della continuità del servizio, si è reso, pertanto, necessario procedere all'affidamento della gestione del servizio di refezione scolastica per il periodo dal 02/01/2024 fino al 31/12/2026, con facoltà di rinnovo per ulteriori 3 anni.

La nuova gara è stata impostata prendendo a riferimento il D.M. 28.10.2021 recante le “Linee di indirizzo nazionale per la ristorazione ospedaliera, assistenziale e scolastica”, il D.M. 10 marzo 2020 “Criteri ambientali minimi per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari” (CAM) e si ispira a criteri di qualità con requisiti premianti in termini di riduzione degli impatti sull’ambiente, al fine di perseguire gli obiettivi dello sviluppo sostenibile e della salute umana, strettamente connessi tra loro. Ciò comporta necessariamente utilizzo di prodotti biologici (nei limiti minimi consentiti), attenzione agli aspetti sociali, come per esempio l’utilizzo di prodotti a filiera corta, ma anche particolare attenzione alla comunicazione ed alla educazione alimentare. Tale attività e tale miglioramento del servizio rientra negli obiettivi prioritari dell’Amministrazione Comunale che ha appositamente stanziato così 150.000 € in più l’anno per il servizio al fine di poter erogare un servizio sempre più di qualità.

Trasporto scolastico

Il servizio trasporto scolastico, che per lo svolgimento utilizza il gestore vincitore della gara regionale del trasporto pubblico locale, Autolinee Toscane, è un servizio organizzato per gli alunni residenti all'interno del territorio comunale, iscritti alle scuole dell'infanzia e primaria ed esteso, eventualmente, anche agli alunni della scuola secondaria di primo grado che abitano in zone non servite da corse di linea e/o straordinarie del trasporto. Al fine di garantire un servizio più sicuro e anche con una valenza educativa prosegue il servizio di accompagnamento scolastico, che ha ad oggetto l’espletamento dei servizi di assistenza, sorveglianza e accompagnamento sugli scuolabus degli alunni, anche per la scuola primaria per i percorsi dalle rispettive abitazioni ai plessi scolastici di appartenenza e viceversa.

Pre-post scuola

Il servizio di pre-post scuola, rivolto agli alunni frequentanti le scuole dell'infanzia e le scuole primarie, consiste nell'accoglienza, vigilanza ed intrattenimento degli alunni, svolto in spazi programmati dove i bambini svolgono attività ludico espressive ed è istituito per offrire un sostegno agli alunni e alle loro famiglie. Le attività svolte nel tempo del pre-post scuola sono attività ludiche di vario tipo, che valorizzano il gioco come momento di socializzazione e di scambio fra i bambini.

B. Servizi educativi alla prima infanzia

Nidi d’infanzia e spazi gioco

Viene confermata la centralità di questo servizio come sostegno alle famiglie che lavorano, con offerta di servizi differenziati rispetto alle esigenze economiche e lavorative delle famiglie.

La Regione Toscana, nella realizzazione di interventi per l’accesso ai servizi educativi per la prima infanzia, finalizzati agli standard di qualità dei servizi e all’abbattimento delle tariffe, anche per

promuovere concretamente la parità di genere e la partecipazione delle donne al mercato del lavoro, e più in generale la conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa, ha emesso un avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2023/2024 – Misura NIDI GRATIS. Questa misura favorirà la frequenza delle bambine e dei bambini ai servizi educativi per la prima infanzia, per le famiglie con ISEE fino a 35.000, euro.

Il Comune dovrà gestire, monitorare e istruire le domande relative ai servizi per la prima infanzia presenti sul proprio territorio, sia per i servizi comunali che per quelli privati accreditati.

Nel 2021 è stato approvato il progetto di fattibilità per un progetto di continuità 0-6 anni utilizzando una porzione del giardino della scuola dell'Infanzia Giorgetti per realizzare il nuovo nido, secondo le tecniche della bio-architettura. Potranno essere messi in calendario incontri con l'Istituto Comprensivo al fine di avviare una progettazione condivisa.

C. Gestione dei servizi

Programma software

I servizi gestiti dalla Pubblica Istruzione, a partire dal 2016, sono stati informatizzati, ma è necessario un salto di qualità nella loro gestione (l'attuale programma è poco flessibile) e inoltre è importante una maggiore integrazione tra i vari software presenti nell'ente.

Nell'ambito dei fondi stanziati dal Pnrr, il Comune ha acquistato alcuni software, tra cui anche quelli di gestione dei servizi sociali, scolastici ed educativi.

L'acquisto è avvenuto a fine anno 2022, per cui la progettazione dei vari procedimenti è in corso di sviluppo, per essere funzionale a partire dall'anno educativo e scolastico 2023/2024 (per i servizi legati all'anno scolastico). Il nuovo software è integrato anche con l'app. Io, punto di accesso per interagire in modo semplice con i servizi pubblici locali e nazionali, anche attraverso lo smartphone. Con l'avvio dell'anno scolastico i genitori, hanno, inoltre, iniziato ad utilizzare l'app mobile ed il portale on line. Nel 2024, dovrà essere messa a punto l'applicazione delle tariffe, in particolare in riferimento alle penali e dovrà essere avviato l'invio del flusso di dati dal software al centro cottura del nuovo gestore della refezione.

D. Diritto allo studio

Pacchetto scuola e cedole librerie

Come ogni anno la Regione Toscana sostiene le famiglie con fascia di Isee fino a circa 15 mila euro con un contributo finalizzato a sostenere le spese necessarie per la frequenza scolastica dei propri figli iscritti alle scuole secondarie di I° e II° grado. Anche per la presentazione delle domande per il beneficio "Pacchetto Scuola" è stata attivata la procedura on-line. Nel rispetto del D.Lgs. n. 297/94, il Comune garantisce la fornitura gratuita dei libri di testo per gli alunni residenti nel Comune che

frequentano la scuola primaria statale o paritaria. A partire dall'anno scolastico 2021/2022 siamo passati dalle cedole librarie cartacee alle cedole elettroniche.

E. Rapporti con le scuole

Progetti educativi

L'Amministrazione, considerando la scuola come motore di conoscenza e ascensore sociale, garantirà il funzionamento delle scuole dell'infanzia, supportando scuole pubbliche e private che erogano istruzione pre-scolastica. Le scuole saranno qualificate ampliando l'offerta formativa attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta Formativa Territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio. Con la progettazione educativa zonale (PEZ), promossa dalla Regione Toscana si interverrà sul contrasto alla dispersione scolastica, inclusione scolastica degli alunni disabili, degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza e sul disagio scolastico di tipo sociale.

Verrà valutata la progettazione di servizi a favore di bambini con difficoltà legate a forme di disabilità che potranno essere coinvolti in progetti specifici al fine di migliorarne l'apprendimento e l'integrazione nella realtà scolastica. Altre forme di educazione potranno essere messe in atto legandole all'attivazione di altri servizi.

F. Rapporti con la cittadinanza

Progetti educativi territoriali

L'Amministrazione sosterrà la progettazione per bisogni educativi e sociali emergenti, quali i bisogni educativi speciali e il contrasto al fenomeno del bullismo, attraverso iniziative promosse da associazioni e specialisti nel settore. Saranno sviluppati e sostenuti progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche di relazione tra la coppia.

SERVIZIO POLITICHE SOCIALI E INTERCULTURA

A. Persone in difficoltà

La fase del post emergenza alluvione, avvenuto tra il 02/11 e il 03/11/2023, presenta significativi punti interrogativi sul futuro sociale ed economico del territorio del Comune Montemurlo. Servono infatti tempestivi e congrui interventi di ristoro a livello regionale e nazionale per alleviare gli effetti negativi prodotti sulla popolazione e sulle imprese locali.

Sicuramente i provvedimenti in corso di approvazione da parte della Regione Toscana, inerenti la sospensione dei pagamenti delle rate dei mutui e delle bollette delle utenze, per chi ha subito danni dall'alluvione, può rappresentare, in questo senso, un immediato sostegno.

E' in questo scenario, in continua evoluzione e senza un preciso esito, che il sistema dei servizi sociali deve operare, garantendo, ora più che mai, forme di inclusione e di coesione sociale della popolazione,

tenendo conto anche delle necessità di fasce della popolazione che mai avevano avuto bisogno di interventi diretti del Comune.

L'ascolto e il confronto continuo con la cittadinanza, anche attraverso la consegna, da parte della cittadinanza, di appositi moduli indicanti lo stato immediato di bisogno, rappresenta il primo tassello per individuare le principali criticità e, di conseguenza, per quantificare le risorse economiche pubbliche e private da ricercare e da stanziare.

Accanto ad interventi erogativi di risorse economiche, per fronteggiare le conseguenze negative dell'alluvione, rimane importante consolidare azioni di sostegno, a favore di persone e famiglie in condizioni di maggiore vulnerabilità e marginalità.

Infatti, il Comune sostiene, da sempre, persone in difficoltà, sia con azioni proprie che partecipando ai programmi concordati con la Società della Salute pratese (SdS) nel quadro della convenzione, e programmando gli interventi sulle famiglie con l'apporto professionale delle Assistenti sociali. In emergenza pandemica tutti i servizi sono stati soggetti al riordino delle attività, impattando sulle risorse a disposizione.

Le misure di contenimento della diffusione del contagio hanno spesso richiesto maggiori risorse per poter continuare a garantire i livelli di prestazioni e in alcuni casi non sempre sono riusciti ad essere adeguati ai bisogni espressi del territorio.

Anche se ormai l'emergenza pandemica è terminata, il suo impatto effettivo sarà rilevabile solo nel medio termine, per cui è certo che nei prossimi anni l'impegno imprescindibile sarà quello di ricostruire nuovi assetti e percorsi di integrazione socio-sanitaria e di erogazione dei servizi territoriali. In questo senso, la governance tra SdS Area Pratese, Comune e AUSL dovrà essere sempre più coordinata ed integrata nella gestione dei fondi di finanziamento provenienti da più fonti.

Molteplici sono gli interventi che si rendono necessari nel settore del sociale:

- Potenziare le azioni a sostegno della locazione ed implementazione delle politiche relative all'abitare sociale, anche mediante sperimentazioni innovative;
- Sostegno ai singoli e alle famiglie, secondo un concetto di welfare universale. Garantire l'equità nell'accesso ai servizi e potenziare le misure a contrasto della povertà ed a sostegno delle giovani generazioni;
- Politiche a favore della fragilità e non autosufficienza. Sviluppare i servizi in relazione al progressivo invecchiamento della popolazione e migliorare le attività di integrazione con la sanità;
- Pluralismo sociale e lavoro di comunità: sviluppo, collaborazioni e connessioni con il terzo settore, con particolare riferimento all'associazionismo, alle reti formali ed informali presenti sul territorio;

- Coesione sociale ed integrazione delle persone vulnerabili: favorire il valore culturale dell'economia sociale, anche attraverso un patto di accoglienza fondata su legalità e lavoro;
- In via non esaustiva le tematiche legate all'autismo, ai disturbi alimentari, alle tossicodipendenze, alle ludopatie, alle varie forme di disabilità, al tema dell'accessibilità sono tutti ambiti in cui focalizzare l'attenzione. Attraverso un lavoro importante anche sulla prevenzione della salute.
- Si intende proseguire la fondamentale attività dello sportello comunale antiviolenza donne aperto una volta alla settimana e gestito attraverso il Centro Antiviolenza La Nara di Prato.

Il Comune, l'ASL, la Società della Salute, il terzo settore, il privato sociale, le imprese, le forze sindacali e culturali si devono porre insieme l'obiettivo di riconoscere e di accompagnare le cittadine e i cittadini, sviluppando la massima alleanza dei soggetti per la promozione della persona e il sostegno alla sua autonomia e promuovendo:

- ✓ la conoscenza dei corretti stili di vita, anche tra le diverse comunità etniche;
- ✓ la salute dei cittadini come fattore di tutela e di sviluppo del benessere della comunità, anche grazie alla realtà associativa presente sul territorio.

Al centro di queste politiche, l'inclusione delle persone diversamente abili nella vita sociale delle nostre comunità da tutti i punti di vista, continuando nell'abbattimento delle barriere architettoniche, progetti in sostegno della famiglia, favorendo l'autonomia ed il tempo libero.

Il percorso di trasformazione della Società della Salute in Ente gestionale a gestione diretta è stato preceduto da un'azione di indirizzo da parte dell'Amministrazione Comunale quanto più condivisa possibile, in modo che possa diventare l'attore privilegiato delle politiche socio-sanitarie del territorio.

Mettere al centro la persona nella sua complessità: le trasformazioni sociali ed epidemiologiche degli ultimi anni hanno reso la domanda di salute sempre più complessa e difficile da inquadrare in un ambito preciso. Produrre risposte risolutive è possibile soltanto attraverso il coordinamento di tutti gli interventi necessari e la partecipazione di tutti gli attori coinvolti, in un sistema a rete aperto e flessibile, garantendo una serie di servizi di prossimità, che metta al centro la persona e non la sommatoria dei suoi problemi, superando logiche professionali e "locali" e trovando soluzioni più attente al reale vissuto della persona interessata.

A tal proposito obiettivi di potenziamento dei servizi sociosanitari sul territorio sono quello di addivenire alla istituzione della Casa della Comunità, un modello di integrazione e innovazione delle cure primarie con servizi ed attività organizzati in modo integrato e vicini alle esigenze della comunità e la realizzazione di una nuova RSA prevista per i prossimi anni che incrementi il numero di posti disponibili nell'arco del prossimo triennio. Le Aree interessate dai molteplici interventi sono:

A. Area Anziani. Per coloro che hanno particolari problemi fisici ed economici può essere proposta "l'assistenza domiciliare" (SAD) fornendo un aiuto giornaliero per svolgere le azioni minime

necessarie (lavarsi, alzarsi da letto, fare colazione, ecc...), assegnando un assegno di cura, aiuto necessario per pagare una persona che provvede ad aiutare l'anziano. Gli anziani vengono collocati anche in centri diurni o in RSA della zona pratese a spese del Comune o con la compartecipazione degli interessati, tenuto conto delle condizioni familiari ed economiche del nucleo familiare (via ISEE). Il SAD verrà sostenuto anche tramite i finanziamenti europei legati all'emergenza da COVID-19 che SdS Area Pratese ha ottenuto con la presentazione del progetto Help&Care.

Inoltre il servizio pasti caldi a domicilio fornisce circa 500 pasti al mese (pranzo e cena) per sostenere il cittadino anziano, disabile o adulto in situazione di fragilità o a rischio di esclusione sociale, nel proprio ambiente familiare, per prevenire e rimuovere situazioni di bisogno e per evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione.

B. Area Minori. Sono in aumento gli interventi nei confronti di minori che hanno grosse problematiche familiari (genitori separati, presenza di un solo genitore, casi di abusi, ...) per cui a seconda dei casi viene proposto un SEI (servizio educativo individuale) l'affido ad altri soggetti, l'inserimento in centri diurni e/o in case famiglia.

Inoltre, è in svolgimento un progetto finanziato con fondi regionali per contrastare l'abbandono scolastico, per i minori presenti nel Villaggio di residenza Sinti ubicato in Via Prato a Montemurlo.

A livello di SdS è stato approvato il "Protocollo operativo fra Ufficio Scolastico Provinciale, Istituzioni Scolastiche appartenenti alla rete R.I.S.P.O. di Prato e Società della Salute Area Pratese a favore di alunni/e in condizioni di rischio e/o pregiudizio sottoposti a protezione e tutela" che ha lo scopo di instaurare un clima di maggiore dialogo e di collaborazione tra insegnanti, educatori, personale scolastico ed operatori psico-sociali attraverso la condivisione di uno strumento operativo volto a definire ruoli, funzioni, competenze, modalità e percorsi da seguire per dare avvio ad un processo comunicativo, di reciproca fiducia, in una logica di collaborazione ed interazione bidirezionale per le situazioni di rischio e/o pregiudizio e di sospetto abuso/maltrattamento, con la finalità ultima di attuare un sistema di prevenzione e protezione che ponga al centro il superiore interesse del minore, il suo diritto a vivere e crescere in serenità e di essere riconosciuto nei suoi bisogni sociali, psicologici, educativi e di accudimento.

C. Area Handicap. I disabili vengono seguiti insieme al neuropsichiatra e, laddove necessario, inseriti nei centri diurni e viene concesso il servizio di trasporto sociale per frequentare le scuole superiori che si trovano fuori Comune. E' attivo il servizio di trasporto sociale, completamente gratuito, sia per coloro che frequentano le scuole del Comune o quelle di grado superiore fuori dal territorio comunale, sia per coloro che sono inseriti nei centri diurni.

D. Area Psichiatrici. Le persone con problemi psichiatrici vengono seguite insieme al neuropsichiatra ed inserite in centri specializzati.

Aiuti alle famiglie

I progetti rivolti alle famiglie sono i seguenti:

- ogni anno l'ente organizza il Centro estivo per ragazzi da 3 a 14 anni. Questo servizio è ragione di soddisfazione per il Comune, infatti è frequentato da circa 90 iscritti per tutto il mese di luglio.
- Si continuano ad erogare *contributi* per il pagamento del canone di locazione: nell'ultima legge di stabilità non sono stati stanziati fondi sulla L. 431/98 a livello statale, la Regione Toscana ha stanziato un livello di fondi relativamente basso, quindi il Comune ha provveduto in massima parte con risorse del proprio bilancio. L'Amministrazione si riserva la possibilità di verificare se vi siano le condizioni per ottenere ulteriori risorse pubbliche, per ampliare la platea dei potenziali beneficiari degli interventi di auto alle famiglie, anche alla luce delle criticità economiche riscontrate, a seguito dell'alluvione del 2-3 novembre 2023.
- Anche per quest'anno si potranno erogare i contributi "*scanso sfratti*" per coloro che hanno lo sfratto esecutivo, secondo le disposizioni della Regione Toscana.
- La crisi del lavoro e la diminuzione del reddito familiare hanno aumentato il problema del disagio abitativo che per Montemurlo è diventato veramente rilevante. Le soluzioni sono o l'assegnazione di una abitazione di edilizia residenziale pubblica, qualora vi sia disponibilità in via ordinaria o in via emergenziale, in accordo con l'ente gestore EPP, o la sistemazione presso affittacamere per un periodo determinato, con particolare attenzione alle famiglie con minori o con persone fragili.
- A seguito della realizzazione dei nuovi edifici di Edilizia Pubblica in via Bianciardi e dell'acquisizione di appartamenti in via Lamarmora, si sta riducendo la lista di attesa dei soggetti che hanno partecipato all'ultimo bando per l'assegnazione dell'alloggio popolare. I nuovi insediamenti hanno però aumentato sul territorio la presenza di famiglie con disagi economici, a cui spesso si accompagnano situazioni di fragilità per problemi di salute.
- In base ai trasferimenti statali ed europei sul Fondo Solidarietà Comunale e sul Fondo Sociale Europeo potranno essere previsti nuovi bandi di sostegno alle famiglie, come è stato fatto negli ultimi due anni con i buoni spesa, i canoni affitto, le utenze domestiche e il sostegno al reddito.
- Inoltre, sempre nell'ambito delle risorse stanziato dal FSC, il Comune di Montemurlo si riserva la possibilità di verificare se sussistono le condizioni per la realizzazione di nuovi alloggi, da destinare ad interventi di Edilizia Residenziale Pubblica, così da ridurre il numero delle persone in condizioni di disagio abitativo.

- Il Comune concede ancora, a differenza di altri Enti, l'esenzione dal pagamento del Ticket per esami di laboratorio a coloro che hanno i requisiti previsti dal vigente regolamento comunale.
- Per le famiglie in cui sono presenti disabili sono attivi: il sostegno socio-educativo nelle scuole del Comune, il contributo per acquisto di materiale di laboratorio e la possibilità di ottenere il beneficio di cui alla L. 45/2013, per la quale il Comune elabora l'istruttoria.
- Inoltre viene concesso un ulteriore contributo alle scuole del territorio per progetti che contrastino l'abbandono scolastico e le difficoltà che incontrano i bambini "difficili".
- Si segnala che con la Legge di Bilancio 2023 (L.197 del 29.12.2022) il "reddito di cittadinanza" è stato modificato in senso restrittivo, sostituito dall'"assegno di inclusione" e dal "supporto per la formazione" e lavoro, prevedendo in particolare che, a partire dal 2024, il sostegno economico, a favore dei percettori di reddito di cittadinanza, sia riconosciuto fino ad un massimo di sette mesi, anziché per dodici mensilità. In questo senso la riduzione del sostegno offerto dal reddito di cittadinanza, inteso come ammortizzatore sociale, comporta la necessità di individuare ulteriori forme di finanziamento ad integrazione della suddetta carenza economica. Il Comune partecipa dal 2022 al progetto gestito da soggetti privati vincitori della gara effettuata da Sds per la realizzazione dei progetti di inserimento lavorativo dei beneficiari.
- Si segnala il "reddito di libertà" che, concesso dall'Inps, chiama i Comuni nel prendersi carico nella ricezione dell'istanza. Il reddito di libertà consiste in un contributo economico destinato alle donne vittime di violenza che sono seguite dai Centri Antiviolenza riconosciuti dalla Regione e/o dai Servizi Sociali, nei percorsi della loro fuoriuscita dalla violenza e al fine di contribuirne e sostenerne l'autonomia.
- Numerose sono state anche le iniziative di aiuto e solidarietà messe in campo per il sostegno delle famiglie alluvionate, in particolare sono stati raccolti stanziamenti per un totale di circa **80mila euro** da parte del **Comitato Montemurlo solidale**, di cui il Comune è parte con le associazioni del territorio. I fondi, raccolti in poco più di un mese, sono stati distribuiti già a partire dall'inizio dell'anno sotto forma di buono per l'acquisto di elettrodomestici di prima necessità, quali frigoriferi e lavatrici, disponibili a prezzi calmierati presso un grossista locale. Infatti il Comitato Montemurlo solidale, ha stretto un accordo con un commerciante all'ingrosso, che ha applicato prezzi di favore alle famiglie alluvionate. In tutto sono circa 400 le richieste elaborate dall'amministrazione con il Comitato, che hanno portato a stilare una lista delle necessità concrete di chi aveva subito i danni dell'alluvione. Inoltre l'amministrazione ha stanziato circa 60mila euro per garantire sgravi e riduzioni sulla Tari, la tassa sui rifiuti, a tutte le famiglie che hanno subito danni a seguito dell'allagamento della propria abitazione. Attraverso un apposito bando sarà possibile per le famiglie alluvionate richiedere le

agevolazioni sul pagamento della tassa rifiuti mediante rateizzazione per l'anno in corso. Il Comune si è anche attivato da subito presso tutte le istituzioni interessate per ottenere i risarcimenti necessari per tutti i soggetti colpiti dall'alluvione, cittadini e aziende. In questo senso l'Amministrazione Comunale ritiene fondamentale che il governo provveda quanto prima con lo stanziamento delle risorse necessarie per sostenere la comunità montemurlese, come quelle del resto della Regione, che è rimasta colpita dai danni e dalle conseguenze dell'alluvione; questo sarà per l'amministrazione un obiettivo e un impegno importante del proprio lavoro nel corso dell'anno.

Politiche abitative

Il radicamento e l'appartenenza alla città incominciano dalla casa e ricevono impulso dalla sistemazione in un'abitazione dignitosa.

Se partiamo da una politica cittadina che metta la persona al centro, non possiamo prescindere dall'abitare e la casa viene prima di tutto, motivo per il quale è fondamentale investire concretamente in soluzioni differenziate a partire dagli alloggi popolari. La necessità di dare un nuovo impulso alle politiche abitative si è da tempo imposta all'attenzione di chi amministra la città. Gli effetti della crisi economica sulle fasce più deboli della popolazione si manifestano in modo sostanziale, sia con l'aumento della tensione sul mercato delle locazioni private, con la presenza di nuclei familiari sempre più numerosi che si trovano sospinti ai margini di tale mercato e con il conseguente incremento del numero degli sfratti, in particolare di quelli per morosità, sia con la tensione nel settore dell'Edilizia Residenziale Pubblica dove, anche a causa della continua e costante riduzione delle risorse messe a disposizione dal sistema pubblico nel suo complesso, l'offerta di soluzioni abitative o di sostegno si rivela sempre più in affanno di fronte al correlativo aumento della domanda.

Il Comune intende quindi mettere in campo tutte le azioni possibili per far fronte a questa situazione. E' necessario migliorare e rendere più adeguati gli strumenti ordinari di intervento, rendendo più facile e accessibile per l'utenza l'utilizzo degli strumenti da tempo in funzione come i bandi pubblici per l'assegnazione di alloggi comunali e per i contributi in conto affitto, intervenendo in modo più deciso a migliorare la vivibilità negli edifici di EPP.

A tale ultimo scopo, il Comune intende anticipare le risorse di progettazione ad EPP, per poter impostare una strategia ed una programmazione almeno sul medio termine, data anche la periodicità dei piani di intervento nazionali ed europei.

Pacco nascite

Una nuova iniziativa promossa dai comuni di Montemurlo, Carmignano, Poggio a Caiano e Vernio, in collaborazione con Farmacom, ha preso il via dal 1° gennaio 2020. A tutti i bambini nati anche

quest'anno sarà regalato un "Kit neonato" composto da una borsa di juta contenente prodotti per la prima infanzia, che potrà essere ritirata in una qualsiasi delle farmacie del gruppo Farmacom.

Strutture di aggregazione sociale

La Giunta Comunale intende rilanciare la funzione aggregativa del Centro sociale di Via Toti, concordando appositi programmi di animazione, che rendano il centro una struttura attraente per la frazione di Oste in particolare; la pandemia aveva purtroppo limitato le possibilità di realizzare tutte le iniziative pensate. E' comunque stato possibile svolgere alcune attività di benessere corporeo e attività fisiche (progetti AFA, ginnastica per la terza età e Nonno sitting, che è intenzione dell'amministrazione proseguire).

Il Comune dispone anche di terreni utilizzati a orti sociali in Via Pola già assegnati o da assegnare tramite avviso pubblico. Tra le azioni principali del progetto di miglioramento degli orti c'è una speciale attenzione verso la piena inclusione delle persone con disabilità. Una parte di appezzamenti, infatti, sarà attrezzata a "misura di disabilità" con il piano di coltivazione rialzato per rendere accessibili ai diversamente abili le particelle ortive.

Assistenza ai disabili

I Servizi misti sono realizzati in parte in proprio, in parte con SdS e sono: l'assistenza specialistica ADA ai portatori di handicap nelle scuole e il trasporto sociale per il raggiungimento delle strutture (scuole, centri diurni). Vengono infine erogati contributi alle associazioni che si occupano di disabilità nell'organizzazione di eventi di socializzazione. Attraverso la Cooperativa Tarta-Ruga l'Amministrazione sostiene l'attivazione del progetto post scuola "Quelli del pomeriggio" rivolto a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado. Il progetto è volto a favorire l'integrazione tra minori e accoglierà anche minori con bisogni speciali.

Collaborazione con l'associazionismo solidale

Hanno carattere di continuità i benefici erogati alle persone indigenti attraverso il Progetto VELA, con la collaborazione delle Assistenti sociali, attraverso le Associazioni San Vincenzo e Caritas di Montemurlo, per il pagamento delle utenze, la concessione dei buoni spesa, così come la concessione di farmaci attraverso Farmacom. Il Protocollo d'Intesa sottoscritto è stato rinnovato, integrando le diverse modalità di concessione dei contributi con il Regolamento dei servizi, prestazioni e interventi sociali, socio-assistenziali, socio-sanitari e di promozione sociale approvato quest'anno in SdS.

Continuerà la collaborazione con l'Associazione Auser di Montemurlo con la quale, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, è stata sottoscritta una convenzione per lavori socialmente utili che prevede l'impiego di anziani nelle scuole, nei palazzi e nei giardini comunali, per effettuare la compagnia domiciliare a persone sole e per il trasporto degli anziani per le terapie o per acquistare generi vari, con l'utilizzo del mezzo speciale in uso. La convenzione è stata integrata con il sostegno alle vacanze anziani e altre possibili tipologie di supporto ad altri servizi (es. trasporto anziani).

Vista la positiva esperienza della collaborazione con il Lions Club nell'ambito della prevenzione sanitaria, aperta a tutta la cittadinanza maschile e femminile, verrà valutata la continuazione con lo sviluppo di momenti di educazione a stili di vita sani, con calendarizzazione di eventi rivolti a tutti.

Da anni l'ente partecipa alle iniziative svolte a livello locale per l'accoglienza di alcuni bambini del popolo Saharawi nel periodo estivo, con l'aiuto anche di associazioni locali.

Intercultura

Il servizio, che con la nuova organizzazione comunale è stato assegnato al Servizio Politiche Sociali, proseguirà la propositiva collaborazione, avviata da diversi anni, con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale, continuando a lavorare in stretta collaborazione e in sinergia con gli altri uffici comunali che si occupano del sostegno sociale dei cittadini.

Proseguirà, per tutto il 2024 e per gli anni successivi, il servizio informazione e facilitazione pratiche in materia di immigrazione, gestito in accordo con il Comune di Montale, di cui il Comune di Montemurlo è comune capofila. Contestualmente verrà confermato il supporto dei mediatori culturali e facilitatori linguistici a sostegno del servizio informazione e facilitazione, il Servizio Politiche Sociali, il Servizio Pubblica Istruzione e il Servizio Ambiente.

E' confermata l'adesione al progetto SAI (già SPRAR), che prevede la disponibilità di un alloggio sul territorio comunale, oltre che al progetto SIC (Scuola Inclusione e Convenienza) che ha la finalità di accogliere e integrare alunni non italofoni, sostenendone le relazioni fra scuola, istituzioni territoriali e famiglie straniere, attraverso molteplici azioni, quali facilitazione linguistica, didattica inclusiva, laboratori di accoglienza per alunni NAI e mediazione linguistico-culturale.

Potranno, con risorse eventualmente disponibili, essere realizzate attività culturali, ricreative e formative volte a favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture, la mediazione interculturale e promuovere percorsi di vita integrati.

Pnrr Sociale/Sanità, Pon inclusione

I due anni di pandemia da Covid-19 hanno messo in crisi gli attuali assetti organizzativi della sanità, e, negli anni successivi, hanno costretto a cercare soluzioni diverse, che coniughino i diversi bisogni e i livelli territoriali di loro espressione: attraverso il PNRR si vogliono prendere in considerazione sistemi territoriali integrati tra sanità, socio-sanitario e sociale basati sugli ambiti zonali, dirigendosi verso forme di integrazione tra reti ospedaliere e reti territoriali. In questa ottica, è inserito l'intervento della Casa di Comunità da realizzare nel centro cittadino. La Casa della Comunità sarà il luogo fisico di prossimità e di facile individuazione dove la comunità può accedere per poter entrare in contatto con il sistema di assistenza sanitaria e sociosanitaria, una struttura in cui operano medici di medicina generale, medici specialistici, infermieri di comunità, altri professionisti della salute e ospiterà le assistenti sociali, il consultorio per i giovani e servizi a tutela della salute mentale. Gli ambiti territoriali possono operare anche nel programma nazionale "Inclusione", al fine di

potenziare le strutture di contrasto alla povertà e alla marginalità; in questo senso per favorire l'accessibilità ai servizi essenziali è in elaborazione un progetto che coinvolga le associazioni del territorio per sostenere soggetti in situazioni di estrema povertà, con la creazione di servizi accessori e di presa in carico e assistenza.

Questi progetti saranno realizzati nell'ambito territoriale di pertinenza, quindi attraverso la Società della Salute Area Pratese.

Inoltre, sono stati previsti interventi su alloggi ubicati nel Comune, candidati da E.P.P. al Fondo Complementare del PNRR nell'ambito del Programma "Sicuro, verde e sociale: riqualificazione dell'edilizia residenziale pubblica" della Regione Toscana e approvati attraverso il LODE pratese.

Informatizzazione procedimenti Servizio Politiche sociali

Il Servizio Politiche sociali ad oggi non ha alcun procedimento che possa essere gestito informaticamente, è infatti ancora completamente appoggiato al cartaceo.

Già dalla fine del 2022, il servizio ha aderito insieme allo Sportello al cittadino e al Servizio AA.GG., al progetto gestito dal Ced "Verso la transizione digitale", ossia bandi PNRR, in particolare alla "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici – Misura 1.4.1.", il cui obiettivo è mettere a disposizione dei cittadini una serie di procedure erogate a livello comunale, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con l'individuazione di quattro servizi comunali da implementare: due appartenenti al servizio delle Politiche Sociali, uno inerente le Pubblicazioni di matrimonio e uno riguardante l'Accesso agli atti. Questo ha dato lo stimolo per procedere all'informatizzazione completa delle funzioni e delle attività del Servizio Politiche Sociali.

Sicuramente il cartaceo non potrà essere completamente eliminato, considerata la tipologia di utenza del Servizio, che necessita spesso di assistenza, anche per la barriera linguistica. Il software scelto sembra (è ancora in fase di start-up) flessibile e utile ad essere adattato alle necessità di miglioramento di tutti i procedimenti. In particolare, questo renderà più facile e lineare il passaggio dalla liquidazione dei contributi al popolamento del Siusss di Inps, banca dati delle prestazioni sociali. L'attività dell'ufficio, successivamente alla scelta e all'acquisto del software, consiste nel lavorare con la software-house al fine di attivare al minimo i due servizi necessari per il PNRR, ma quanti più procedimenti possibile e quindi riempire di contenuti la piattaforma acquistata. E' già iniziata la fase della formazione, quindi, nel corso del 2024, il software sarà completamente attivato e utilizzato.

3. SETTORE PROGRESSO E CONOSCENZA

SERVIZIO CULTURA, PROMOZIONE DEL TERRITORIO E SPORT

CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO

A. Servizi culturali e ricreativi.

Inevitabilmente nel 2024 i servizi culturali risentiranno almeno in parte delle conseguenze a medio e lungo termine derivanti dalla tragica alluvione avvenuto il 2 novembre 2023 nel nostro territorio

comunale. Non tanto per la programmazione e l'organizzazione, ma quanto soprattutto per la mancanza o indisponibilità di spazi adeguati a svolgere con continuità le attività consuete pianificate. La sala polivalente C. Banti non ha subito particolari danni dall'alluvione (a parte il deposito seminterrato che non conteneva materiali) per cui l'attività teatrale, di spettacolo, musicale e convegnistica può proseguire offrendo un cartellone variegato. Perciò viene riproposta la classica e sempre originale **stagione di prosa in sala Banti per adulti e la consueta rassegna per ragazzi** realizzata con la Fondazione FTS, con la quale dal 2012 il Comune ha attivato una convenzione in qualità di socio sostenitore, oltre **alle numerose collaborazioni con le varie associazioni culturali** del territorio per le iniziative a valenza locale (es. spettacoli a scopo benefico e in vernacolo, eventi per le varie ricorrenze e molto altro).

Nel periodo estivo la cornice ideale per la programmazione culturale sarà il **parco storico di villa Giamari** che ospiterà eventi teatrali, musicali, cinematografici con le proiezioni gratuite per famiglie e anche l'ormai tradizionale rassegna di presentazione di libri in una nuova veste rivisitata.

In primavera vedrà conclusione il **progetto di Street Art**, che ha avuto il co-finanziamento della Regione Toscana, per la produzione murales e l'abbellimento di alcune facciate scarse e anonime del territorio comunale a cura di giovani artisti, individuati tramite bando di concorso pubblico.

Uno spazio importante verrà dedicato alla **collaborazione con le Associazioni locali**, fulcro attivo e pulsante del territorio, specialmente a quelle con cui sono in vigore delle convenzioni specifiche come la Pro Loco e la Filarmonica G. Verdi per la realizzazione di eventi speciali (Colori di primavera, Arte & Lavoro, A spasso con l'Oste, Rassegne musicali) o ricorrenze tradizionali come il Corteggio storico di Montemurlo, gestito dall'omonimo **Gruppo storico di Montemurlo**, che anche quest'anno – per la seconda annualità - avrà una rinnovata versione grazie alla **co-progettazione** promossa dalla Regione Toscana attraverso la quale transitano adeguati finanziamenti.

B. Mostre ed esposizioni.

I locali deputati alla realizzazione di **mostre ed esposizioni di vario genere** (pittura, scultura, fotografia, e altro) sono individuati nella galleria della sala polivalente Cristiano Banti, dove gli artisti locali e del territorio circostante, oltre alle associazioni e alle istituzioni scolastiche, troveranno spazio adeguato per allestimenti e mostre d'arte di pittura, scultura, fotografia e relative inaugurazioni.

C. Gestione spazi culturali.

Mentre lo spazio del Borghetto sarà inagibile al pubblico per motivi logistici legati all'alluvione, il **Centro culturale La Gualchiera** sarà oggetto nel 2024 di un'importante ristrutturazione e restyling grazie ai fondi del PNRR. Perciò l'attività del gestore sarà sospesa da marzo fino alla fine dell'anno. Dopo la positiva esperienza dello scorso anno, anche il **bar di villa Giamari** con l'annesso spazio esterno sarà oggetto di un affidamento temporaneo estivo, considerato che il parco storico costituisce il

teatro principale degli eventi culturali comunali in estate e che si presta ottimamente ad ospitare i cittadini nelle calde serate con iniziative e proposte di ristoro e intrattenimenti del bar.

D. Progetti valorizzazione storico-turistica e promozione del territorio.

La valorizzazione turistica del nostro territorio è seguita in parte attraverso l'ufficio turistico comunale gestito dalla **Pro Loco Montemurlo** e in parte transita attraverso il programma condiviso con l'**Ambito pratese**, il quale ha approvato le seguenti linee di azione: a) Land Art sulla Via della Lana e della Seta, b) Sviluppo progetto Turismo Industriale, c) Crescita di attrattività dei Cammini, d) Attività a supporto delle iniziative di Toscana Promozione, e) Ampliamento della Rete dell'accoglienza.

Nel 2024 inoltre ricorre il **bicentenario della nascita del nostro concittadino e artista macchiaiolo Cristiano Banti**, per questo si intende promuovere – attraverso la collaborazione della **Fondazione CDSE** che presenta annualmente un programma degli interventi culturali nel nostro territorio – una serie di attività per valorizzare tale ricorrenza attraverso una mostra di documenti originali (foto, scritti, disegni) dell'artista e del periodo in cui ha vissuto alla villa del Barone, alcune conferenze tematiche, una passeggiata nel territorio collinare sulle orme dei macchiaioli e alcuni incontri di formazione presso il liceo artistico U. Brunelleschi, da svolgersi in primavera.

E. Valorizzazione di prodotti locali.

Come da tradizione, si procederà alla collaborazione per la realizzazione di una delle principali manifestazioni del territorio, la **Festa dell'Olio**, che vede il Comune parte attiva e propulsiva dell'evento, oltre al sostegno ad iniziative sulla tipologia dello **Street Food** nell'ampia area di piazza della Costituzione, promosse dalla Pro Loco durante la primavera, per la valorizzazione e lo sviluppo dei prodotti e della cucina locale.

All'organizzazione di eventi di richiamo, si affiancheranno anche quelli tradizionali promossi dalla **Filiera Corta**, dai commercianti insieme alla Pro Loco (**Montemurlo sotto le stelle**) e dal Comitato Noi Insieme, che da diversi anni propone con successo l'attesa manifestazione **A spasso con l'Oste** che coinvolge l'intera frazione con stand gastronomici, musica e promozione dell'associazionismo locale. Rimane infine confermata la partecipazione alle iniziative regionali e di richiamo provinciale come **EatPrato ed Oleum Nostrum**.

SPORT

In seguito all'emergenza alluvionale del novembre 2023, alcuni spazi sportivi comunali hanno subito delle conseguenze molto gravi, riportando ingenti danni alle strutture e alle attrezzature in essi contenute.

Nel **palazzetto dello sport di Oste** (destinato anche a palestra scolastica comunale per la scuola primaria e il liceo artistico) è andato completamente distrutto il parquet esistente e si è reso necessario sostituirlo con uno nuovo più resistente. A parte i grossi disagi per le associazioni sportive che vi si allenavano quotidianamente, i lavori verranno svolti e terminati entro la primavera 2024 e in tale occasione sarà svolta un'inaugurazione ufficiale e una restituzione alla cittadinanza con intitolazione dello spazio.

Per valorizzare il palazzetto così rinnovato, si prevede di realizzare in questo spazio sportivo la nuova edizione dell'**Atleta dell'anno**, individuando tutti quegli atleti del territorio o afferenti alle Asd locali che si sono contraddistinti con vincite o premi speciali.

Anche il **centro sportivo di Bagnolo** ha subito dei gravi danni in seguito all'alluvione, accusando una sospensione dell'attività per oltre un mese e risentendo di questo disagio nelle settimane successive; per questo importante spazio sportivo l'Amministrazione intende provvedere al risanamento delle attrezzature e degli impianti seriamente danneggiati di proprietà dell'Ente, sostenendo in tal modo la gestione e la ripartenza.

Il **campo sportivo di Oste**, invece, fortunatamente non ha avuto contraccolpi dall'emergenza alluvionale ma alla fine dell'anno scade la concessione della gestione, pertanto risulta essenziale prevedere un **nuovo bando** a procedura aperta per il nuovo affidamento oppure valutare la procedura semplificata del project financing in caso di realizzazione di nuove strutture.

Basilare per questa Amministrazione è sostenere e incentivare lo sport in tutte le sue sfaccettature, partendo dalle strutture sportive fino ad arrivare alle Asd, in quanto l'attività fisica costituisce un tassello fondamentale per migliorare il benessere psico-fisico della cittadinanza, sia dei giovani che dei meno giovani.

Per questo nelle palestre scolastiche comunali, prosegue in orario extrascolastico l'**attività delle Associazioni sportive dilettantistiche** alle quali, in seguito a partecipazione a specifico avviso pubblico comunale, viene concesso l'utilizzo degli spazi sportivi per le fasce orarie richieste in base alle tariffe stabilite dall'Amministrazione che percepisce il canone. Con le ASD del territorio vengono inoltre realizzate attività ed iniziative ad alta valenza pubblica, come ad esempio l'iniziativa **Montemurlo arte lavoro & sport** nel mese di settembre per il lancio dell'attività sportiva nell'anno entrante e la tradizionale manifestazione calcistica estiva del **Torneo dei rioni**, che dopo la forzata pausa dettata dal covid, ha ottenuto pieno successo con le due nuove e recenti edizioni.

Massima adesione di partecipanti ottengono **i corsi di attività motoria per la terza età**, che si svolgono nelle palestre comunali delle tre frazioni del territorio, riproposti annualmente a un costo simbolico per gli anziani da ottobre a maggio (nel 2023 il corso a Fornacelle è stato raddoppiato visto l'alto numero di adesioni), così come rimane il sostegno comunale all'**Attività Fisica Adattata (AFA)** con la concessione dello spazio comunale in via Toti ad Oste (anch'esso alluvionato e bisognoso di

risanamento) tramite il supporto di un istruttore incaricato dall'Azienda Usl che si occupa della conduzione dei corsi.

Con il **Centro giovanile di formazione sportiva (CGFS)** di Prato, del quale il Comune è socio fondatore, sono attive due convenzioni per l'implementazione dell'attività sportiva nelle scuole sia per studenti che per la formazione dei docenti, oltre alla promozione dei corsi di nuoto nel periodo estivo. Con questa associazione si prevede di stringere una maggiore collaborazione per percorsi di benessere e salute sul territorio.

Con l'inaugurazione del nuovo centro cittadino denominato Central park, così detto per l'estensione dello spazio dedicato ai nuovi giardini pubblici, si è realizzata anche un'originale e ampia area **dedicata all'attività di skateboard** ad accesso libero per i privati. Visto che tale zona è molto richiesta anche da alcune associazioni sportive per attività di formazione e di eventi per la specifica disciplina, si prevede di integrare il regolamento esistente e di valutare la tariffazione dello stesso per attività formativa.

Infine, alle Associazioni e alle società che chiederanno **patrocini per iniziative sportive di ampio respiro** e di pubblico interesse, potrà essere concesso, se richiesto, anche materiale da premiazione sotto forma di coppe, medaglie e targhe per la migliore riuscita delle manifestazioni; per l'approvvigionamento di tale materiale si procederà ad una procedura aperta ai fini dell'individuazione della migliore offerta economica.

SERVIZIO BIBLIOTECA, MEMORIA E DIRITTI

La Biblioteca *Bartolomeo della Fonte*, inserita nel polo culturale Villa Giamari, costituisce il fiore all'occhiello del patrimonio culturale comunale e un punto di riferimento per tutti i cittadini montemurlesi e delle zone limitrofe, dotata di un patrimonio documentario di n. 73.474 al 31/12/2023 tra libri, dvd, cd musicali e audiolibri, con un orario di apertura di 53,5 ore settimanali dal 13/09/2023, quando è stata attivata l'apertura serale del mercoledì fino alle 23,00.

Grazie al personale altamente qualificato proveniente dall'appalto in corso, è stato possibile aumentare e migliorare il livello qualitativo dei servizi offerti riscontrabile nell'aumento costante dei numeri di accesso e fruizione: nel corso del 2023 sono stati registrati n. 22.194 (+ 20,92%) prestiti locali e n. 3.149 prestiti interbibliotecari, registrate n. 505 nuove iscrizioni, organizzate n. 33 iniziative per bambini e ragazzi, n. 9 visite guidate alle classi, n. 27 iniziative per adulti e n. 30 aperture straordinarie.

In seguito all'ottenimento della qualifica di **Città che legge** per il biennio 2022-2023, nell'anno 2024 l'intenzione è di mantenere tale titolo con specifiche azioni, grazie anche all'adozione del Patto Intercomunale per la lettura dei Comuni aderenti al Sistema provinciale bibliotecario.

Grazie alle positive esperienze degli anni precedenti, si procederà anche per il nuovo anno a partecipare al bando per l'ottenimento di un **Contributo del Mibact alle biblioteche per acquisto libri**.

Sostegno all'editoria libraria attraverso il quale è possibile rinnovare e aggiornare intere sezioni della biblioteca (materie scientifiche, manuali universitari, sezione didattica, sezione diritto e manualistica per concorsi, sezione moda, sezione genitori/puericultura e sezione linguistica) ed inaugurare nuove sezioni (sezione fumetto per ragazzi e per adulti, sezione di libri ad alta leggibilità, sezione Silent Book, sezione libri Comunicazione Aumentativa Adattiva), sezione libri per bambini e ragazzi.

Verrà riconfermata l'adesione al **Sistema Bibliotecario Pratese** cui aderiscono biblioteche, pubbliche e private, archivi e centri di documentazione del territorio provinciale, finalizzata alla condivisione di risorse, progetti ed iniziative al fine di migliorare e garantire i servizi alla collettività.

Nell'ambito del Sistema Bibliotecario Pratese vengono gestite le risorse interne (patrimonio documentario, professionalità, risorse economiche degli enti) e le risorse esterne (contributi regionali o risorse aggiuntive derivanti dalla partecipazione a specifici progetti e bandi), approvati documenti tecnici finalizzati all'implementazione documentaria (carta delle collezioni) e all'offerta dei servizi (carta dei servizi) ed organizzati percorsi di promozione della lettura condivisi e distribuiti in tutto il territorio provinciale.

Nel 2024 verrà mantenuto il Protocollo d'intenti tra Comune di Prato, Azienda USL Toscana Centro, Fondazione AMI, Comuni di Carmignano, Vaiano, Montemurlo, Poggio a Caiano per l'adesione alla rete nazionale e per la costituzione a Prato di un presidio territoriale **Nati per Leggere**, con il quale la Biblioteca è diventata punto di riferimento territoriale per le attività di promozione della lettura 0-6 anni, attraverso la partecipazione del personale a corsi formativi specifici e la consulenza bibliografica per l'allestimento di percorsi e scaffali Nati per Leggere.

E' obiettivo dell'Amministrazione proseguire la promozione dei servizi di consulenza bibliografica, i servizi di prestito e restituzione, l'organizzazione di **attività di promozione della lettura del libro e della biblioteca** (letture animate per bambini, presentazione di libri, incontri con autori..), i percorsi di coinvolgimento e partecipazione attiva della popolazione (visite guidate, aperture straordinarie festive) e l'organizzazione di **rassegne periodiche di presentazioni di libri**, confermando il supporto in convenzione per la gestione ausiliaria dei servizi di reference.

Dal punto di vista dei locali, in questo nuovo anno si procederà a **risistemare funzionalmente l'ampio spazio multimediale** dotato di postazioni informatiche ad accesso libero, attraverso una più razionale collocazione dei tavoli, in modo da ottenere un'area flessibile con attrezzature che siano facilmente spostabili all'occorrenza, per poter fare spazio a conferenze e presentazioni di libri anche in orario serale.

Compatibilmente con la disponibilità degli spazi comunali (al momento non facilmente individuabili a causa della recente alluvione del 02/11/2023 che ha reso inagibili diversi locali), l'intenzione è quella di continuare **la promozione di corsi di educazione permanente** per adulti, con l'obiettivo di favorire

l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, attraverso la collaborazione di professionisti, enti ed associazioni in grado di ampliare, qualificare e diversificare l'offerta culturale.

Verrà assicurata la consultazione, su richiesta e prenotazione, dell'**Archivio Storico Comunale**, la cui documentazione risulta inventariata, schedata ed etichettata dal 1387 al 1943, periodo pre-unitario (1387-1865) e post-unitario (1865-1943), ed è in fase di etichettatura e schedatura dal 1944-1965, tutto consultabile sul sito Archivi Storici Toscani (AST).

Il 2024 vedrà anche l'uscita del **nuovo bando di gara a procedura aperta** per l'affidamento dei servizi ausiliari della biblioteca, intesi come reference desk (bancone), apertura/chiusura della biblioteca, gestione amministrativa del materiale documentario (inventariazione, catalogazione e scarto), attività di promozione della lettura e rapporti con la rete bibliotecaria provinciale per la realizzazione dei progetti condivisi.

Inoltre la biblioteca si occuperà di selezionare, inserire e formare n. 3 volontari del **Servizio civile universale**, transitanti tramite formale accordo con AnciToscana, i quali saranno un supporto operativo al personale dedicato al reference bibliotecario oltre ad occuparsi di azioni di comunicazione e newsletter culturali.

Insieme ai volontari, è previsto l'inserimento di **tirocinanti** laureati da breve tempo, tramite il Centro per l'impiego, per fornire un ulteriore ausilio ai servizi bibliotecari e dare la possibilità ai neolaureati di poter svolgere una formazione professionalizzante nel territorio.

B. Politiche della memoria

L'Amministrazione comunale, come svolto negli ultimi anni, intende proseguire l'organizzazione di iniziative ed attività rivolte ai giovani studenti e alla cittadinanza, finalizzate alla **valorizzazione della memoria** come strumento fondamentale per leggere la realtà, per costruire un futuro democratico libero e consapevole e per sviluppare una cultura di pace e di solidarietà tra i popoli, contro ogni tipo di intolleranza, razzismo, discriminazione e totalitarismo.

Per far questo l'Ente si avvale del supporto della **Fondazione Museo della deportazione e della resistenza** di Prato, della **Fondazione CDSE** - Centro documentazione storico-etnografica, delle quali è socio fondatore e delle associazioni locali che si occupano di recupero storiografico e documentario della memoria (Aned, Anpi, Esposizione permanente Linea Gotica e altre) e che intervengono, sostenuti dal nostro Comune, nell'attività didattica integrativa rivolta agli studenti del territorio attraverso la collaborazione con gli istituti scolastici.

A partire dal 2020 il Comune di Montemurlo, sostiene, in occasione del Giorno della Memoria 2023, in collaborazione con il Museo della Deportazione e Resistenza, il **progetto Memoria** attraverso il quale vengono coinvolte le scuole del territorio (Istituto comprensivo Margherita Hack ed il Liceo Artistico Brunelleschi) in percorsi formativi sulla storia e la memoria della deportazione ,con

l'obiettivo di far conoscere alle giovani generazioni i crimini del nazifascismo, riflettendo sui pericoli che ancora oggi si corrono intraprendendo un percorso incentrato sull'odio del diverso, il razzismo, il sessismo, l'omofobia e lo sfruttamento dei più deboli, attraverso testimonianze dirette o indirette e l'organizzazione di viaggi della memoria. E' obiettivo dell'amministrazione mantenere questa progettazione continuando a creare momenti di riflessione con gli studenti.

Parallelamente attraverso la collaborazione della Fondazione CDSE - Centro documentazione storico-etnografica, che ha come finalità la promozione, la conservazione, la conoscenza e la valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali, verrà confermata l'organizzazione di iniziative pubbliche aperte alla cittadinanza al fine di **valorizzare ricorrenze storiche** e gli anniversari rilevanti a livello sia nazionale che locale (25 Aprile, 2 giugno, 11 settembre giorno della Liberazione di Montemurlo).

Sarà inoltre intento dell'Amministrazione lavorare su tematiche storiche importanti quali la Resistenza, il Giorno del Ricordo, gli eccidi nazifascisti e la Linea Gotica anche attraverso l'individuazione e la valorizzazione dei luoghi importanti del nostro territorio e l'istituzione di percorsi e cammini sulla memoria nel territorio.

C. Diritti e pari opportunità'

Le pari opportunità e i diritti coinvolgono trasversalmente tutti gli ambiti della vita quotidiana delle persone che abitano un territorio. Diventa quindi oggi sostanziale sostenere e creare le condizioni perché tutto ciò avvenga nella piena partecipazione e consapevolezza da parte di tutti, anche attraverso percorsi partecipativi che coinvolgano tutti i cittadini di ogni genere, età ed orientamento sessuale. La parità di genere è riconosciuto come uno straordinario motore di crescita e uno dei capisaldi più rilevanti e urgenti dell'agenda di sviluppo sostenibile e progresso dei Paesi: le Nazioni Unite hanno indicato la parità di genere come il quinto dei 17 Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030. La strategia per la parità di genere 2020-2025 adottata dalla Commissione Europea sottolinea l'impegno delle istituzioni europee a sostegno del **principio della parità in tutte le sue forme e attività**. Da dati emersi dalla Commissione Europea finora nessuno Stato membro dell'UE ha realizzato la parità tra donne e uomini, i progressi sono lenti e i divari di genere persistono nel mondo del lavoro e a livello di retribuzioni, assistenza e pensioni.

L'Amministrazione comunale proseguirà l'impegno finalizzato al pieno sviluppo e sostegno a politiche che tutelino i diritti e garantiscano le pari opportunità a tutti i cittadini, attraverso la fattiva collaborazione con la **Commissione Pari Opportunità Comunale**, la rete anti violenza provinciale e tutte le associazioni che a vario titolo si occupano di diritti, diversità e tutele.

In collaborazione con la Commissione Pari Opportunità Comunale, insediatasi nel febbraio 2020, continueranno ad essere organizzate iniziative di riflessione e sensibilizzazione, non solo in occasione dei due appuntamenti fissi quali il **Marzo delle Donne** e il **Mese di novembre contro la violenza alle**

donne, ma anche con iniziative spalmate in tutto il corso dell'anno su svariate tematiche legate al ruolo della donna (salute, lavoro, famiglia, società, scuola).

Presso il Comune di Montemurlo continua ad essere attivo lo **Sportello comunale antiviolenza donne**, che nell'anno 2022 (ultimi dati disponibili) ha seguito n. 21 donne residenti a Montemurlo, di cui 11 nuovi accessi e 10 in percorso dell'anno precedente, gestito dal Centro Antiviolenza La Nara. Il Comune inoltre sostiene, in collaborazione con le operatrici del Centro Antiviolenza La Nara, progetti di pari opportunità rivolti agli studenti del Liceo “Brunelleschi” e dell’Istituto Comprensivo “Hack”, che nel corso dell'a.s. 2023-2024 conta l'adesione di n. 18 classi, per la sensibilizzazione sulle tematiche del contrasto alla violenza contro le donne e sulle questioni di genere. E' volontà dell'amministrazione proseguire e consolidare la collaborazione con il Centro Antiviolenza La Nara coinvolgendo anche le famiglie in progetti di percorsi di parità di genere e lotta agli stereotipi e per l'inserimento e la condivisione delle **buone prassi nella Biblioteca dell'Innovazione** sviluppato da Indire in collaborazione con il Ministero della Pubblica Istruzione.

Inoltre il Comune di Montemurlo aderisce alla **Rete Ready**, Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione – sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età – riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale.

Continuerà l’adesione del Comune di Montemurlo al **Centro Antidiscriminazione**, che riunisce la Provincia di Prato e tutti i Comuni del territorio pratese, e all'accordo territoriale di genere, insieme alla Provincia di Prato, i Comuni della Provincia, le organizzazioni sindacali, la Consigliera di parità, l'Ufficio scolastico territoriale, la Società della Salute e le Organizzazioni di categoria, allo scopo di porre in essere progetti condivisi in materia di pari opportunità.

E' intenzione dell’Amministrazione lavorare, in collaborazione con gli stakeholders e le associazioni del territorio, al raggiungimento delle pari opportunità e all’abbattimento di tutte le barriere, fisiche e non, che impediscono questo processo indispensabile. A tal fine verrà ripreso il **progetto Autism friendly** finalizzato al miglioramento delle condizioni di vita, di inserimento sociale e di autonomia delle persone con disturbi dello spettro autistico, con i Comuni della provincia, l'assessorato alle politiche sociali e le attività commerciali del territorio.

4. SETTORE QUALITÀ’ DELL’AMMINISTRAZIONE

A seguito della riorganizzazione dell'Ente disposta con Deliberazioni di Giunta Comunale n. 110/2020, 10/2021, 33/2021, 82/2021 e 152/2021, il Settore Qualità dell’amministrazione è stato organizzato in U.O. Affari Legali e Servizio Contratti e servizi comuni, a cui si è aggiunta, da aprile 2022, la Centrale Unica di Committenza tra I Comuni di Montemurlo e Quarrata.

Il settore fa parte dello staff amministrativo e giuridico dell'Ente. E' responsabile del procedimento per la redazione, l'adozione e la pubblicazione del Programma triennale degli acquisti di beni e servizi e degli eventuali aggiornamenti, nel rispetto dei documenti di programmazione e in coerenza con il bilancio di previsione, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023.

In materia di affidamento di servizi e forniture e di appalti di lavori, svolge l'intero ciclo dell'appalto in qualità di Responsabile della Fase di Affidamento, su delega dei RUP; offre ai settori comunali attività di assistenza per acquisti ed incarichi e consulenza in materia di appalti; cura la formazione dei RUP ai fini della loro qualificazione presso ANAC; svolge le funzioni di Responsabile dell'Anagrafe della Stazione Appaltante del Comune di Montemurlo dal 03/03/2017, nella persona della responsabile.

Il Comune di Montemurlo, con procedura curata dal RASA, è iscritto dal 22/06/2023 presso l'Autorità Anticorruzione negli elenchi delle Stazioni Appaltanti Qualificate per lavori di importo fino alla soglia comunitaria (L2) e per servizi e forniture di importo illimitato (SF1), ai sensi degli artt. 62 e 63 del D.Lgs. 36/2023; la stazione appaltante è abilitata per appalti con partenariato pubblico-privato, possedendo i requisiti richiesti dall'art. 5, comma 5, allegato II.4, del D.Lgs. 36/2023, e si è resa disponibile a svolgere procedure di gara ai sensi dell'art. 62, comma 10, del D.Lgs. 36/2023 per Enti che non risulteranno qualificati. E' in corso di approvazione il primo accordo di committenza da parte di un Ente non qualificato come stazione appaltante per cui il Comune svolgerà una gara di concessione di servizi. Il settore Qualità dell'amministrazione è Struttura Organizzativa Stabile della stazione appaltante qualificata.

Il settore collabora con i settori comunali competenti per la coprogettazione di attività con valenza sociale e cura la pubblicazione del bando, la selezione dei progetti e il conseguente convenzionamento con soggetti del Terzo settore; supporta e collabora con il Segretario generale in materia di privacy, conservazione documentale, con funzioni di Vicario, controlli interni, anticorruzione e trasparenza, Piano di Innovazione Urbana M+M.

CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Con deliberazioni n. 29/CC del 26/04/2022 del Comune di Quarrata e n. 17/CC del 25/05/2022 del Comune di Montemurlo, è stata istituita la Centrale Unica di Committenza dei Comuni di Montemurlo e Quarrata, regolata da convenzione stipulata in data 30/05/2022, con l'obiettivo di svolgere in forma associata, ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D.Lgs 50/2016, dell'art. 52 del D.L. 77/2021, così come convertito in L. 108/2021, e dell'art. 30 del TUEL 267/2000, le procedure relative all'acquisizione di lavori, beni e servizi dei Comuni di Montemurlo e Quarrata finanziate con fondi PNRR/PNC per le quali il singolo Comune non ha la competenza ad appaltare. Il Settore Qualità dell'amministrazione fa parte dell'ufficio della C.U.C., con funzioni di Responsabile Unico del Procedimento delle procedure

di gara del Comune di Montemurlo e, in alternanza con il Comune di Quarrata, di responsabile della Centrale di Committenza. La stazione appaltante aggregata ha esercitato le sue funzioni fino all'attivazione del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti presso ANAC, avvenuto il 01/07/2023, tuttavia gli Enti associati hanno ritenuto di mantenere attiva la convenzione in attesa di ulteriori sviluppi normativi.

Il Settore Qualità dell'amministrazione è parte del gruppo di lavoro costituito con deliberazione n. 21/GC del 10/02/2023, per l'attuazione degli obiettivi e degli investimenti del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), formalizzando il sistema di management intersettoriale e trasversale messo in campo per la gestione strategica delle azioni e progetti per il PNRR.

SERVIZIO CONTRATTI E SERVIZI COMUNI

In materia di contrattualistica, il servizio si occupa della predisposizione dei testi, della richiesta di documenti e spese alle parti, dell'assistenza alla stipula da parte dell'Ufficiale rogante, della registrazione telematica di tutti i contratti nei quali l'Ente è parte, in forma pubblica amministrativa o privata, e della verifica puntuale della idoneità della documentazione utile alla formazione degli atti, oltre agli adempimenti fiscali (bollo e registro connessi). Assiste l'Amministrazione nella stipula e nella registrazione di convenzioni tra Enti ed Accordi di programma. Cura la sottoscrizione e la registrazione di atti negoziali scambiati per corrispondenza, la gestione del repertorio dei contratti soggetti a registrazione e di quello delle scritture private e degli atti negoziali, la conservazione degli originali in formato cartaceo e, dal 2013, digitale. E' ufficio responsabile per la riscossione dell'imposta di bollo virtuale per conto dell'Agenzia delle Entrate.

Il servizio si occupa inoltre del rilascio, su richiesta dell'utenza, di copia conforme delle concessioni cimiteriali, conservate nel repertorio dei contratti del Comune e recentemente indicizzate e digitalizzate, parimenti a tutti i documenti e gli archivi facenti capo al Settore (archivio contenzioso, archivio sinistri, archivio gare di appalto e di concessione, archivio scritture private e archivio repertorio).

Il Servizio è responsabile del procedimento di acquisizione e gestione dei servizi assicurativi e di brokeraggio, per conto dell'Ente, a copertura di tutte le categorie di rischio.

UNITA' OPERATIVA AFFARI LEGALI

L'Unità operativa cura la gestione del contenzioso giurisdizionale ed amministrativo nelle materie di competenza dell'Ente, effettuando il monitoraggio e l'analisi dell'andamento del contenzioso nelle materie di competenza del Comune.

In particolare, la U.O. tratta le richieste di risarcimento danni, valutando, sulla base di istruttorie svolte in collaborazione con la Polizia Municipale e l'Ufficio Tecnico e con l'ausilio del Broker incaricato,

l'opportunità e la convenienza di procedere alla gestione ed eventuale liquidazione diretta dei danni effettivi compresi nel valore della franchigia (attualmente € 3.000,00), con atto transattivo, allo scopo di ridurre il numero di sinistri gestiti dalle compagnie assicuratrici e, di conseguenza, il premio.

La U.O., ai sensi del nuovo Codice degli appalti e nel rispetto della normativa comunitaria e statale vigente, oltre che dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, buon andamento e trasparenza, predispone gli atti per il conferimento degli incarichi di patrocinio della posizione dell'Ente ad avvocati esterni, ai quali il Comune deve ricorrere, non disponendo di una Avvocatura interna, mediante la consultazione di un apposito Albo di Avvocati, istituito e gestito dal Settore Qualità, organizzato in diverse sezioni sia per Fori che per tipologia di competenza (amministrativa, civile, penale...), atto a garantire il rispetto delle norme, ai fini della riduzione del rischio di *maladministration*, provvedendo altresì alla liquidazione delle relative parcelle e alla complessiva contabilità delle spese legali. Cura le operazioni di recupero delle spese legali nei procedimenti in cui il Comune è vittorioso e le liquidazioni di spese derivanti da sentenza del Giudice, compresa la redazione degli atti per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio ex art. 194 TUEL da parte del Consiglio comunale.

Supporta l'attività dei Servizi comunali e degli amministratori mediante il rilascio di consultazioni e pareri, fornisce assistenza giuridica anche attraverso la ricerca di dottrina e giurisprudenza e cura i rapporti con i legali esterni a cui vengono affidate le cause dall'Ente.

AREA B. PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

1. SERVIZIO IN STAFF OO.PP. E RICERCA FINANZIAMENTI

L'attività messa in atto dal Servizio in staff Opere Pubbliche e Ricerca Finanziamenti per l'annualità in corso parte dal principio per cui un'attenta attività di pianificazione e di programmazione non può prescindere da una puntuale e precisa ricognizione generale dei bisogni, dall'analisi delle risorse disponibili ed infine dalla valutazione delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso l'attuazione degli interventi. Si noti come la predisposizione di un documento complesso quale il Programma triennale e il conseguente Elenco annuale dei lavori pubblici, non possa essere separato dall'intero processo di programmazione dell'Ente e dagli altri documenti economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

La programmazione degli interventi anche quest'anno tiene conto dei nuovi scenari che si sono delineati in relazione ai contributi concessi da parte di altri soggetti istituzionali e che hanno reso possibile ampliare l'offerta di investimenti sul territorio, urbano ed extraurbano. E' importante sottolineare come l'attività di programmazione sia strettamente correlata a quella del monitoraggio e della valutazione degli interventi, con lo scopo di misurare l'utilità delle opere in realizzazione e migliorare l'efficienza del processo programmatico e la complessiva efficacia degli investimenti

pubblici. L'obiettivo generale della valutazione contribuisce, infatti, all'elaborazione e attuazione delle politiche pubbliche.

Si pensi infatti che un investimento pubblico è tipicamente destinato a produrre impatti che non si esauriscono esclusivamente con la produzione di beni o servizi, bensì con il soddisfacimento dei bisogni primari della collettività. La pressoché fisiologica esistenza di una pluralità di stakeholder, ossia di soggetti potenzialmente favorevoli o ostili alla realizzazione di un investimento pubblico, impone di prestare particolare attenzione alla sua efficienza sociale complessiva. Pertanto, dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti fino ad oggi messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali della programmazione per il triennio 2024-2026.

Il periodo attuale è fortemente caratterizzato dagli investimenti relativi all'attuazione degli obiettivi strategici definiti da PNRR. Il PNRR (Piano nazionale di Ripresa e Resilienza) è il documento che ciascuno Stato membro ha definito per accedere ai fondi del Next Generation EU (NGEU), lo strumento introdotto dall'Unione europea per la ripresa post pandemia Covid-19, rilanciando l'economia degli Stati membri e rendendola più verde e più digitale.

In questo contesto gli enti territoriali sono chiamati a ricoprire un ruolo di primo piano. A Regioni, Province, Città metropolitane, Comuni e altri soggetti territoriali è affidata infatti la gestione diretta di una parte cospicua delle risorse europee assegnate all'Italia. In merito al PNRR il Comune di Montemurlo, e in prima linea il servizio OO.PP.e ricerca finanziamenti, gestisce e coordina un gruppo di lavoro, appositamente individuato dall'amministrazione comunale.

I molteplici adempimenti sia di natura tecnica che amministrativa ed economica comportano una interrelazione tra uffici, settori e servizi, per cui è indispensabile un'organizzazione del gruppo di lavoro per dare risposte concrete in tempi strettissimi alle scadenze delle procedure stesse, relative alle fasi progettuali e di avvio delle procedure di gara e affidamento dei lavori, con procedure anche nuove come quelle dell'appalto integrato di servizi e lavori.

In ogni caso sussiste l'obbligo da parte dell'ente di:

- rispettare gli obblighi di monitoraggio, rendicontazione e controllo e concorrere al conseguimento di traguardi e obiettivi associati al progetto;
- realizzare i progetti rispettando le norme vigenti e le regole specifiche del PNRR (non arrecare danno significativo all'ambiente, spese entro il giugno del 2026).

Ciò richiede per il prossimo triennio una grande disponibilità di energie e risorse umane. Il nostro ente, grazie ad una significativa professionalità interna, è riuscito ad ottenere recentemente un numero elevato di finanziamenti in investimenti pubblici, in particolare in ambito OO.PP. e valorizzazione del patrimonio edilizio e infrastrutturale, operando nei seguenti modi:

- a seguito dei finanziamenti ottenuti con la partecipazione ai bandi ministeriali e regionali e fondi europei PNRR;
- partecipando a nuovi eventuali bandi o avvisi per la selezione di progetti emanati dai ministeri competenti, o dalla Regione ovvero ai provvedimenti di riparto fondi ove previsto se compatibili con gli obiettivi del piano di programmazione.

Da queste premesse nasce il presente programma triennale delle opere pubbliche, relativo agli investimenti legati dal Comune al PNRR e ad altre linee di finanziamento, oltre che alle opere gestite direttamente con risorse proprie o tramite risorse derivanti da convenzioni edilizie. Di seguito una sintesi delle procedure attive legate a finanziamenti pubblici:

PNRR M5C2 Inv.2.1 RIQUALIFICAZIONE URBANA AREA FABBRICA ROSSA – PROGETTO DI RIGENERAZIONE URBANA

In merito allo stanziamento statale finalizzato al finanziamento di progetti di rigenerazione urbana, il Comune di Montemurlo ha partecipato al Bando D.P.C.M. del 21 gennaio 2021, per l’assegnazione ai Comuni al di sopra dei 15.000 abitanti di contributi per “investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, con un progetto denominato Riqualficazione dell’area della ex Fabbrica Rossa a Oste. - Nuovo teatro presso Area ex produttiva denominata “Fabbrica Rossa” situata in Via Oste angolo Via Lavagnini.

L’intervento prevede un quadro economico complessivo di spesa pari a € 7.300.000,00 così finanziato:

- per € 5.000.000,00 da parte del Ministero dell’Interno;
- per € 500.000,00 dal Ministero dell’Economia e delle Finanze, a seguito di conferma di assegnazione al fondo per opere indifferibili 2023 di cui a D. RGS 183/2023;
- per € 1.800.000,00 tramite mutuo assunto con la Cassa Depositi e Prestiti dal Comune di Montemurlo.

L'appalto è stato affidato a seguito di procedura di gara in appalto integrato ed è stato sottoscritto il contratto per la redazione della progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Nel triennio in corso è prevista la realizzazione delle opere.

PNRR M4C1 Inv.1.1 INVESTIMENTI SULL’EDILIZIA SCOLASTICA

L’obiettivo è rendere gli edifici pubblici adibiti a scuole dei primi cicli di istruzione dei luoghi innovativi, sostenibili, sicuri e inclusivi, tramite interventi di realizzazione edilizia che rispondano ai requisiti di contenimento energetico, alla normativa antisismica e con delle soluzioni progettuali che assicurino le migliori scelte sotto il profilo ambientale. L’edilizia scolastica infatti costituisce una priorità assoluta non solo per garantire la sicurezza degli edifici ma anche per assicurare una reale ed

effettiva fruibilità degli ambienti didattici, essi stessi risorse educative che contribuiscono alla crescita dei giovani. Sono state espletate tutte le procedure di gara gestite attraverso INVITALIA, società partecipata statale che per conto del Ministero con il supporto del servizio OO.PP. Comunale. Tutti gli appalti PNRR sulle scuole sono stati affidati, aggiudicati e contrattualizzati.

Gli interventi oggetto di co-finanziamento PNRR sono i seguenti:

- PNRR M4C1 Inv.1.1 Realizzazione di nuovo asilo nido annesso a scuola dell'infanzia di Via Venezia (servizio 0-6)

L'investimento complessivo comprensivo di finanziamento PNRR, fondo opere indifferibili (apposito fondo messo a disposizione dallo Stato per far fronte almeno in parte all'aumento dei prezzi da prezzo regionale) e co-partecipazione comunale, è pari a € 1.615.000,00. L'appalto è stato affidato ed è stato sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori. Nell'anno in corso è prevista la realizzazione delle opere.

A seguito di approfondimenti progettuali al fine di rendere funzionale il nuovo asilo e in generale il polo scolastico di Via Venezia, che a conclusione dell'intervento accoglierà una utenza di bambini nella fascia di età (0-6), è stato inserito un intervento complementare a quello principale di natura edile e di sistemazione delle aree esterne.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 Riqualificazione della scuola dell'infanzia G. Deledda a Montemurlo con realizzazione di centro polifunzionale per servizi alla famiglia

L'investimento complessivo comprensivo di finanziamento PNRR, fondo opere indifferibili (apposito fondo messo a disposizione dallo Stato per far fronte almeno in parte all'aumento dei prezzi da prezzo regionale) e co-partecipazione comunale, è pari a € 1.020.000,00. Si tratta della riqualificazione complessiva dell'edificio scolastico e dell'annesso centro cottura comunale dismesso che verrà trasformato in centro polifunzionale per le famiglie con funzioni sociali e didattiche. L'intervento prevede il miglioramento sismico tramite il consolidamento delle strutture portanti, l'efficientamento energetico con la realizzazione di cappotto, la sostituzione degli infissi e la revisione della parte impiantistica. L'appalto è stato affidato ed è stato anche sottoscritto il contratto per l'esecuzione dei lavori. Nell'anno in corso è previsto l'inizio della realizzazione delle opere che termineranno nell'anno 2025.

- PNRR M4C1 Inv.1.1 - Realizzazione di scuola per l'infanzia nel polo scolastico di Morecci

Partecipazione ai bandi PNRR - Avviso pubblico per la presentazione di proposte per la realizzazione di strutture da destinare ad asili nido e scuole di infanzia, da finanziare nell'ambito del PNRR,

Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 - Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: “Piano per asili nido e scuole dell’infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU. Il contributo ottenuto è di € 1.980.000,00. Realizzazione di nuova scuola dell’infanzia con creazione di un Polo scolastico presso la scuola primaria A. Manzi di Montemurlo in località Morecci composto da:

- - scuola primaria A. Manzi;
- - nuovo nido finanziato con il PIU;
- - nuova scuola dell’infanzia oggetto di richiesta di finanziamento.

L’investimento complessivo comprensivo di finanziamento PNRR, fondo opere indifferibili (apposito fondo messo a disposizione dallo Stato per far fronte almeno in parte all’aumento dei prezzi da prezzario regionale) e co-partecipazione comunale, è pari a € 2.178.000,00.

L'appalto integrato è stato affidato ed è stato sottoscritto il contratto per la progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori. Nell'anno in corso è prevista la realizzazione delle opere oggetto del finanziamento suddetto.

OPERE COMPLEMENTARI

A seguito di approfondimenti progettuali, sono emerse ulteriori necessità in relazione alla collocazione in area collinare del nuovo polo scolastico rese evidenti anche dai recenti eventi alluvionali del novembre 2023. Pertanto, ad integrazione della realizzazione della scuola dell'infanzia finanziata dal PNRR, sono stati inseriti sul piano delle opere due interventi complementari:

- uno di natura edile, relativo ad opere di finitura necessarie per la messa in funzione della scuola infanzia Morecci;
- uno relativo all'implementazione dei sottoservizi della strada e delle aree di sosta a servizio del nuovo polo scolastico comprensivo dei tre plessi: Nido, materna e primaria.

PROMOZIONE ECO-EFFICIENZA SALE TEATRALI

M1C3 Inv.1.3 Efficientamento energetico Spazio polivalente Sala per spettacoli "La Gualchiera" Ex Carbonizzo

Intervento per la promozione dell’eco-efficienza e riduzione dei consumi energetici nelle sale teatrali e nei cinema, pubblici e privati, da finanziare nell’ambito del PNRR, Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo - Componente 3 - Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 1 “Patrimonio culturale per la prossima generazione”, Investimento 1.3: Migliorare l’efficienza

energetica di cinema, teatri e musei. Il contributo originario ottenuto è di € 248.000,00 con l'aggiunta di € 62.000,00 di fondi propri e di € 80.000,00 di fondi GSE per un totale di € 390.000,00. A seguito di approfondimenti progettuali, con approvazione di progettazione definitiva a firma del servizio OO.PP e di valutazioni maggiormente dettagliate legate sia alle suddette problematiche della guerra in Ucraina e del caro materiali, che all'applicazione del principio che gli interventi previsti dai PNRR nazionali non arrechino danni significativi all'ambiente, è stato opportuno rivedere l'importo del cofinanziamento a carico dell'ente nonché presentare la richiesta FOI (Fondo Opere Indifferibili), apposito fondo messo a disposizione dallo Stato per far fronte almeno in parte all'aumento dei prezzi da prezario regionale. L'intervento prevede l'efficientamento energetico con la realizzazione di cappotto, il rifacimento del manto di copertura e la revisione della parte impiantistica. Attualmente è in corso la fase di progettazione esecutiva e il completamento delle opere è previsto per l'anno 2024.

M2C2 Inv. 4.1.1 CICLOVIA DEL SOLE

Il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 prevede l'avvio di una rete regionale per la mobilità ciclabile tra le politiche per le infrastrutture e la mobilità:

- la Ciclovia del Sole è ricompresa all'interno della rete delle piste ciclabili di interesse regionale;
- la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il nuovo testo del Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 19/04/2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione della "Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze".

L'intervento in oggetto ricade nella suddetta intesa ed è gestito all'interno dei finanziamenti PNRR con le stesse modalità sopracitate dagli uffici del settore comunale Servizio Infrastrutture e Mobilità.

M5C2 Inv.1,2 PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DI ALLOGGIO ERP (Via Indipendenza numero civico 4)

Il Comune di Montemurlo è proprietario dell'alloggio di Edilizia Residenziale Pubblica, posto in via Indipendenza n. 4 a Montemurlo, codice alloggio 00290102-0103. L'alloggio, attualmente non occupato, risulta in pessime condizioni e per essere assegnabile agli aventi diritto, necessita di lavori di ristrutturazione volti al ripristino delle condizioni di fruibilità ed al raggiungimento dei criteri minimi di accessibilità (ai sensi della Legge n. 13/1989 relativa al superamento delle barriere architettoniche). Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 134 del 08.07.2022, la Giunta Comunale ha deciso di partecipare tramite la "Società della Salute Pratese" al bando per la presentazione di proposte di intervento da parte degli Ambiti Sociali Territoriali, da finanziare nell'ambito del PNRR – M5C2 "Infrastrutture Sociali, Famiglie, Comunità e Terzo Settore", che ha tra i suoi obiettivi anche l'aumento della disponibilità di case pubbliche e private più accessibili, nell'ambito della rigenerazione urbana e

territoriale. Le risorse sono stanziare per sette sub-investimenti/linee di attività: il caso in esame ricade nella linea di investimento 1.2 - Percorsi di autonomia per persone con disabilità. Il suddetto intervento, inoltre, è stato ammesso con Decreto Direttoriale n. 98 del 09/05/2022 e lo stesso è stato inserito nel Programma triennale delle Opere Pubbliche 2023-2025, per un importo di € 60.000,00 di fondi Ministeriali e 50.000,00 di fondi propri per un totale di € 110.000,00. Attualmente è in corso la fase di progettazione esecutiva mentre il completamento delle opere è previsto per l'anno 2024.

Adeguamento sismico del Centro Operativo Comunale COC (Sede Polizia Municipale e Protezione Civile) di via Toscanini, 25

L'intervento è finanziato con L. 77/2009 – Del. G.R.T. 821/2022 – Interventi di prevenzione sismica su edifici pubblici strategici fondi OCDPC780/2021- "Adeguamento sismico del Centro Operativo Comunale COC (Sede Polizia Municipale e Protezione Civile) di via Toscanini, 25” per un importo di € 622.200 di fondi Regionali e di € 117.800 di fondi propri. Attualmente è in corso la fase di progettazione esecutiva mentre il completamento delle opere è previsto per l'anno 2025.

Efficientamento energetico dell'Immobile di via Toscanini 1

E' stato approvato da parte della Regione Toscana, con decreto D.D. 19381 del 26/10/2021 e dal Comune, con DGC n. 197 del 9/12/2021, lo schema di Convenzione per l'intervento di Efficientamento dell'immobile di via Toscanini 1, per complessivi € 220.000.00. L'intervento complessivo di efficientamento, a seguito dell'aggiornamento dei prezzi, è composto dalla sostituzione degli infissi del piano terra, piano primo e piano secondo e da altre lavorazioni che non vi rientrano ma che sono comunque da eseguire o già eseguite con dei fondi propri del Comune, come per esempio l'installazione di cappotto termico esterno e il relamping. La conclusione dei lavori di efficientamento è prevista per l'anno 2024 mentre il termine dei lavori complessivi di ristrutturazione edile dell'immobile è prevista per l'anno 2025.

	EMITTENTE	Missione Componente Codice Misura	OGGETTO	CUP	CAPITOLO	PROCEDURE IN CORSO
1	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	M4C1 Inv.1.1	Realizzazione di scuola per l'infanzia nel polo scolastico di Morecci	H11B22000930006	2579	LAVORI CONSEGNATI IN CORSO DI ESECUZIONE
2	MINISTERO DEI BENI CULTURALI	M1C3 Inv.1.3	Efficientamento energetico Spazio polivalente per spettacoli "La Gualchiera"	H14J2200050006	2625	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO
3	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	M4C1 Inv.1.1	Realizzazione di nuovo asilo nido annesso a scuola dell'infanzia (servizio 0-6), Via Venezia 26	H11B21002110005	2857	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – LAVORI CONSEGNATI IN CORSO DI ESECUZIONE
4	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE	M4C1 Inv.1.1	Riqualificazione della scuola dell'infanzia G. Deledda a Montemurlo con realizzazione di centro polifunzionale per servizi alla famiglia, via G. Deledda 7	H18I21001560005	2856	APPROVATO PROGETTO ESECUTIVO – LAVORI CONSEGNATI IN CORSO DI ESECUZIONE
5	MINISTERO DELL'INTERNO	M5C2 Investimento/ Subinvestimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"	Riqualificazione urbana area fabbrica rossa loc. Oste a Montemurlo con realizzazione di nuovo teatro/auditorium e servizi annessi a Piazza Amendola	H11B21002520001	2855	PROGETTAZIONE ESECUTIVO IN FASE DI DEFINIZIONE -AFFIDATO APPALTO INTEGRATO
6	MIMS	M2C2 Inv.4.1.1	Realizzazione Ciclovia del Sole	H21B21005370004	2831	Predisposizione gara appalto e affidamento incarico servizio frazionamento
7	Ministero del lavoro e delle politiche sociali	M5C2 Inv.1.2	Progetto di riqualificazione di alloggio ERP, via Indipendenza nc.4	G64H22000390006	2587	AFFIDAMENTO PROGETTAZIONE ESECUTIVA - TERMINE MASSIMO PUBBLICAZIONE GARA DI APPALTO 19 APRILE 2024

2. SETTORE RISORSE

SERVIZIO RISORSE UMANE

ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE ANALISI DELLA STRUTTURA DEL PERSONALE

La situazione attuale:

Il personale in servizio al 31/12/2023 è pari a 89 unità (comprensivo dei dirigenti, dipendenti a tempo indeterminato e determinato). Delle 89 unità, 38 sono uomini e 51 donne come illustrato nella tabella seguente, dove è evidenziata anche la suddivisione del personale per categoria/Area CCNL 16/11/22:

Categoria contrattuale / Area CCNL 16/11/22	Posti in dotazione organica	Dipendenti in servizio (donne)	Dipendenti in servizio (uomini)	Totale dipendenti al 31/12/2023
Ex Cat.B/Area degli Operatori esperti	3	0	2	2
Ex Cat. C/ Area degli Istruttori	61	31	25	56
Ex Cat. C/Area degli Istruttori Art. 90 TUEL	2	1	0	1
Ex Cat. D/Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione	34	16	11	27
Ex Cat. D/ Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione Art. 90 TUEL	1	1	0	1
Ex Cat. D/Area dei funzionari ed Elevata Qualificazione Ex Art.110, 1° co, TUEL	1	1	0	1
Dirigente Ex Art.110, 1° co, TUEL	1	1	0	1
Segretario Generale	1	0	0	0
T o t a l e	104	51	38	89

Programmazione del fabbisogno di personale

La presente programmazione definisce la programmazione delle assunzioni di personale per il triennio 2024-2026, così come disciplinato dall'art. 6 del D.Lgs.165/2001, dall'art. 39 della L. 449/1997, e dall'art. 91 del D.Lgs. 267/2000.

Tiene conto del quadro legislativo modificatosi a seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 75/2017 e delle “Linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle amministrazioni pubbliche” emanate dal Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione ed entrate in vigore il 27/07/2018.

L'entrata in vigore del D.L. 34/2019, approvato con L. n. 58/2019 all'art. 33, ha modificato il sistema di calcolo delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni ed ha introdotto un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

SPESA DI PERSONALE

Per gli enti locali il riferimento è il contenimento della spesa di personale ai sensi dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge 296/2006: per i Comuni sopra i 1.000 abitanti deve quindi essere rispettata la media delle spese di personale del triennio 2011/2013.

TIPOLOGIA DI SPESA	2011	2012	2013	MEDIA TRIENNIO 2011/2013
Spesa di personale	3.970.525,00	3.907.999,67	3.920.426,58	3.932.983,75
altre spese	35.054,00	28.190,00	24.190,00	29.144,67
Irap	304.800,00	287.600,00	274.700,00	289.033,33
TOTALE SPESA	4.310.379,00	4.223.789,67	4.219.316,58	4.251.161,75
COMPONENTI ESCLUSE	893.008,00	882.085,78	933.644,06	902.912,61
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA EX ART. 1 C. 557	3.417.371,00	3.341.703,89	3.285.672,52	3.348.249,14

La spesa di personale che si determina con questo atto di programmazione del fabbisogno di personale relativamente al triennio 2024/2026 è la seguente:

DETERMINAZIONE SPESA PERSONALE EX ART. 1 C. 557 L. 296/2006				
Verifica coerenza programmazione anno 2024-2026 con media triennio 2011/2013				
TIPOLOGIA DI SPESA	2024	2025	2026	media 2011/2013
Spesa di personale	4.112.016,11	4.385.754,01	4.385.754,01	
altre spese	26.456,34	26.456,34	26.456,34	
irap	257.355,69	274.669,63	274.669,63	
TOTALE SPESA	4.395.828,14	4.686.879,98	4.686.879,98	
COMPONENTI ESCLUSE ai sensi del DPCM 17/03/2020	1.418.763,47	1.418.763,47	1.418.763,47	
COMPONENTI ESCLUSE	1.156.876,93	1.156.876,93	1.156.876,93	
TOTALE COMPONENTI ASSOGGETTATE AL LIMITE DI SPESA EX ART. 1 C. 557	1.820.187,74	2.111.239,58	2.111.239,58	3.348.249,14

Il valore indicato nelle componenti escluse ai sensi del DPCM 17/03/2020 è quello relativo alle assunzioni dal 2021 al 2024. Il valore del 2024 comprende le assunzioni 2023 (effettuate) e 2024 (quota delle programmate). Il valore del 2025 comprende tutte le assunzioni effettuate nel 2023 e tutte le programmate nel 2024 e 2025. Il 2026 comprende le assunzioni programmate 2021/2026.

PREVISIONE CESSAZIONI

Nell'ultimo quadrimestre del 2023 si sono verificate diverse cessazioni di personale non prevedibili e quindi non considerate nell'ultime deliberazioni di programmazione del fabbisogno del personale (n. 60 del 31/03/2023 e 151 del 11/08/2023):

- n. 1 dipendente dell'Area dei Funzionari/EQ, ha rassegnato le dimissioni;
- n. 2 dipendenti dell'Area degli Istruttori, hanno rassegnato le dimissioni;
- n. 3 dipendenti dell'Area degli Istruttori, sono stati trasferiti per mobilità;
- n. 1 dipendente dell'Area degli Operatori Esperti è stato trasferito per mobilità.

Sono previsti i seguenti pensionamenti:

anno 2024: due dipendenti dell' Area degli Istruttori assegnati all'Area B

anno 2025: un dipendente dell'Area dei Funzionari/EQ assegnato al Corpo di PM.

Considerato che Quota 103, Ape Sociale e Opzione Donna, le tre finestre di uscita dal lavoro previste dall'attuale sistema di pensioni, saranno ancora utilizzabili per l'anno in corso è possibile che qualche dipendente in prossimità della pensione, possa usufruire di queste opportunità per anticipare le proprie dimissioni.

Il personale di cui è possibile prevedere la cessazione con un elevato grado di certezza nei prossimi anni 2024, 2025 e 2026, è quello indicato di seguito, con la seguente cadenza temporale:

2024		2025		2026	
Operatori esperti	0	Operatori esperti	0	Operatori esperti	0
Istruttori	2	Istruttori	0	Istruttori	0
Funzionari /EQ	0	Funzionari /EQ	1	Funzionari /EQ	0

CONTESTO DI RIFERIMENTO PER IL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Il quadro normativo di riferimento, da cui si traggono i vincoli entro i quali il piano potrà esplicare i suoi effetti, è dettato da:

- art. 1, comma 557 e seguenti, L. 296/2006;
- art. 3 del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014;
- art. 25, comma 4, D.Lgs. n. 75/2017, con il quale è stato abrogato l'art. 1, comma 2019 della legge n. 208/2015;

- D.Lgs. 75/2017;
- art. 1, commi da 819 a 830, L. n.145/2018;
- D.L. 4/2019, convertito con L. n. 26/2019;
- D.L. 34/2019 convertito con L. n. 58/2019;
- L. 56/2019;
- L. 160/2019, Legge di bilancio 2020;
- DPCM 17/03/2020 pubblicato in GU 27/04/2020.
- L. 178/2020, Legge di bilancio 2021;

La programmazione è stata realizzata analizzando le richieste emerse dagli apicali di area sulla base della situazione del personale dei singoli servizi, e delle funzioni assegnate in relazione alle attuali scelte organizzative dell'Ente, alle cessazioni intervenute e della conseguente necessità delle figure professionali da inserire in organico. Quanto emerso è stato poi esaminato con gli organi competenti per bilanciare le valutazioni degli uffici con le indicazioni programmatiche dell'amministrazione. Inoltre, nel valutare il fabbisogno sono stati necessariamente considerati i limiti previsti dalle vigenti normative - soprattutto con quanto risultante in applicazione del Decreto Ministeriale 17/03/2020 - e le disponibilità economiche dell'ente. Il risultato tiene conto di quanto attuato in osservanza dei precedenti atti, delle cessazioni intervenute di recente, nonché di quanto ritenuto necessario per perseguire gli obiettivi dell'amministrazione e quindi la programmazione, motivata ai sensi delle linee di indirizzo in merito alla pianificazione dei fabbisogni, di cui all'art. 6 D. Lgs. 165/2001, segue i criteri sottoelencati:

- sostituzione del personale cessato o trasferito;
- mantenimento dell'attività dei servizi dovuti alla nuova riorganizzazione;
- attenzione ai livelli occupazionali dei servizi con progetti particolarmente strategici.

In merito alla programmazione di personale relativa all'anno **2023**, si concluderanno nel corrente anno le procedure già avviate/programmate per le seguenti assunzioni:

Area Funzionari/EQ

n. 1 Specialista Tecnico - Area B; n. 1 Specialista di vigilanza - Corpo di Polizia Municipale.

Area degli Istruttori

n. 1 Esperto Informatico; n. 1 Agente di PM - Corpo di Polizia Municipale.

Area degli Operatori Esperti

n. 1 Assistente Amm.vo.

2024

Area Funzionari/EQ

n. 4 Specialista Amministrativo -Area A e B.

Area degli Istruttori

n. 2 Esperto Amministrativo all'Area B; n. 3 Esperto Tecnico; n. 2 Agente di PM - Corpo di Polizia Municipale.

2025

Le assunzioni sono state aggiornate a fronte di cessazioni al momento certe. Pertanto è possibile prevedere: n. 1 Specialista di Vigilanza - Corpo di Polizia Municipale.

2026

Nessuna assunzione prevista ad eccezione di eventuali cessazioni che si dovessero verificare nel corso dell'anno.

CAPACITA' ASSUNZIONALE

Il 27 aprile 2020 è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 108 il Decreto 17 marzo 2020, recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni", attuativo dell'art. 33, comma 2, del Dl. n. 34/2019, convertito con modificazioni nella Legge n. 58/2019.

Il Decreto individua i valori soglia, differenziati per fascia demografica, del rapporto tra spesa complessiva per tutto il personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione ed esclusa l'Irap, e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, nonché le percentuali massime annuali di incremento della spesa di personale a tempo indeterminato per i comuni che si collocano al di sotto dei predetti valori soglia".

Le situazioni che possono scaturire possono essere tre differenti:

- I Comuni che si collocano al di sotto del primo "valore soglia" potranno far crescere la spesa negli anni fino al raggiungimento del limite previsto nel Decreto.
- I Comuni che invece presentano un rapporto eccedente il "valore-soglia", dunque superiore, devono avviare un percorso di graduale riduzione del rapporto fino a rientrare nei valori previsti nel Decreto entro il 2025.
- I Comuni il cui rapporto sia compreso tra i due "valori-soglia" precedentemente indicati non potranno aumentare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto approvato.

Il valore soglia per la fascia demografica a cui appartiene il Comune di Montemurlo è il 27%; il comune si colloca, in base ai calcoli effettuati sui rendiconti 2020-2022 (ultimo rendiconto

approvato), al di sotto di tale fascia e quindi può incrementare annualmente la spesa del personale registrata nel 2018, in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla tabella 2 introdotta dall'art. 5 del Decreto, e fermo in ogni caso il rispetto del valore-soglia. La percentuale di incremento possibile per il 2024 è il 22% sulla spesa 2018. La maggiore spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato derivante da quanto previsto dagli articoli 4 e 5 del Decreto non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'articolo 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006 n. 296.

Il rapporto tra spesa di personale come descritta sopra e la media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione, dà un risultato pari a 20,76%. A seguito di queste novità legislative, il prospetto illustra l'attuale situazione della capacità assunzionale del Comune di Montemurlo.

NUOVA PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DELLE ASSUNZIONI DI PERSONALE ANNO 2024 DEL COMUNE DI MONTEMURLO

spesa del personale lorda senza IRAP anno 2018	3.858.284,69 €
spesa del personale lorda senza IRAP anno 2022 (A)	3.606.609,93 €

spesa assunzioni flessibili anno 2009	218.537,00 €
spesa assunzioni flessibili soggetta a limite prevista anno corrente	162.466,54 €
spazi assunzionali flessibili disponibili	56.070,46 €

Comuni per fasce demografiche	valore soglia	percentuali massime incremento	2020	2021	2022	2023	2024
meno di 1.000 abitanti	29,50%	meno di 1.000 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
da 1.000 a 1.999 abitanti	28,60%	da 1.000 a 1.999 abitanti	23,00%	29,00%	33,00%	34,00%	35,00%
da 2.000 a 2.999 abitanti	27,60%	da 2.000 a 2.999 abitanti	20,00%	25,00%	28,00%	29,00%	30,00%
da 3.000 a 4.999 abitanti	27,20%	da 3.000 a 4.999 abitanti	19,00%	24,00%	26,00%	27,00%	28,00%
da 5.000 a 9.999 abitanti	26,90%	da 5.000 a 9.999 abitanti	17,00%	21,00%	24,00%	25,00%	26,00%
da 10.000 a 59.999 abitanti	27,00%	da 10.000 a 59.999 abitanti	9,00%	16,00%	19,00%	21,00%	22,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	27,60%	da 60.000 a 249.999 abitanti	7,00%	12,00%	14,00%	15,00%	16,00%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,80%	da 250.000 a 1.499.999 abitanti	3,00%	6,00%	8,00%	9,00%	10,00%
con e oltre 1.500.000 abitanti	25,30%	con e oltre 1.500.000 abitanti	1,50%	3,00%	4,00%	4,50%	5,00%

facoltà assunzionali lorde diponibili del quinquennio precedente	
anno	totale disponibile
2019	123.079,89 €
2018	52.701,87 €
2017	- €
2016	- €
2015	- €
2014	- €
totale	175.781,76 €

valori soglia di rientro per la maggiore spesa	
comuni per fasce demografiche	valore soglia
meno di 1.000 abitanti	33,50%
da 1.000 a 1.999 abitanti	32,60%
da 2.000 a 2.999 abitanti	31,60%
da 3.000 a 4.999 abitanti	31,20%
da 5.000 a 9.999 abitanti	30,90%
da 10.000 a 59.999 abitanti	31,00%
da 60.000 a 249.999 abitanti	31,60%
da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,80%
con e oltre 1.500.000 abitanti	29,30%

certamenti entrate correnti anni 2020-2021-2022	media
19.198.381,87 € 18.981.060,19 € 19.170.090,41 €	19.116.510,82 €
fondi crediti dubbia esigibilità 2022	1.744.876,46 €
valore entrate correnti da rapportare	17.371.634,36 €
rapporto spesa personale su entrate correnti	20,76%
percentuale incremento applicabile	22,00%
eventuale incremento massimo spesa personale (B)	848.822,63 €
nuovo rapporto spesa personale su entrate correnti	25,65%
eventuale ulteriore incremento dalle facoltà assunzionali (C)	175.781,76 €

limite massimo spesa di personale anno corrente lorda senza IRAP - 27%	4.690.341,28 €
---	-----------------------

nuovo limite massimo spesa di personale anno corrente lorda senza IRAP (A + B)	4.707.107,32 €
---	-----------------------

marginale assunzionale utilizzabile 2021 (B-D)	848.822,63 €
---	---------------------

nuove assunzioni da programmare per l'anno corrente calcolate sul costo personale lordo esclusa IRAP							
categoria	tabellare	tredicesima	oneri	oneri	totale	assunzioni programmate	costo assunzioni
B1	19.034,51	20.620,72 €	26,68%	5.501,61 €	26.122,33 €	1,00	26.122,33 €
B3	20.072,88	21.745,62 €	26,68%	5.801,73 €	27.547,35 €	-	- €
C1	21.392,87	23.175,61 €	26,68%	6.183,25 €	29.358,86 €	9,00	264.229,76 €
D1	23.212,35	25.146,71 €	26,68%	6.709,14 €	31.855,86 €	6,00	191.135,13 €
D3	26.553,75	28.766,56 €	26,68%	7.674,92 €	36.441,48 €	-	- €
Totale (E)						16,00	481.487,21 €

SERVIZIO RISORSE FINANZIARIE

La gestione finanziaria è riservata al Servizio Risorse Finanziarie. Le attività principali a cui si dedica il servizio riguardano la programmazione economico-finanziaria dell'ente, i processi di formazione e gestione del bilancio, l'approvvigionamento ed il controllo delle risorse finanziarie e il raggiungimento degli obiettivi di politica economico-finanziaria, coordinando i flussi finanziari dell'Ente in collaborazione con gli altri settori.

Negli ultimi anni l'ufficio è stato sempre maggiormente impegnato nell'attuazione del D. Lgs. 118/2011, relativo al nuovo sistema contabile degli Enti Locali, che ha comportato una revisione e riclassificazione di tutte le poste del Bilancio Comunale e di conseguenza un totale cambiamento nel modo di registrare e gestire le varie fasi delle entrate e delle spese. Il supporto agli altri uffici amministrativi dell'ente, era e continua ad essere un'attività fondamentale del Servizio per tutto l'Ente,

un impegno imprescindibile e di grandissima importanza in questo contesto di cambiamenti. Inoltre, nel 2017, è stata affrontata una riforma contabile conclusasi con la redazione del Bilancio Consolidato, che deve tenere conto dei risultati delle società partecipate incluse nel perimetro di consolidamento definito dalla Giunta Comunale. Ciò comporta un controllo analogo sui bilanci delle società partecipate ancora più attento che in passato.

A decorrere dal 2018 è stato poi attivato il sistema SIOPE+, che ha modificato il precedente assetto di invio di mandati e reversali alla Tesoreria, attivando il passaggio dei flussi informatizzati tramite un sistema di interscambio dialogante direttamente con la Banca d'Italia, con i dati che così vengono incrociati sulla PCC (Piattaforma Crediti Commerciali), al fine di controllare dettagliatamente i tempi di pagamento della Pubblica Amministrazione e velocizzarne gli adempimenti. Per raggiungere questo scopo è stato deciso di mettere in campo una serie di penalità, tra le quali spicca il Fondo di Garanzia Debiti Commerciali (FGDC), attivato a partire dal 28/02/2021, che obbliga gli enti ad accantonare somme di denaro correlate al ritardo dei pagamenti accumulati dagli enti locali. L'obbligo di accantonare risorse nel Fondo, quindi, incentiva a rispettare i termini di pagamento e a non far costituire debiti che risulterebbero poi nella Piattaforma Crediti Commerciali. Per ridurre l'accantonamento nel FGDC è importante quindi che il Servizio curi le registrazioni sulla PCC in modo corretto, che i pagamenti siano effettuati in tempo adeguato e che eventuali incongruenze sulla piattaforma vengano rilevate e risolte, poiché in ultima istanza ciò permette all'Ente di utilizzare dei fondi che altrimenti sarebbero vincolati e dunque resterebbero inutilizzati.

Ulteriore novità che interessa il Servizio Finanziario riguarda il campo della digitalizzazione. Tutti gli enti pubblici hanno dovuto aderire al sistema PagoPA, una piattaforma su cui transitano i pagamenti dei cittadini verso le pubbliche amministrazioni per rendere più semplice ogni eventuale adempimento. Come Servizio Risorse Finanziarie, si è dovuto aderire rapidamente a febbraio del 2021 comportando un notevole lavoro in termini di informatizzazione, così coinvolgendo nel processo anche il servizio sistemi informativi. Anche il processo di aggiornamento dei dati e di informatizzazione che viene fatto ogni anno vede una stretta collaborazione tra il Servizio Finanziario e il CED. Nel 2021 si è deciso di partire con i pagamenti spontanei, per poi integrare nel corso dell'anno tutti gli altri pagamenti a favore dell'ente. Nel 2022 il sistema è già entrato a pieno regime e, come nelle previsioni, esso ha garantito a cittadini e imprese importanti vantaggi in termini di semplificazione e affidabilità nei pagamenti, semplicità e flessibilità nella scelta delle modalità dei versamenti ed infine trasparenza nei costi. Si erano registrati 1.070 incassi di pagamento all'ente tramite il canale Pago PA nel corso del 2022, notevolmente incrementati nell'anno 2023 arrivando a quota 4.581 incassi. Ciò è stato dovuto chiaramente anche al maggior numero di servizi disponibili sul Pago PA.

L'applicazione di tale sistema inoltre incrementerà per l'Ente la certezza e l'automatizzazione nella riscossione dei pagamenti. Sotto questo aspetto c'è da sottolineare per esempio la novità riguardante il

pagamento della TARI. In accordo ovviamente con ALIA, società partecipata concessionaria e incaricata alla bollettazione e ai pagamenti, è stato siglato un contratto con Poste Italiane a luglio 2023 per l'apertura di un conto corrente dedicato alla riscossione di tale tributo. A partite dall'ultima rata 2023, i cittadini hanno potuto versare gli importi dovuti per la TARI attraverso il sistema Pago PA sul nuovo conto corrente.

Questo sistema farà infine ridurre i costi e standardizzare processi interni spesso troppo farraginosi. Si tratta di un processo digitalizzato, che anche nel 2024 garantirà ottimizzazione e innovazione dei processi di incasso all'interno dell'Ente. Ciò ha richiesto un lavoro propedeutico a livello di organizzazione e la predisposizione delle voci di bilancio e di adattamento del software di contabilità.

Oltre all'adesione al sistema PagoPA si è ritenuto opportuno attivare il pagamento tramite lo SPID, cioè l'identità digitale che permette ai cittadini di accedere ai servizi pubblici online, e si è attivato contemporaneamente l'AppIO per permettere l'accesso ai servizi pubblici locali tramite smartphone. L'Ufficio Finanziario cura inoltre i rapporti con il Tesoriere comunale, la Banca d'Italia, la Tesoreria provinciale dello Stato, il Ministero dell'Interno, il Ministero dell'Economia e la Corte dei Conti nazionale e regionale; mantiene i rapporti con i Revisori dei Conti e con le aziende partecipate sotto il profilo economico-finanziario.

UNITA' OPERATIVA ECONOMATO E TRIBUTI

Con la nuova riorganizzazione disposta con le deliberazioni di Giunta Comunale, conclusa con la n. 152/2021 e operativa dal 01/09/2021, all'interno del Servizio Risorse Finanziarie è stata creata l'U.O. Economato e Tributi, concentrando le competenze in precedenza afferenti al Servizio Finanziario. L'ufficio si articola su diverse direttive. Infatti, l'economato si occupa del rimborso di spese di non rilevante importo e di natura straordinaria, sostenute dall'ente; ha affidato e gestisce il noleggio delle diverse fotocopiatrici tramite Consip; ha affidato la fornitura del carburante per tutti i mezzi comunali tramite la stessa piattaforma; acquista il materiale necessario per l'Ente (carta per fotocopiatrici A3 e A4, carta asciugamani e altro) e si interessa di rifornire gli uffici coinvolgendo la società partecipata che si occupa del deposito del materiale e delle consegne; cura l'affidamento del materiale di cancelleria, dopo verifica di mercato, distribuendolo agli uffici richiedenti; paga i bolli di tutti i mezzi comunali e il canone RAI della TV in dotazione all'Ente.

Va inoltre aggiunto che l'U.O. gestisce il rapporto con la cooperativa aggiudicataria dell'appalto delle pulizie, inoltrando i reclami ricevuti e richiedendo pulizie specifiche straordinarie. Per tutto il periodo dell'emergenza pandemica, ha curato l'affidamento della sanificazione presso i locali dove si presentavano casi Covid. In materia di tributi l'ufficio si occupa di estrarre, dal sito dell'Agenzia delle Entrate, gli incassi in materia di rifiuti, inoltrandoli alla società partecipata ALIA quando si ricevono pagamenti non dovuti. Qualora i pagamenti non dovuti siano afferenti ad altri enti, si occupa di

riversarli a chi di competenza. Inoltre, istruisce il procedimento di rimborso agli utenti, sulla base di elenchi forniti dalla stessa società partecipata che si occupa degli incassi in materia di rifiuti urbani.

All'ufficio è stato anche affidato il compito di implementare il Controllo di Gestione dell'Ente, basandosi sull'utilizzo della procedura di contabilità in dotazione. Quest'anno la software house è incaricata non solo di aiutare nel progetto tecnico ma anche di formare attraverso un corso online i componenti del servizio finanziario per rendere l'intera procedura più adatta al profilo del Comune. Quest'attività formativa è in pieno svolgimento. L'ufficio già mantiene costantemente aggiornate le schede presenti sul programma, relative ad obiettivi operativi ed indicatori inerenti. Il risultato finale sarà l'estrazione di un Referto, da trasmettere ai soggetti interessati per avere un feed-back utile per attuare i correttivi necessari al raggiungimento degli obiettivi prefissati, valutando efficacia, efficienza ed economicità dell'attività dell'Ente.

Ulteriore incarico è quello di attuare il Controllo Strategico, attività complessa e ancora non operativa ma indispensabile perché facente parte dei controlli interni previsti dalla normativa. Questo strumento è importante per verificare lo stato di attuazione degli indirizzi politici forniti dal Consiglio Comunale e permette di analizzare le cause di eventuali scostamenti. Tale forma di controllo consente dunque di dare un giudizio sulla performance dell'intera organizzazione.

3. SETTORE USO DEL TERRITORIO

SERVIZIO EDILIZIA PRIVATA E UNITA' OPERATIVA SUEAP

Il sistema economico del Comune appare in controtendenza rispetto allo scenario nazionale, sia a livello di occupazione che per la qualità delle industrie che vi operano: gli ultimi anni, segnati dalla ripresa post pandemica, dal conflitto in Ucraina e dalle recrudescenze tra Israele e Palestina, stanno lasciando una ferita profonda nella società e nell'economia toscana che richiederà tempi lunghi per essere completamente riassorbita. Infine, l'evento alluvionale del 2 novembre 2023 avrà un'incidenza negativa che influirà per anni sull'economia del territorio, avendo comportato danni enormi alle attività industriali, alle residenze, ma anche nella parte collinare e montana prettamente agricola.

Nonostante ciò, nel territorio di Montemurlo, gli immobili produttivi risultano quasi interamente occupati da imprese industriali o ditte commerciali: la poca disponibilità di immobili, pertanto, ha di fatto generato un aumento del costo delle aree ancora libere del distretto industriale, indirizzando gli operatori al riuso di immobili esistenti, ottenendo il doppio vantaggio di evitare un nuovo consumo di suolo e di riqualificare il distretto.

Il Comune di Montemurlo risulta in controtendenza anche e soprattutto per quanto riguarda le attività commerciali, in quanto negli ultimi dieci anni le superfici commerciali sono più che raddoppiate e, soprattutto, si sono insediate diverse medie strutture di vendita, senza che ciò abbia comportato un

declino del numero complessivo degli esercizi di vicinato. Nei primi 11 mesi del 2023 nel Comune di Montemurlo sono state avviate 126 nuove imprese, delle quali 41 sono attività commerciali.

Anche il mercato immobiliare residenziale appare in ripresa: il numero delle famiglie ha superato quello degli alloggi presenti sul territorio. La quasi totalità degli alloggi di nuova costruzione risultano occupati. L'introduzione delle nuove agevolazioni fiscali, in particolare superbonus 110% e sismabonus, pur con le criticità operative e gestionali registrate anche nel resto d'Italia, ha fatto registrare una forte ripresa del settore dell'edilizia: nel 2022 sono state presentate 485 pratiche edilizie (Scia e Cila, delle quali 136 solo per il superbonus) e 19 permessi di costruire. A tutto novembre 2023 sono state presentate 1.067 procedimenti edilizi, dei quali 176 CILA, 152 SCIA e 29 permessi di costruire, dei quali 18 in attuazione di interventi di trasformazione convenzionati.

Nell'onda di questi interventi, scollegati normativamente dalla conformità edilizia degli immobili sui quali vengono attuati, si deve registrare un forte rialzo delle sanatorie edilizie presentate, sia spontanee che a seguito di accertamento d'ufficio, che impegnano fortemente il SUEAP sia a livello istruttorio che repressivo.

Si può ben capire che più è intensa l'attività edilizia e produttiva/commerciale, più si rende necessario ordinarne il flusso, al fine anche di verificarne la legittimità.

La pleora di norme nazionali e regionali, l'estrema frammentazione delle tematiche affrontate ed affrontabili, ha reso indispensabile dotarsi di regolamenti in materia di Polizia Urbana e di applicazioni delle sanzioni in materia edilizia, del paesaggio e del vincolo idrogeologico, anche per evitare lo spettro della discrezionalità e possibili (e non rari) ricorsi in merito.

Sempre sulla scia dell'impegno dell'Amministrazione in materia di legalità, il SUEAP, in accordo con gli altri servizi coinvolti, ha predisposto un atto di indirizzo inerente il procedimento per la demolizione d'ufficio in caso di inottemperanza all'ordinanza di demolizione, predisponendo un atto di coordinamento degli uffici che regoli le diverse competenze di ogni tratto della complessa e delicata procedura.

Il nuovo triennio ci vedrà impegnati, inoltre, nell'aggiornamento del Regolamento edilizio, per allinearlo allo schema approvato dalla Regione Toscana, e del Regolamento del verde pubblico e privato: il tutto sempre nell'ottica di semplificazione e aggiornamento continuo delle norme.

Dal punto di vista ambientale, anche se il sistema energetico della Toscana è caratterizzato da una forte dipendenza dai combustibili fossili importati con una quota consistente di energia elettrica di importazione da altre regioni, la presenza sul Comune di Montemurlo di circa 1.500.000 mq di capannoni industriali ha permesso l'installazione, sulle coperture dei capannoni, di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Anche in questo senso il territorio di Montemurlo risulta dinamico. Infatti, solo nel 2022, sono stati installati impianti fotovoltaici per 444,16 KW. Nel corso del 2022 è stata costituita la Comunità Energetica Montemurlo

Green: una forma energetica collaborativa, incentrata su un sistema di scambio locale per favorire la gestione congiunta, lo sviluppo sostenibile e ridurre la dipendenza energetica dal sistema elettrico nazionale. Il ricorso a processi di economia circolare mediante la riduzione dell'utilizzo delle risorse, l'allungamento della vita del prodotto e l'utilizzo di materie prime rigenerative a Montemurlo è una realtà ben consolidata, con la presenza di numerose cernite di abiti usati, recupero della plastica e dell'impianto di recupero di materiale dallo spazzamento strade.

In attesa delle azioni, che speriamo siano intraprese rapidamente a livello regionale, statale e non ultimo europeo, non possiamo che indirizzare le azioni dell'Ufficio SUEAP perseguendo le azioni di programmazione e di gestione del territorio dell'Amministrazione, in allineamento a quanto indicato nel POR FESR 2021- 2027, con l'obiettivo di continuare a dare risposte certe e rapide alla cittadinanza e alle imprese, favorendo il riavvio dei processi di generazione imprenditoriale che attualmente si sono inceppati. Un driver importante che caratterizza i nostri uffici è rappresentato dai processi di digitalizzazione (accesso agli atti e alla modulistica, informazioni e istruttorie on-line, ecc.) e dall'efficienza gestionale. Il ruolo della Pubblica Amministrazione ai fini della diffusione della digitalizzazione è considerato significativo e dunque da rafforzare ulteriormente, con il potenziamento ed una maggiore diffusione dei servizi digitali, non solo a vantaggio delle imprese ma anche dei cittadini. A fine anno 2023 ci siamo aggiudicati il finanziamento regionale CARTABYTE che ci permetterà di digitalizzare l'archivio dell'urbanistica e le pratiche edilizie presentate dal 1963 al 1973: si confida, vista la sempre più difficoltosa gestione degli archivi comunali per mancanza di spazi adeguati e di personale dedicato, di poter proseguire nei prossimi anni nella digitalizzazione delle pratiche, visto che l'Ufficio riceve circa 1300 richieste di visura ogni anno.

Nel 2022 è stata avviata l'esperienza del servizio SUAP associato con il Comune di Montale, nello spirito di collaborazione tra enti e di offrire un servizio uniforme ad un distretto che risulta sempre più sinergico, ma che, come già detto per l'Ufficio Edilizia, richiede una gestione digitale sempre più spinta e prestazionale.

Pertanto, in allineamento al DUP del CED che prevede un piano comunale di transizione al digitale e in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID), stiamo lavorando alla valutazione di nuovi gestionali per l'edilizia e per il SUAP. Serve avvalersi in questo senso dei fondi per l'innovazione contenuti nel PNNR, per il passaggio su piattaforme Cloud certificate da AgID, dando la possibilità di richiedere e gestire pratiche, iscrizioni, richieste online. L'obiettivo è di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'ente e nel contempo di consentire ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente. Ciò comporterà la migrazione dalla gestione Municipia (compreso il progetto di portale che non è mai entrato a regime) a un'altra società di servizi: il progetto comporterà necessariamente un serio lavoro

di aggiornamento del personale e dell'utenza, ma che, siamo sicuri, darà i suoi frutti sotto tutti i punti di vista.

4. SETTORE PIANIFICAZIONE ED INNOVAZIONE

SERVIZIO URBANISTICA

Il Comune di Montemurlo all'inizio del 2019 ha rinnovato la sua strumentazione urbanistica adeguandosi alla nuova legge regionale 65 del 2014 e conformandosi al PIT - Piano Paesaggistico della Toscana.

Il Piano Strutturale è stato approvato definitivamente con deliberazione consiliare n. 83 del 20 Dicembre 2018, mentre l'approvazione Piano Operativo è avvenuta con DCC n. 41 del 9/4/2019. Successivamente la suddetta strumentazione urbanistica è stata perfezionata e variata puntualmente: il Piano Strutturale con DCC 62 del 30/09/2021 (Atto di rettifica ai sensi dell'art. 21 della L.R. 65/2014), e il Piano Operativo con DCC n. 5 del 8/4/2022 (Variante semplificata n. 2).

La nuova strumentazione urbanistica ha consentito di individuare un quadro strategico complessivo attraverso il quale il Comune ha potuto programmare le trasformazioni territoriali prioritarie e individuare nuove modalità della vita pubblica. Il sistema degli spazi pubblici, che rappresenta uno dei temi portanti della pianificazione comunale, risulta già in buona parte oggetto di realizzazione delle previsioni inserite nel Piano Operativo.

Per quanto riguarda **Montemurlo**, la realizzazione degli interventi contenuti nel PIU - Progetto di Innovazione Urbana (cofinanziato dalla Regione Toscana nell'ambito dell'Asse 6 Urbano del POR-FESR 2014-2020) ha costituito uno dei principali obiettivi che l'amministrazione si è data.

Oltre a questo intervento, nell'area centrale situata a nord del centro commerciale di via Rosselli (area ex PG 2), è in fase di attuazione la realizzazione di una RSA - residenza sanitaria assistita, su parte di un terreno originariamente destinato a nuovi edifici residenziali; questa importante struttura polifunzionale ad alta intensità sanitaria specializzata, non solo si occuperà dell'assistenza alle persone anziane non autosufficienti, ma anche della cura e riabilitazione di soggetti portatori di varie patologie; Sempre nell'area centrale, sarà realizzata da parte della ASL, una nuova Casa di comunità, nel lotto destinato a servizi sociosanitari posto a nord del parco Rita Levi Montalcini. Risulta anche stipulata la convenzione attuativa dell'area di trasformazione AT1_12 Barzano UMI 2, che prevede fra le opere di urbanizzazione da realizzare il prolungamento di via Pertini, che permetterà di collegare la via Rosselli con la via Scarpettini, collegamento di fondamentale importanza per il miglioramento e il potenziamento della viabilità comunale.

Inoltre, nell'ambito della Variante n. 4 al PO, è stato stipulato un accordo, con i proprietari dei terreni dell'area di trasformazione AT1_05 Morecci 1, per la cessione dei terreni necessari per il

potenziamento del polo scolastico di via Morecci dove è in corso di realizzazione il nuovo asilo Nido e la progettazione di una nuova scuola materna. I terreni oggetto di cessione serviranno ad ampliare le vie di accesso al polo scolastico (via Morecci e via Palazzina) oltre che a garantire spazi pubblici adeguati alle attività del polo scolastico di Morecci.

Altro intervento di importanza strategica per la riqualificazione della frazione di Montemurlo è il recupero del complesso storico di San Carlo, situato lungo la via vecchia Montalese, a sud della collina della Rocca, che si configura come la porta di accesso al capoluogo comunale. L'intervento di recupero, previsto dalla scheda AT 1-19 modificata dalla variante 5 al PO, risulta strategico in quanto oltre alla riqualificazione del complesso storico permette di risolvere i problemi di circolazione legati all'attuale incrocio con via Selvavecchia e la pista ciclo-pedonale.

A tale intervento si aggiunge il recupero di Villa Alta, che prevede la riqualificazione della via Montalese per il tratto di competenza, mediante l'arretramento del muro a retta esistente.

Nella zona di **Bagnolo** la strumentazione urbanistica vigente prevede il potenziamento della funzione turistico ricettiva dell'area delle ville storiche, indirizzando verso il recupero di Villa del Parugiano attualmente in corso e il completamento dei lavori che riguardano il complesso dei "Vivai", attraverso la realizzazione di un centro benessere ed altre attrezzature ad esso collegate.

Altri importanti interventi in questa zona verranno previsti dalla Variante generale al PO e PS, illustrata di seguito.

Per quanto riguarda **Oste centro**, l'intervento di maggiore importanza strategica previsto dal Piano Operativo ha riguardato l'area della ex Fabbrica rossa, che è stata completamente demolita nell'estate 2022 e dove è previsto un intervento di rigenerazione urbana che porterà alla realizzazione di nuovi edifici e servizi pubblici al fine di potenziare le dotazioni di attrezzature e liberare una maggiore quantità di spazi a terra da destinare al verde, a parcheggi e a piazze alberate. In particolare, grazie al finanziamento di € 5.000.000 a valere sui fondi del PNRR di cui il Comune di Montemurlo è risultato beneficiario, nell'area centrale della frazione sarà realizzato un teatro da 300 posti, per spettacoli, concerti e conferenze, da utilizzare anche come spazio polivalente a disposizione delle associazioni locali presenti sul territorio.

Per quanto riguarda **lo sviluppo delle attività produttive ed economiche**, l'area industriale di Oste e quella di Santorezzo risultano interessate dall'attuazione di alcuni nuovi interventi di edificazione produttiva. Alcuni di essi erano già previsti dal PO 2019 o inseriti dalle Varianti semplificate n.1 e n. 2, mentre altri sono stati aggiunti con la Variante n. 5 al PO (AT3-22 Popolesco, AT3-25 Boito 2, AT3-23 Viaccia, AT3_23 Taranto). Tutte le nuove trasformazioni a destinazione produttiva derivano

dalla presentazione di piani di investimento industriali, basati sulla diversificazione delle attività produttive e volti a garantire la crescita occupazionale.

Per quanto riguarda la collina, per l'area ambientale del **Monteferrato**, gli indirizzi strategici continueranno ad essere quelli di un uso turistico, ricreativo e pubblico dell'area, attraverso la conferma delle previsioni del Piano Paesistico. L'intenzione è quella di promuovere la fruibilità della collina, attraverso la realizzazione di appositi interventi che possano favorire occasioni di visita e fruizione dell'area collinare, sviluppando turismo, trekking e nuovi sport all'aperto.

Il Comune negli anni si è dotato a più riprese di **Piani per l'Edilizia Economica e Popolare**. Nel 2019 è stato ultimato un edificio di Edilizia Residenziale Pubblica per 11 alloggi e a Oste, in via Cremona, il PO prevede un ulteriore intervento di ERP per circa 12 alloggi. Per tale intervento l'amministrazione ha già fatto richiesta di finanziamento regionale e attualmente tale richiesta risulta ancora in fase istruttoria.

Il Comune di Montemurlo, oltre a portare a compimento le azioni ed i progetti fin qui illustrati, ha inoltre intenzione di procedere ad una Variante urbanistica generale al Piano Operativo e contestuale al Piano Strutturale, che riguarderà l'intero territorio comunale, sia rurale che urbanizzato.

A seguito della recente alluvione avvenuta il 2 novembre 2023, che ha interessato in modo importante soprattutto le zone di Bagnolo e Oste, l'Amministrazione Comunale vuole utilizzare in modo ancora più deciso tale nuova strumentazione per incentivare ulteriormente la già prevista messa in sicurezza del territorio comunale e creare le condizioni per la realizzazione di un numero ancora maggiore di opere idrauliche e strutturali a servizio del territorio e dell'area collinare.

L'obiettivo della variante continuerà ad essere quello di migliorare l'assetto complessivo delle trasformazioni sia nel territorio urbanizzato che in quello rurale, al fine di dare risposta a importanti tematiche, quali la previsione di nuovi spazi per servizi pubblici (tra i quali il nuovo Liceo artistico Brunelleschi, la sistemazione dell'area dell'ex Tiro a volo di Bagnolo, la realizzazione del nuovo cimitero comunale, il miglioramento dell'attraversamento del torrente Agna, ecc.), la sicurezza ambientale, la rigenerazione delle aree urbane degradate, la crescente domanda di nuove abitazioni, lo sviluppo delle attività economiche.

L'intenzione dell'Amministrazione Comunale è quella di disegnare e progettare insieme ai cittadini la Montemurlo del 2030. Una città sempre più bella, compiuta e completa che guarda al futuro con una visione chiara e che mette insieme servizi ai cittadini e sviluppo economico.

Dopo una prima fase di raccolta delle istanze provenienti dalla cittadinanza, ricevute fino all'agosto scorso, sono in fase di redazione i documenti e gli elaborati necessari per dare avvio al procedimento

di variante e di VAS-valutazione ambientale strategica, oltre ai documenti necessari per la conferenza di copianificazione con la regione e la Provincia di Prato.

Alcuni dei contenuti della Variante Generale al PO/PS sono stati anticipati con l'adozione delle due varianti al Piano Operativo precedentemente citate, la n. 4 e la n. 5, adottate rispettivamente con DCC n. 47 del 13/10/2023 e con DCC n. 48 del 13/10/2023.

La variante n. 4 al PO ha riguardato le modifiche alla vigente Scheda AT1-5 Morecci 1, sulla base dell'accordo assunto con i proprietari dei terreni, per la cessione anticipata delle aree necessarie al potenziamento del polo scolastico di Morecci e per la sistemazione della relativa viabilità di accesso.

La variante n. 5 al PO, oltre ad anticipare la realizzazione di nuove aree di trasformazione a destinazione produttiva, in modo da favorire lo sviluppo economico del territorio, ha individuato tra gli obiettivi principali quello di facilitare l'attuazione dell'intervento di riqualificazione del complesso storico di San Carlo, che permetterà di risolvere i problemi di circolazione legati all'attuale incrocio con via Selvavecchia e la pista ciclo-pedonale.

SERVIZIO SISTEMI INFORMATIVI

Attività di elaborazione dati e innovazione digitale

Sulla base delle indicazioni contenute nel Piano Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione, predisposto dal Ministero della Pubblica Amministrazione, si lavorerà per adeguarsi alle più recenti novità in materia di digitalizzazione e di sicurezza informatica.

Il Piano prosegue e integra le linee di azione della versione 2022-2024, in un nuovo quadro di collaborazione strutturata con tutti gli interlocutori.

Principalmente l'ufficio sarà impegnato nel recepimento delle ultime modifiche introdotte dal Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), dalla legge 77/2020 e dalle recenti direttive e regolamenti europei sull'innovazione digitale. E' prevista l'attivazione dell'accesso ai servizi telematici tramite CIE, a seguito delle modifiche normative conseguenti all'attivazione della federazione con il Ministero dell'Interno. Si dovrà attuare progressivamente un piano comunale di transizione al digitale, in linea con il Piano Triennale dell'Informatica nella PA dell'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID).

Grazie ai fondi per l'innovazione contenuti nel PNRR e ai relativi bandi a cui possono partecipare i Comuni, stiamo procedendo nelle attività previste dalla misura 1.2 "abilitazione al Cloud per le pa locali", con il passaggio delle procedure software attualmente utilizzate e residenti su server locali a piattaforme Cloud certificate da AgID. Stiamo concludendo il progetto legato alla misura 1.4.3 "PagoPa" con l'attivazione di diversi nuovi servizi di pagamento tramite piattaforma PagoPa, in modo tale da renderli disponibili a cittadini e attività imprenditoriali. Stiamo proseguendo con le attività richieste dalla misura 1.4.1 "Esperienza del cittadino nei servizi pubblici" che permetterà di sostituire l'attuale sito web istituzionale con una nuova versione in linea con i dettami di Designers Italia, al fine

di migliorare la fruizione da parte dei cittadini di tutte le informazioni in esso contenute. Verrà attivato un servizio di prenotazione appuntamenti per tutti gli uffici che hanno rapporti con utenze esterne ma soprattutto si prevede la messa in funzione di uno sportello telematico da cui si potrà accedere a tutti i servizi online messi a disposizione dall'Ente, con la possibilità di richiedere e gestire pratiche, iscrizioni, richieste, ecc. e con l'obiettivo di aumentare l'efficienza e l'efficacia della gestione delle pratiche da parte dell'ente. Nel contempo ciò consentirà ai cittadini, ai professionisti e alle imprese di presentare le istanze in modalità completamente digitale, assolvendo ogni adempimento richiesto dalla legislazione vigente.

Siamo nella fase conclusiva della misura 1.4.5 "Piattaforma Notifiche Digitali" che permetterà di inviare ai cittadini notifiche a valore legale relative agli atti amministrativi, raggiungendo i cittadini attraverso canali di comunicazione digitale o analogica e appoggiandosi ad ulteriori canali di comunicazione (email, SMS, messaggi su app IO) per aumentare la probabilità di riuscire a contattare i cittadini destinatari della notifiche.

Abbiamo aderito e nel 2024 inizieranno le attività richieste dalla misura 1.3.1 "Piattaforma Digitale Nazionale Dati" con la pubblicazione di API per la condivisione di informazioni tra Enti Pubblici. E' prevista l'informatizzazione del servizio Politiche Sociali. E' stata effettuata l'acquisizione di una piattaforma applicativa che si pone come strumento di integrazione delle necessità gestionali ed informative dei nodi della rete socio-sanitaria, coprendo le problematiche relative ai diversi servizi resi direttamente o tramite apposite convenzioni, da Comuni, Unioni, Piani di Zona e ASL ai cittadini. Procederemo con l'installazione, configurazione e conseguente formazione del personale addetto.

E' in via di definizione la gestione dell'Albo Fornitori e delle funzionalità connesse alle procedure di gara, con particolare riferimento ai Lavori Pubblici. Stiamo acquisendo un software specifico che permetterà di informatizzare e razionalizzare i vari adempimenti riunendo e integrando azioni attualmente gestite in modo semi-manuale o da fornitori diversi.

Procederemo ad una ricognizione di mercato e a una valutazione tecnico-economica nell'ipotesi di sostituire le procedure di Protocollo Generale, Gestione Pratiche Edilizie, Sueap.

Progetti, attività, aggiornamenti da effettuarsi nell'ottica di razionalizzazione del parco fornitori finora troppo frastagliato e disomogeneo al fine di migliorare l'interoperabilità tra i vari servizi, in un ambito operativo di manutenzione delle postazioni di lavoro informatiche in carico ai vari Servizi comunali, razionalizzando gli acquisti di hardware e ottimizzando quanto più possibile le licenze software, privilegiando soluzioni open-source.

Il Servizio sistemi Informativi fornirà inoltre una specifica assistenza e/o consulenza a quei Servizi dell'Ente che, per completare dei lavori o particolari progetti, richiederanno un contributo di natura informatica. Il servizio, come richiesto dalla legge 77/2020, si adopererà nella ricerca di software che consentano la fornitura di servizi mediante modalità telematiche, fornirà inoltre un concreto supporto

per la predisposizione dei piani di continuità operativa e sarà infine di ausilio al Responsabile della transazione digitale.

5.SETTORE BENI COMUNI E DECORO URBANO

SERVIZIO VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

Dall'attività di valutazione e monitoraggio degli investimenti finora messi in campo, oltre che dall'analisi dei fabbisogni della comunità, si sono definiti gli obiettivi generali di valorizzazione del patrimonio per programmare il triennio 2024-2026, che riconfermano sostanzialmente i temi degli anni scorsi, quali la riqualificazione del patrimonio esistente, la messa in sicurezza sismica e l'efficientamento energetico degli edifici pubblici, il miglioramento degli spazi urbani quali luoghi dedicati alla socialità, la difesa del suolo e inoltre, visto l'evento meteorologico senza precedenti che ha colpito il nostro territorio nel novembre 2023, sarà necessario un particolare impegno nel ripristino dei danni e nella riduzione del rischio alluvioni.

Si conferma l'attenzione dell'Amministrazione alla manutenzione del patrimonio pubblico (scuole, sedi istituzionali, strutture sportive, culturali e ricreative), con particolare attenzione alla sicurezza generale degli edifici e dei suoi fruitori. Si prosegue sull'efficientamento energetico del patrimonio pubblico, dopo aver terminato la completa sostituzione della pubblica illuminazione con corpi illuminanti a LED, l'attività prosegue con il relamping degli edifici scolastici. Il patrimonio comunale del Comune di Montemurlo infatti è costituito purtroppo da immobili piuttosto datati ma ha ugualmente avviato una serie di buone pratiche d'azione rispetto ai temi dell'efficienza energetica e dell'uso delle fonti rinnovabili. Al fine di una riqualificazione energetica del territorio del Comune di Montemurlo è stato avviato un percorso di abbattimento delle emissioni di gas ad effetto serra attraverso una prima fase di analisi energetico/ambientale del patrimonio comunale e di ottimizzazione delle risorse del territorio al quale seguirà un percorso strategico di sostenibilità. A tal proposito, il Comune ha affidato un'analisi energetica di alcuni edifici comunali, con lo scopo di innalzare il profilo ecologico di tali strutture, attraverso un incremento generale dell'efficienza nell'uso dell'energia e l'approvvigionamento di energia da fonti rinnovabili.

Ciò anche avverrà per quanto riguarda l'impiantistica sportiva, per la quale oltre che operare alla manutenzione e riqualificazione delle strutture, saranno allo studio nuove forme per la gestione e la valorizzazione dei beni e della promozione dello sport e dei suoi valori, quale strumento diffuso di forte socializzazione ed accrescimento della qualità della vita. Proseguono inoltre le procedure relative alla prevenzione degli incendi e i rapporti con i Vigili del Fuoco per le pratiche di rinnovo/rilascio di attestazione di conformità antincendio e Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA).

Infine, riguardo la difesa del suolo e la regimazione idraulica del territorio, sono iniziati i lavori per la messa in sicurezza del versante di frana lungo la Via Cicignano in corrispondenza del Torrente

Stregale ed è stato approvato il progetto esecutivo per la messa in sicurezza di un tratto della Via Baronese, finanziato quasi interamente dalla Regione considerando il compenso dovuto al caro materiali. Per quanto riguarda gli interventi in somma urgenza per la riduzione delle criticità derivanti dagli eventi alluvionali del 2 novembre 2023 si rimanda anche a quanto redatto dalla Protezione Civile. In tal senso sono stati eseguiti numerosi interventi nel bacino del torrente Bagnolo, sia in alveo che in prossimità del versante, finalizzati al ripristino delle condizioni di sicurezza e dell'efficienza idraulica del torrente. Per quanto concerne i dissesti idrogeologici, sono stati affidati i lavori per la messa in sicurezza del versante in frana delle Volpaie, il cui cedimento ha interessato anche la strada di collegamento con la ex Discarica. Inoltre sono stati approvati dal Genio Civile gli interventi per il risanamento del torrente Stregale nel tratto tombato, per ridurre il rischio idraulico nell'area di Montemurlo centro. In materia di rischio idraulico proseguono i lavori avviati dal Gestore del Servizio Idrico Integrato (Publiacqua) per la riduzione dell'apporto di acque meteoriche verso il depuratore del "Calice" e la riduzione della frequenza di allagamento di alcune zone del comune di Montemurlo. Gli interventi finalizzati alla riduzione delle portate fognarie derivanti da apporti superficiali, oggi convogliate impropriamente all'impianto di depurazione, sono stati conclusi sia per quanto concerne l'impianto di sollevamento di via Parugiano di Sotto che dell'Agnaccino.

Continuano inoltre:

- l'attività di aggiornamento degli inventari dei beni mobili e immobili, del monitoraggio di dati relativi alle variazioni patrimoniali da atti amministrativi, contratti stipulati e ricerca diretta presso l'Agenzia del Territorio, ex conservatoria, (ora inglobata nell'Agenzia delle Entrate) e conseguenti ricerche anche su richiesta di altri uffici sulla quantificazione delle proprietà immobiliari e delle strade dell'Ente;
- la gestione amministrativa dei contratti di affitto o comodato esistenti, aggiornamento dei canoni su base ISTAT e relativi pagamenti, gestione amministrativa delle attività di condominio degli immobili di proprietà dell'Ente dove presente, assistenza tecnica necessaria per la stipula di contratti notarili necessari a completare iter della cessione di immobili a favore dell'Ente derivanti da autorizzazioni edilizie e alla redazione degli atti amministrativi (bandi di gara, concessioni, ecc.) per l'alienazione dei beni non più funzionali all'attività dell'Ente;
- circa l'attività relativa agli espropri, regolata dal testo unico sulle espropriazioni per pubblica utilità (DPR 327/2001), vengono svolte procedure per occupazioni di urgenza, servitù coattive, piani particellari di esproprio, finalizzati all'acquisizione dei beni necessari alla realizzazione delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione. Il servizio inoltre predispone i rilievi geometrici dei beni con la strumentazione specifica, appositamente acquisita dall'Ente, oltre che i documenti necessari per il loro accatastamento e cura i rapporti con l'Agenzia del Territorio per tutte le procedure catastali relative a immobili e terreni comunali.

IGIENE URBANA

In riferimento alla gestione dei rifiuti urbani il Comune di Montemurlo è inserito nell'ambito territoriale ottimale ATO Toscana Centro. Il servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti, a seguito della gara di ambito, è affidato dal 01/01/2018 al gestore Alia Servizi Ambientali.

Dal 2013, in applicazione del principio KAYT (Know As You Throw), su tutto il territorio comunale è attivo un sistema di raccolta porta a porta dei rifiuti: negli anni questa modalità ha consentito di raggiungere importanti risultati in termini di percentuali di raccolta differenziata (RD), attestandosi intorno all'80%. L'obiettivo, condiviso con ATO Toscana Centro ed il gestore, è di qualificare maggiormente il materiale raccolto, in modo tale da ridurre al massimo i costi di smaltimento. A tal fine l'Amministrazione Comunale promuove costantemente la diffusione di materiale informativo che permetta a tutti i cittadini di gestire i propri rifiuti con piena consapevolezza; inoltre, a partire dal 2021, Alia Servizi Ambientali ha messo a disposizione un'applicazione (Junker App) che facilita gli utenti nella qualificazione dei rifiuti.

Dal 2014 nel Comune di Montemurlo è presente anche un centro di raccolta ed un'isola ecologica che consentono ai cittadini il conferimento autonomo di rifiuti urbani e di piccoli ingombranti. Per incentivare l'utilizzo della struttura è previsto uno sconto sul tributo TARI, rapportato al quantitativo di materiale conferito. Dal 2019 la struttura è aperta 7 giorni su 7 per un totale di 45 ore settimanali. Nel corso del 2021 sono stati eseguiti alcuni lavori di manutenzione straordinaria all'area dell'Isola Ecologica, prevedendone una recinzione ed un tracciamento degli accessi con la finalità di osteggiare gli utilizzi non corretti.

Nei prossimi anni si prevede che sia necessario applicare il principio PAYT (Pay As You Throw), seguendo le direttive contenute nel Pacchetto Economia Circolare dell'Unione Europea, e quindi trasformare gradualmente la TARI in un tributo puntuale rapportato ai quantitativi di rifiuti prodotti. Tale processo va di pari passo con l'introduzione e l'applicazione del nostro metodo tariffario MTR introdotto con la delibera 443/2019 di ARERA. Si prevede infine, secondo quanto determinato in assemblea di ambito, il passaggio al tributo puntuale entro il 2026. Prosegue l'attività di contrasto al fenomeno di abbandono di rifiuti sul territorio comunale: dal 2021 sono entrati in servizio alcuni ispettori ambientali che hanno avuto il compito di coadiuvare la Polizia Municipale nel controllo del territorio e nell'accertamento delle violazioni in materia di igiene ambientale.

Per quanto riguarda il futuro del vicino impianto di termovalorizzazione di Montale si ritiene importante che siano valutate le possibilità di riconversione dell'impianto, in un'ottica di chiusura del ciclo dei rifiuti a livello locale e in prospettiva di avere maggiori opportunità di sviluppo e di ridurre i costi di smaltimento per le attività produttive presenti anche nel nostro territorio. In uno scenario futuro si ritiene importante dover essere pienamente partecipi del processo decisionale, mantenendo sia

la salvaguardia della salute pubblica che la tutela ambientale in un'ottica di sostenibilità, partecipando attivamente a quello che sarà lo scenario post riconversione.

Inoltre, alcune associazioni di volontariato presenti sul territorio svolgono attività di promozione e cura ambientale del territorio attraverso convenzioni stipulate con l'Ente, con particolare riferimento alle aree di pregio ambientale. In questo modo contribuiscono, con l'Amministrazione Comunale, al mantenimento del decoro e della pulizia delle aree non ricomprese nel perimetro urbano oggetto di pulizia da parte del gestore dei servizi di igiene urbana, come ad esempio la pulizia dai rifiuti non pericolosi abbandonati in aree di proprietà comunale, ma che sono al di fuori del perimetro di cui alla concessione del servizio.

AMBIENTE

Il Comune di Montemurlo rientra nel territorio della piana Prato – Pistoia che, secondo il Piano Regionale per la Qualità dell'Aria ambiente (PRQA) del 2018, ha registrato livelli di criticità della qualità dell'aria. L'Area Prato-Pistoia nel 2023 viene quindi riconfermata "area di superamento", poiché per l'annualità 2017 risultava ancora rispettato (e quindi non veniva oltrepassato) il limite annuo degli n superamenti giornalieri ammessi dalla norma. Occorre però sottolineare che il 2017 è stato l'ultimo anno in cui si è registrata la non conformità ai limiti per la piana PO-PT: dal 2018 in poi non si è più verificato alcun superamento (tanto che nei precedenti provvedimenti emanati dalla Regione, es. DGRT 1075/2021, si affermava che i suddetti Comuni risultavano conformi alla normativa) e, se si considerano anche i dati dell'anno 2022, si rileva assenza di superamento dei limiti per i 5 anni previsti ai fini della classificazione. Per queste ragioni il Comune di Montemurlo, congiuntamente agli altri Comuni della piana, hanno richiesto chiarimenti alla Regione Toscana, al fine di dare correttamente conto dell'efficacia delle misure messe in atto da Regione e Comuni. A seguito dell'approvazione dei Piani di Azione Comunale - PAC (anno 2024) e del PRQA (anno 2018), sarà confermata l'area critica di superamento Prato-Pistoia. Oltre alla matrice di piano che contiene tutte le azioni sugli immobili, la mobilità, la comunicazione e l'informazione ambientale, quale parte integrante e sostanziale del PAC da approvare entro il 31 gennaio 2024, saranno confermate le "azioni di mantenimento" ai sensi dell'art. 9 del D. Lgs. 155/2010, tra le quali potrà figurare in particolare il mantenimento del provvedimento di divieto di combustioni all'aperto in tutto il periodo critico (novembre - marzo) e l'invito a non utilizzare generatori di calore poco efficienti. Nel 2022 l'Amministrazione Comunale ha prorogato dunque il Piano di Azione Comunale (PAC) in attesa delle determinazioni della Regione Toscana. In tal senso, la Regione ha accolto la richiesta di proroga dei comuni interessati, accordando come termine ultimo per l'approvazione dei PAC il 31 gennaio 2024. Negli ultimi 5 anni sono stati realizzati interventi in materia di mobilità ed efficientamento energetico, al fine di migliorare la qualità dell'aria. In particolare, secondo quanto previsto dal PAC, sono stati

effettuati interventi che permettono di rendere più fluido il traffico nella zona industriale ed all'interno dei centri urbanizzati. Inoltre, sono stati eseguiti interventi per incentivare la mobilità sostenibile, attraverso l'implementazione della rete di piste ciclo-pedonali presenti sul territorio e l'avvio del percorso per la redazione del PUMS (Piano Urbano per la Mobilità Sostenibile).

Nel dicembre del 2020 il Consiglio Comunale ha approvato l'adesione al Patto dei Sindaci per l'Energia ed il Clima, che impegna l'ente ad elaborare il PAESC (Piano di Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima): un documento che si è posto l'obiettivo della riduzione del 40% delle emissioni dei gas serra entro il 2030. Attualmente il PAESC è in fase di redazione da parte della società incaricata.

Per quanto concerne la Difesa del Suolo, la Regione Toscana ha approvato il DODS 2023 - 4° stralcio di cui alla D.G.R.T. n. 600 del 29/05/2023, con il quale è stato concesso un rifinanziamento per il progetto di via Baronese.

Nell'ambito delle opere per la mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico ricadenti sul territorio comunale di Montemurlo, di cui al punto 3 dell'art 3 della L.R. 80/2015, direttamente connesse e funzionali alla viabilità comunale, si ricordano:

- L'approvazione del progetto di Messa in sicurezza del versante di frana a supporto della viabilità comunale di Via Baronese- Codice DODS/2022/PO0039;
- La messa in sicurezza del versante in frana sulla viabilità collinare di Cicignano Stregale- Codice DODS/2021/PO0032 è in via di conclusione dei lavori (20 marzo 2024).

BENESSERE DEGLI ANIMALI E LOTTA AL RANDAGISMO

Ai sensi della Legge 281/91 "Legge quadro in materia di animali di affezione e prevenzione del randagismo", i Comuni, singoli o associati, e le Comunità Montane, in quanto enti responsabili degli animali vaganti sul proprio territorio comunale, provvedono al risanamento dei canili comunali esistenti e costruiscono rifugi per i cani, nel rispetto dei criteri stabiliti con legge regionale. Il Comune di Montemurlo, non disponendo di un canile nel proprio territorio, da anni ha una convenzione con il Comune di Prato, per il servizio di accalappiamento cani e il ricovero dei cani catturati presso il canile "Il Rifugio" e il canile sanitario di prima accoglienza, che si trova a Prato in via Argine del Calice, di proprietà del Comune di Prato stesso.

La medesima convenzione prevede il servizio di pronto soccorso 24 ore al giorno, compresi i giorni festivi, per i cani e i gatti feriti a seguito di incidenti, il veterinario gratuito a disposizione delle custodi delle colonie feline presenti sul territorio comunale e la cattura ai fini delle sterilizzazione dei gatti randagi (a partire dal 2023), nonché il ricovero presso l'Oasi felina "La Bogaia" dei gatti sottoposti a trattamento farmacologico o riabilitativo provenienti dalle colonie feline o dall'attività di SOS animali. Nel 2022 per contenere la crescita della popolazione felina e per motivi di carattere igienico sanitario e

di decoro urbano, il Comune ha attivato il servizio per la cattura dei gatti di colonia per la successiva sterilizzazione, che si è protratto anche nei primi mesi del 2023. Nel 2023 il Comune ha firmato tre convenzioni con la Lipu, la Vab Montemurlo, il Laboratorio Verde Fare Ambiente - Vigilanza Guardie zoofile ambientali, per il recupero e la cura di uccelli feriti e altri animali in difficoltà (pipistrello, riccio e istrice, scoiattolo, ghio e affini, faina e tasso, coniglio, tartaruga d'acqua, aironi e garzette, cormorano, tuffetto, anatre e anatidi, upupa, martin pescatore, colombi, piccioni, rondoni, passeriformi come rondini, balestrucci, pettirosso, codi-rosso, ballerine o cince), per la prevenzione dei maltrattamenti, per garantire la cura, l'assistenza e la tutela della fauna urbana e degli animali domestici.

Vab, Lipu di Vicchio e Vigilanza Guardie zoofile ambientali supportano l'amministrazione comunale nella gestione di eventuali situazioni di emergenza o difficoltà e svolgono specifici servizi di tutela ambientale. Con queste convenzioni è possibile quindi rispondere alle esigenze di assistenza e tutela di tutte quelle specie animali selvatici che, scegliendo le aree urbane come proprio habitat, accettano e si adattano al continuo contatto con l'uomo, per l'assistenza delle quali fino al 2021 il Comune non aveva uno specifico servizio.

La collaborazione con la LIPU e il Laboratorio Verde Fare Ambiente - Vigilanza Guardie zoofile ambientali ha anche lo scopo di educare i cittadini al giusto approccio verso gli animali domestici e verso tutta quella "fauna urbana" che può trovarsi in difficoltà.

La convenzione con la Lipu prevede che il cittadino, che recupera un animale appartenente alla fauna urbana in difficoltà, debba contattare l'associazione, che eventualmente attiverà la Vab Montemurlo per il suo trasporto al Centro recupero rapaci di Vicchio, dove si trova, dall'inizio degli anni novanta, un'apposita struttura per la cura degli animali selvatici feriti, gestito dalla Lipu.

La convenzione con il Laboratorio Verde Fare Ambiente - Vigilanza Guardie zoofile ambientali si propone la prevenzione dei maltrattamenti degli animali domestici nonché la tutela degli stessi con l'intento di apportare un contributo alla vigilanza sul territorio in relazione ai reati in danno degli animali e al mancato rispetto delle norme del regolamento comunale sui diritti degli animali. La convenzione è anche finalizzata a sensibilizzare i proprietari di animali domestici circa l'adozione di comportamenti corretti, uno su tutti la raccolta delle deiezioni canine attraverso la formazione e l'aggiornamento periodico.

Per l'anno 2024 è prevista la stipula di una convenzione con la LAV sede territoriale di Prato per lo svolgimento di attività di recupero e sterilizzazione dei conigli abbandonati e di attività di formazione ed informazione alla cittadinanza circa le caratteristiche etologiche dei conigli, i loro bisogni, le corrette modalità di custodia e la normativa vigente.

6.SETTORE QUALITA' DEL TERRITORIO E CITTADINANZA

SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Dopo la fine della pandemia, la riflessione su come questa ha modificato il modo di pensare e progettare gli spazi ha assunto sempre maggiore rilevanza; il peso della città si è spostato su uno spazio residenziale diventato plurifunzionale, su una nuova rete di servizi più a portata di mano e su un tessuto connettivo che si espande attorno alle abitazioni: un tessuto che va riqualificato. Intorno alla propria abitazione si dovrebbe poter accedere a tutto ciò che serve per la vita quotidiana: scuole, negozi, servizi e spazi pubblici, ristorazione, verde urbano. Sarà importante riflettere sulla ricostruzione di un modo di vivere diverso, in cui la dimensione spaziale della nostra esistenza assume un ruolo prioritario. In questo scenario il tema della mobilità diventa centrale, confermando l'attenzione che da sempre è stata posta da parte dell'Amministrazione alla sua pianificazione e valorizzazione sia in termini di qualità che di sicurezza. La realizzazione di ulteriori tratti di piste ciclopedonali, che si aggiungono alla rete già esistente, hanno lo scopo di valorizzare sempre di più la cosiddetta "mobilità dolce", creando collegamenti protetti per gli spostamenti di ciclisti e pedoni tra le varie frazioni del territorio comunale.

Nello specifico, come opera di maggior rilievo, è in atto il procedimento per l'utilizzo dei finanziamenti intercettati per la Ciclovia del Sole, convogliata tra gli interventi di PNRR e per la quale l'indizione della gara è stata dovuta posticipare al 2024. Altrettanto importante sarà il miglioramento della mobilità urbana e della rete viaria. Infatti, procede la progettazione degli interventi per la realizzazione del completamento viario di via Pertini, tra via Rosselli e via Scarpettini, in sinergia con le varie proprietà lottizzanti e con l'obiettivo di migliorare e semplificare l'accesso e l'uscita veicolare per tutta l'area residenziale della zona. Inoltre, si continuerà nel programma di manutenzione straordinaria della rete viaria e degli spazi verdi del territorio, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza e la funzionalità delle infrastrutture presenti sul territorio.

E' prevista anche la ricerca di finanziamenti che consentano di realizzare un collegamento viario, in attraversamento del Torrente Agna all'altezza di via Puccini, in adiacenza al Centro di Raccolta, che consenta lo smistamento di buona parte del traffico di collegamento tra le zone industriali di Montemurlo e Montale. Tale collegamento consentirebbe di snellire notevolmente la mole di traffico in attraversamento della località di Oste, riferita sia ai mezzi leggeri che pesanti, evitando così il transito trasversale di tutta la zona di Oste in direzione della II° Tangenziale Ovest di Prato (Viale dell'Unione Europea).

Sono previsti interventi di miglioramento e riqualificazione della rete viaria, come gli "Interventi di riqualificazione e manutenzione viaria ed opere annesse (CUP: H17H23001260004)", gli "Interventi di miglioramento e messa in sicurezza viabilità di collegamento (CUP: H17H23002610007)", il progetto di "Adeguamento di via Morecci tra via Martiri della Libertà e via Garibaldi (CUP:

H17H23000900004)”, il “Progetto del prolungamento di via Sandro Pertini tra via Maggiore e via Raffaello Scarpetтини (CUP: H11B23000400004)”, tesi al miglioramento della percorribilità e fluidificazione del traffico veicolare sia del centro cittadino che della viabilità di collegamento con i territori dei Comuni limitrofi.

Di particolare rilevanza, in quanto facente parte di un progetto europeo ad ampio respiro:

M2C2 Inv. 4.1.1 CICLOVIA DEL SOLE

Il Programma Regionale di Sviluppo approvato con Risoluzione n. 47 del 15/03/2017 prevede l'avvio di una rete regionale per la mobilità ciclabile tra le politiche per le infrastrutture e la mobilità:

- la Ciclovia del Sole è ricompresa all'interno del progetto Europeo Eurovelo 7, con un percorso che si snoda ininterrotto da Malta a Capo Nord, per una lunghezza totale di circa 7.000 Km;
- la Giunta Regionale Toscana, con DGR n. 499 del 16/04/2019, ha approvato il primo testo del Protocollo d'Intesa, sottoscritto il 19/04/2019 da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, Regione Veneto, Regione Emilia Romagna, Regione Lombardia e Regione Toscana, per disciplinare i tempi, le modalità e gli obblighi relativi all'attuazione della “Progettazione e realizzazione della Ciclovia del Sole da Verona a Firenze”. A questo ne sono seguiti altri che hanno via via integrato il procedimento;
- l'ultimo Atto integrativo è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1144 del 09/10/2023, atto con il quale vengono definite le somme e le annualità di spesa del finanziamento, rientrati alla fine all'interno degli interventi finanziati da PNRR;
- il Comune di Montemurlo è risultato capofila per il Lotto II Tronco II dell'opera, riguardante il tracciato ricadente all'interno dei territori sia del Comune di Montemurlo che del Comune di Montale, per una lunghezza complessiva pari a circa 7 Km.

L'intervento è gestito dal Servizio Infrastrutture e Mobilità.

In merito alla qualità delle aree a verde, dedicate alla socializzazione, al relax, allo sport ed al tempo libero della cittadinanza, se ne prevede una sempre maggior implementazione, sia mediante la realizzazione ed allestimento di nuove aree, comprensive di installazione di attrezzature ludiche-sportive, realizzazione di percorsi e zone relax, sia mediante il miglioramento degli interventi di manutenzione ordinaria/straordinaria necessari, effettuati attraverso contratti di servizio con società partecipate e convenzioni specifiche.

SERVIZIO SPORTELLO AL CITTADINO E SERVIZI DEMOGRAFICI

In riferimento all'organizzazione dei Servizi Demografici e dello Sportello al Cittadino, si evidenzia la necessità di adeguare ed implementare gli uffici interessati in relazione alla capacità degli operatori di rispondere alle richieste dell'utenza, che comporta una costante e continua formazione all'altezza delle aspettative. In particolare, oltre alla formazione conseguente al continuo aggiornamento dei procedimenti del servizio ed alla formazione del personale neo-assunto (che dovrà essere massiva

soprattutto in conseguenza della rotazione interna del personale, legata sia ai “turni” di servizio che alla necessaria multidisciplinarietà delle competenze dei singoli dipendenti), si prevede di incrementare il numero dei corsi, anche on line, volti alla crescita professionale ed alla sensibilizzazione degli operatori nei confronti dell’utenza, nonché allo sviluppo della consapevolezza degli stati emotivi e delle relazioni con il pubblico: i Servizi Demografici, in particolare lo Sportello al Cittadino, i Servizi Anagrafici e i Servizi di Stato Civile, costituiscono un importante, diretto ed immediato riferimento per la popolazione residente.

PROTEZIONE CIVILE

Quando ci riferiamo alla Protezione Civile, al cittadino che non sia impegnato nelle attività che la riguardano, vengono subito in mente immagini legate ad inondazioni o terremoti: colonne di aiuti, aree attrezzate, interventi di messa in salvaguardia di interi abitati. Questo modo di pensare alla Protezione Civile va radicalmente modificato, anche in relazione all'esperienza di contenimento della pandemia Sars-Cov19: ognuno di noi è infatti impegnato a prevenire e mitigare gli effetti di un fenomeno “naturale” sulla salute di tutti, vale a dire è impegnato in prima persona a difendere se stesso e gli altri sulla base di conoscenze e comportamenti che, per quanto elaborati da degli esperti, richiedono in primo luogo una diffusione e condivisione delle conoscenze appropriata e la conseguente consapevole e mirata modifica dei propri comportamenti.

Con il tempo e l'esperienza, mai mancata in Italia, di gestione di disastri, si è acquisita la consapevolezza che due fossero le migliori armi per diminuire i rischi da fenomeni “naturali”. Innanzitutto, la conoscenza dei fenomeni (tramite modellazioni sempre più aderenti all'effettivo compiersi degli eventi) e, in secondo luogo, la diffusione di buone pratiche (come ad esempio normative tecniche preventive, modalità di allertamento e codifica di comportamenti efficaci). Queste sono attività che devono esser eseguite prima che l'evento accada, e il cui successo dipende sia dalla condivisione con la popolazione protetta delle conoscenze efficaci per contenere i danni, sia dal coinvolgimento di un numero adeguato di mezzi e competenze.

Con la nuova normativa del "Codice della Protezione Civile", ci si è posti l'obiettivo di istituire modalità operative lineari, possibilmente efficaci e quanto più tempestive possibili: si è passati da una visione esclusivamente interventista della Protezione Civile in caso di evento già avvenuto, a un più corretto approccio che prevede almeno due fasi distinte, prima e dopo un'emergenza. Il Codice disciplina infatti attività di previsione, informazione, prevenzione e mitigazione dei rischi, non solo di gestione delle emergenze e il loro superamento.

Siamo ormai divenuti consapevoli che il rischio "zero" non esiste. Nessuna attività e nessuna parte del territorio è immune da pericoli derivanti, in senso lato, dalla “natura” (eventi meteorologici e insiti nella morfologia e geologia dei terreni) e/o dalle attività dell'uomo (anche quelle mancate: terre

abbandonate, manutenzioni non eseguite, attività svolte senza le necessarie misure di sicurezza, etc). Allo stesso tempo, abbiamo imparato che la dimensione del rischio è una dimensione probabilistica: anche nel caso di eventi forti o eventi rari, non abbiamo la certezza di quando avverrà.

I metodi applicati sono metodi che si affidano a calcoli probabilistici per stimare, da quanto avvenuto negli anni precedenti, l'intensità dei fenomeni ricorrenti e la dimensione dei fenomeni rari.

La struttura comunale, in questi anni, ha sempre più definito e rafforzato la sua organizzazione, sia dal punto di vista dei mezzi e strumenti che per quanto riguarda gli operatori e volontari. La collaborazione con la Fondazione Parsec (ex Prato Ricerche) ha consentito la gestione ed utilizzo di tre stazioni meteo dislocate sul territorio, oltre alla nuova stazione sismica, posta nella zona montana del territorio. Questa strumentazione, unita ai dati del Centro Funzionale Regionale (CFR), consente un monitoraggio costante e localizzato sul territorio, oltre che puntuale come aggiornamenti, che risulta davvero essenziale per l'attività del Ce.Si.

L'attività di comunicazione e informazione dei cittadini è stata sviluppata nel corso degli anni attraverso varie tipologie di intervento. Dagli incontri nelle scuole e con la presenza di stand informativi presso manifestazioni pubbliche oppure nei centri commerciali e nei mercati, occasioni in cui sono stati distribuiti materiali informativi sul piano comunale e la normativa in materia.

Sono state raccolte le adesioni per l'applicazione Cittadino Informato, con la quale è possibile essere avvisati di eventuali allerte meteo e conoscere le linee essenziali del piano comunale. Inoltre, è stato attivato il servizio Alert System, sistema di chiamate telefoniche ai cittadini, attraverso il quale il Sindaco può avvisare direttamente dell'esistenza di uno stato di emergenza o di altri rischi particolari. Da anni il Comune aderisce alla campagna "Io non rischio", organizzata dal Dipartimento Nazionale Protezione Civile e realizzata da alcune associazioni di volontariato locali in una piazza del Comune. Sono proprio queste associazioni a rappresentare un elemento essenziale della struttura della protezione civile locale.

Da molti anni, con alcune di loro, sono state stipulate convenzioni che prevedono la loro attività in protezione civile. Tale esperienza è giudicata positivamente e l'orizzonte futuro è quello di conservare questi rapporti, magari valutando collaborazioni anche con altre associazioni.

Le linee guida per i prossimi anni sono costituite dal mantenimento e sviluppo dei punti sopra descritti, anche e soprattutto attraverso l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, che rappresenta l'impegno prioritario nel corso del 2024 ed il mantenimento della struttura comunale del Corpo Operatori.

L'evento del novembre 2023 ha messo in evidenza una lunga serie di criticità legate alla gestione del reticolo idrografico le cui competenze spaziano dal Comune stesso, alla Regione Toscana, al Genio Civile, a Publiacqua fino al Consorzio di Bonifica Medio Valdarno. Pertanto, in sinergia con tutti gli

Enti responsabili verranno ripensate e rivalutate tutte quelle situazioni che possono costituire un pericolo per ridurre al minimo i rischi di eventuali eventi che si potessero ripresentare nel futuro.

Il territorio comunale durante l'alluvione del 2 Novembre è stato interessato da fenomeni meteorologici di elevata intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in poche ore l'intensità delle piogge ha provocato l'esondazione di corsi d'acqua, lo smottamento di versanti, allagamenti, movimenti franosi, nonché gravi danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, alle opere di difesa idraulica ed alla rete dei servizi essenziali. Il fenomeno ha interessato anche il reticolo idrografico minore ed il sistema di drenaggio urbano costituito da fossi stradali, reti fognarie e canali, celermente portati al collasso dalle copiose precipitazioni e sui quali hanno conseguentemente gravato anche le portate di piena che i fiumi non sono stati in grado di veicolare, negli areali interessati dalle esondazioni. L'evento ha causato allagamenti importanti in varie zone del territorio comunale, anche ad alta densità abitativa, provocando grave pericolo per la pubblica incolumità, in quanto i terreni hanno subito una grave azione di dilavamento, sia superficiale che sotterraneo, con conseguenti smottamenti superficiali ed anche cedimenti delle sovrastrutture (strade ed edifici). Il Comune con propria Ordinanza n. 252 del 2 Novembre ha attivato prontamente il Centro Operativo Comunale (COC), attraverso il supporto del personale tecnico e impiegatizio dell'Ente, nonché le associazioni di volontariato avviando da subito la ricognizione dei danni e portare i primi soccorsi. A seguito dei danni subiti sono state attivate venticinque somme urgenze in tutto il territorio comunale per un totale di circa € 10.000.000, con lo scopo di ottemperare alla messa in sicurezza dei corsi d'acqua, delle strade, degli edifici e soprattutto di assicurare l'incolumità pubblica dei cittadini e ripristinare le normali condizioni di accessibilità dell'intero territorio. Attualmente alcune opere sono state completate ed altre sono in corso, e solo recentemente sono state inserite in un primo stralcio di approvazione del Piano Regionale, approvato con ordinanza del Commissario n. 130 del 2023 rimodulato con successiva ordinanza n. 6 del 2024 per un finanziamento totale di € 1.600.000.

SETTORE CORPO DI POLIZIA MUNICIPALE

AREA POLIZIA MUNICIPALE

Per l'anno 2024, obiettivo di questa Amministrazione è quello di implementare la sicurezza dei cittadini, il controllo del territorio e degli esercizi pubblici in stretto raccordo con le altre forze dell'ordine ed altri Enti ed Istituzioni interessate.

La sicurezza è un bene comune e insieme al rispetto delle regole sono la condizione necessaria per una comunità che vuole vivere insieme.

A tal proposito l'Amministrazione intende potenziare ed intensificare l'azione di controllo che il legislatore ha inteso definire nel concetto di Sicurezza Urbana – con il DL 20.02.2017 n. 14 aggiornato con le modifiche della L. 173/2020 - accompagnandole ad una decisa azione di prevenzione.

POLITICHE DELLA SICUREZZA URBANA E LEGALITA' ECONOMICA

Montemurlo negli anni si è molto trasformata come città e l'attività della Polizia Municipale ha dovuto affrontare molteplici aspetti, economici e sociali, che sono cambiati con il progressivo cambiamento della società montemurlese e il tessuto industriale.

Una presenza, quella della Polizia Municipale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la legalità e la sicurezza.

E' fondamentale un monitoraggio costante delle segnalazioni dei cittadini, che possono fornire indicazioni sulle necessità di intervento e può offrire un quadro sulla capacità di risposta dell'Amministrazione.

Attraverso il monitoraggio e la valorizzazione delle segnalazioni, si possono valutare meglio le priorità nell'ambito della cura del territorio, definendo le priorità, con il supporto di altri servizi, per quel che concerne la manutenzione straordinaria e/o ordinaria e il miglioramento degli spazi pubblici. Anche per una maggiore e migliore fruibilità degli stessi nella prospettiva della costruzione di un sistema di sicurezza integrata, sono fondamentali le segnalazioni qualificate della Polizia Municipale di situazioni di danneggiamento, pericolo, atti di vandalismo, guasti, malfunzionamenti o non utilizzabilità d'arredi, riscontrati nello svolgimento delle attività.

Obiettivo di questa Amministrazione è affermare con forza il rispetto dei diritti fondamentali, promuovendo il rispetto della legalità, mediante iniziative di dissuasione di ogni forma di condotta illecita, nonché la prevenzione di altri fenomeni che comunque turbano il libero utilizzo degli spazi pubblici; e ancora, disincentivare i comportamenti che creano ingiustizie. Sicurezza e giustizia sono un binomio irriducibile: la giustizia che non garantisce sicurezza rimane sterile, la sicurezza senza giustizia diventa la frusta dei forti contro i deboli.

In una società evoluta la sicurezza e la giustizia hanno come banco di prova il rispetto dei diritti, fondamentali ed universali: salute, istruzione, alloggio, identità personale, tutela dell'infanzia, ecc. Questi diritti non possono mai essere sacrificati, non sono negoziabili e vanno riconosciuti a tutti in ogni luogo come essenza della persona umana. Questo è il nodo che dobbiamo affrontare con rinnovato impegno in questo periodo storico. Appare, infatti, necessario sviluppare politiche che riescano ad intercettare e trattare i comportamenti poco sicuri prima che questi si traducano in azioni.

Occorre quindi un' insieme di azioni di controllo e politiche capaci di rinnovare la coesione sociale, di trovare nuovi patti di cittadinanza possibili anche in una situazione economica difficile.

E pertanto viene confermato l'impegno per la verifica della legittimità di attività commerciali e produttive, vista la numerosa presenza sul territorio di questo tipo di attività, sia industriale che artigianale e agricola.

L'attività della Polizia Municipale viene svolta, ed è obiettivo da perseguire con forza, su diversi fronti:

- accertamenti del rispetto delle norme riguardanti la materia del commercio in sede fissa, esercizi di vicinato e pubblici esercizi, e su area pubblica, mercati; per questi ultimi oltre alla verifica dei titoli viene eseguita la riscossione dell'occupazione del suolo pubblico;

- segnalazione di eventuali violazioni riguardanti le norme regolamentari igienico sanitarie delle attività commerciali e produttive, si continuerà la fattiva collaborazione con ARPAT, Polizia Provinciale e ASL Toscana Centro per l'aspetto ambientale e il suo controllo;

- manterremo i controlli "preventivi" sulle nuove attività artigianali/produttive che si insediano sul territorio, attraverso il controllo delle ditte che aprono una partita Iva, dichiarando il domicilio nel territorio comunale;

- per l'edilizia continuerà il lavoro di accertamento di abusi edilizi, verrà perseguita ogni tipo di irregolarità edilizia, prioritariamente con attività di iniziativa propria ed anche sulle varie segnalazioni dei cittadini o degli altri uffici preposti. Sebbene il fenomeno sia mutato, nel corso degli ultimi anni, sempre alta rimarrà l'attenzione per i controlli per la legalità economica attraverso i controlli "interforze", effettuati insieme ad altre forze di polizia (Carabinieri, Guardia di Finanza) con l'impiego di ausiliari tecnici, per il rispetto delle norme essenziali della sicurezza sul lavoro, della legalità e concorrenza commerciale, unitamente al personale INPS, INAIL e ISPETTORATO DEL LAVORO.

Il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale rimane una priorità dell'Ente, perché costituisce la fonte principale per far fronte alle richieste di nuovi o migliori servizi pubblici. Evitando, così, di utilizzare la leva fiscale al rialzo.

Pertanto continueranno i controlli congiunti con SO.RI. Spa e con Alia Spa per la riscossione dei tributi non pagati da parte delle attività commerciali e produttive presenti sul territorio comunale (Progetto Equità), nell'ottica di dare un seguito alle positive esperienze riscontrate per il contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, che hanno dato ottimi risultati in termini sia di introiti recuperati sia nella emersione degli evasori totali.

Inoltre, per quanto riguarda gli aspetti di cura del territorio inerenti il contrasto al degrado e la sicurezza, è necessario consolidare l'interfaccia tra vari soggetti, interni (Polizia Municipale, Servizio Ambiente) ed esterni all'ente, per ottimizzare le attività e gli interventi in risposta ai diversi ambiti professionali.

In particolare, con Alia continuerà la fattiva collaborazione per la vigilanza ambientale mediante l'utilizzo di alcuni suoi dipendenti nominati ispettori ambientali con ordinanze del Sindaco. Questi ispettori svolgono e svolgeranno azione informativa ed educativa, nonché, in caso di inosservanza del Regolamento

comunale sulla raccolta dei rifiuti, sanzionando i responsabili che si renderanno colpevoli di comportamenti scorretti sia nell'abbandono dei rifiuti sia nel mancato rispetto della raccolta differenziata, anche in collaborazione con la Polizia Municipale ai fini dell'identificazione degli autori dell'abbandono dei rifiuti in aree pubbliche.

Si è intensificata l'attività di controllo per quanto concerne l'abbandono dei rifiuti con interventi tempestivi che di fatto permettono di avere una città pulita. E' importante continuare a monitorare il territorio per tutti i reati ambientali, in collaborazione col Servizio Ambiente e Difesa del Suolo, soprattutto in aree delicate come l'area collinare ed altri luoghi periferici che sono oggetto di tali casi.

Oltre al controllo nelle aree pubbliche la Polizia Municipale, in sinergia col Settore Uso del Territorio, ha come obiettivo quello di monitorare - ai fini preventivi ed anche repressivi se ne ricorrono le fattispecie - le aree private, in particolare le attività produttive che possono essere luogo di abbandono o non corretta gestione dei rifiuti.

Inoltre, per favorire l'impiego, l'attività e le esigenze straordinarie di controllo del territorio, l'Amministrazione implementerà la rete di videosorveglianza.

Ad oggi il Comune di Montemurlo ha in dotazione 36 telecamere di videosorveglianza, dislocate sui punti cruciali della viabilità cittadina, degli immobili e sedi pubbliche, giardini e spazi pubblici, e ha disponibili, per il monitoraggio di tutti gli accessi principali della città (in entrata e in uscita), tramite il sistema di controlli varchi veicolari, 19 telecamere per un totale di 31 varchi, implementati nel corso dell'anno 2023, utilizzando telecamere di nuova generazione.

Con la gara di appalto pubblicata il 29/12/2023, l'Amministrazione ha evidenziato un obiettivo prioritario per il sistema di videosorveglianza: la previsione di una manutenzione evolutiva, con la sostituzione delle telecamere esistenti con telecamere di "nuova generazione" a maggiore definizione. Inoltre, la fornitura, installazione e configurazione di nove nuove telecamere a servizio non solo del Nuovo Centro Urbano ma anche della viabilità adiacente e limitrofa. Per la tutela del patrimonio della Rocca e di Piazza Castello, l'Amministrazione valuterà la possibilità di installare un varco elettronico di accesso.

L'Amministrazione al fine di tutelare la comunità locale nel rispetto delle norme che regolano la vita civile, e per migliorare le condizioni di vivibilità nei centri urbani, la convivenza civile e la coesione sociale, intende ridurre la sensazione di insicurezza adottando strategie capaci di incidere sui fattori che generano questo stato di cose. Pertanto si rende necessario confermare l'attività di prevenzione anche di comportamenti, magari non rilevanti sotto il profilo penale, ma certamente idonei a suscitare disagio o allarme, ovvero tutti quegli atti vietati o non autorizzati sul territorio comunale.

Da quanto sopra ne consegue la necessità di contrastare situazioni che costituiscono intralcio alla pubblica viabilità o che alterano il decoro urbano, in particolare quelle di abusivismo commerciale e di illecita occupazione di suolo di pubblico. Ma non solo. Infatti si rende altresì necessario attivare una metodologia anche per attività di controllo inerenti la corretta presenza nel territorio comunale dei cittadini, anche rispetto all'immigrazione e ai cittadini stranieri.

Infine, sempre nell'ottica della Sicurezza Integrata, nell'intento non solo di darne la percezione, con la presenza

fattiva degli Agenti sul territorio nelle aree verdi e spazi pubblici, ma anche attraverso un articolato sistema di prossimità e prevenzione, l'Amministrazione, attraverso la Polizia Municipale, darà attuazione all'implementazione del monitoraggio sulla legalità degli opifici di nuova costituzione o trasferiti sul territorio comunale, rilevati dagli elenchi mensili trasmessi dalla Camera di Commercio di Prato e Pistoia.

In particolare, i controlli finalizzati alla ricognizione sull'effettiva presenza dell'opificio nel luogo dichiarato, alla verifica edilizio/ambientale dell'immobile e dell'attività svolta, saranno estesi al monitoraggio della verifica dei casi di sovraffollamento, nelle abitazioni, dei lavoratori/dipendenti, dei nuovi insediamenti presso cui hanno dichiarato la propria residenza e/o abituale dimora, al fine di promuovere la civile convivenza e il corretto utilizzo anche dei beni e spazi privati.

Con questi controlli si vuole anche dare un segnale ai nuovi soggetti, titolari di partita IVA e che vengono ad operare sul territorio, della presenza concreta dell'ente Comune che richiede il rispetto delle regole stabilite.

POLITICHE DELLA SICUREZZA STRADALE

Il bene pubblico che afferisce alla vivibilità richiede anche la promozione della cultura del rispetto della legalità e l'affermazione di più elevati livelli di coesione sociale e convivenza civile.

Difatti, ormai da tempo si è compreso che non è più sufficiente intensificare i controlli, bensì è necessario un recupero del senso civico e della responsabilità sociale e civile della cittadinanza, un coinvolgimento della collettività nella progettazione, cura e quindi sicurezza della città.

Per tali motivi, sul piano della partecipazione attiva dei cittadini, la città di Montemurlo ha posto in atto da anni strumenti finalizzati a sensibilizzare, formare ed educare ciascun cittadino.

Ricordiamo tra questi, per la sicurezza stradale, la campagna “La Strada Giusta”, per l'educazione stradale già nelle scuole dell'infanzia, primaria e media inferiore, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, fin da bambini.

La Polizia Municipale ha dato la propria disponibilità ad essere presente nelle scuole con il proprio progetto “La Strada Giusta” durante la riunione coi referenti di tutte le Scuole della Provincia di Prato nel mese di ottobre 2023, anche per l'anno scolastico in corso. Tale progetto rimane a disposizione dei soggetti referenti dell'istituto didattico che manifesteranno interesse, tramite richiesta specifica, per attivare l'intervento nelle singole classi. Inoltre rimangono attive iniziative di comunicazione pubblica diretta al coinvolgimento dei genitori e degli adulti in generale. Il tutto in un unico contenitore che di fatto racchiude ogni forma di educazione alla legalità ed alla partecipazione, ciascuno per la propria parte, alla cosa pubblica.

Questa interazione tra la repressione e l'educazione è sicuramente per noi “La Strada Giusta” per ridurre i costi economici, sociali ed ambientali derivanti dall'incidentalità, migliorare il livello della qualità della vita dei cittadini e migliorare la viabilità.

In particolare, l'Amministrazione ritiene importante la presenza dello stand della Polizia Municipale

durante alcune manifestazioni ed eventi cittadini, come avvenuto negli anni precedenti, finalizzati alla prevenzione e ai rischi della guida in stato di ebbrezza.

Obiettivo dei prossimi anni sarà quello di migliorare ancora l'attività e il funzionamento del servizio di Polizia Municipale al fine di garantire ed elevare la percezione di sicurezza nella cittadinanza e svolgere al contempo un'efficace opera che riesca a far fronte alle aspettative della collettività, attraverso una sempre maggiore presenza sul territorio e servizi esterni della Polizia Municipale, e attraverso anche forme di dialogo continuo con i cittadini.

L'Amministrazione promuove, anche per l'anno 2024, la presenza attiva sul territorio della Polizia Municipale per realizzare le politiche sulla sicurezza attraverso attività di informazione alla cittadinanza e presidio delle frazioni (Bagnolo, Oste, Montemurlo Centro) interessate da aggregazione sociale, comprese le aree verdi, al loro corretto utilizzo, al rispetto della convivenza civile, nonché relativamente al rispetto e alla sostenibilità ambientale (rifiuti, conduzione di cani e animali in genere, rimozione deiezioni canine, ecc).

Una presenza, quella della Polizia Municipale, che dovrà continuare ad essere assidua sul territorio per individuare problematiche inerenti la viabilità, la legalità e la sicurezza. L'obiettivo prioritario dell'amministrazione sarà la lotta ai "comportamenti incivili" per una Montemurlo sempre più sicura, attenta ai bisogni e ai diritti delle persone e rispettosa dei beni pubblici.

Si ritiene di mantenere i controlli per il rispetto delle persone con disabilità. Attraverso controlli sempre più capillari, finalizzati alla repressione dell'odioso fenomeno dell'occupazione illecita dei parcheggi per persone diversamente abili da chi non ne ha titolo. Una "battaglia di civiltà" per garantire ai più deboli il diritto di poter raggiungere con facilità i servizi essenziali o la propria abitazione.

Contrasto ai comportamenti non corretti che, in vario modo, vanno a danneggiare la collettività e dunque, anche attraverso servizi in borghese, per contrastare le cattive abitudini che causano distrazione alla guida, come l'uso del telefonino senza auricolare, o mettono a repentaglio la sicurezza e salute personale, come il mancato uso delle cinture. Massima attenzione e controlli sui monopattini e sul loro uso corretto.

E' confermato il servizio di viabilità all'ingresso e all'uscita delle scuole, con l'ausilio e la preziosa collaborazione dei volontari dell'Auser.

E' confermato anche il controllo per il rispetto delle soste e dei divieti durante il servizio di pulizia della strada effettuato da Alia spa.

Riguardo al rispetto del codice della strada, tra i punti prioritari, è considerata l'attività di controllo mediante l'utilizzo di tutte le apparecchiature in dotazione, per la verifica della copertura assicurativa e della revisione dei veicoli, allo scopo di contrastare il fenomeno della circolazione di veicoli irregolari rispetto a regole essenziali per la circolazione.

Verrà implementata l'attività di rilevamento delle violazioni per il superamento dei limiti di velocità. Negli ultimi anni la Polizia Municipale ha intensificato i controlli per la guida in stato di ebbrezza, con la dotazione di un secondo etilometro di nuova generazione. In particolare nei mesi estivi saranno programmati dei controlli serali, mirati al controllo della guida in stato di ebbrezza, che comunque viene rilevata sempre in occasione dei rilievi dei sinistri stradali.

Si precisa che l'attività della Polizia Municipale non è soltanto volta al controllo e repressione ma anche alla sensibilizzazione delle persone attraverso interventi di formazione dei cittadini durante le varie manifestazioni pubbliche.

Infine, tra le priorità dell'Amministrazione è confermata la valorizzazione della professionalità nel rilievo e ricostruzione degli incidenti stradali, per i quali incide tutt'ora in grande misura la scarsa diligenza e attenzione dei conducenti, lo stile di vita, le modalità di fruizione dei veicoli.

La Polizia Municipale di Montemurlo garantisce l'attività di rilievo degli incidenti stradali per 17 ore al giorno, dal lunedì al venerdì, e per 12 ore il sabato, assicurando inoltre la presenza in tutte le giornate festive dove sono programmati eventi e manifestazioni culturali e sportive, celebrazioni civili e religiose, che interessano il nostro Comune e il territorio.

S'intende proseguire nel percorso di innovazione tecnologica delle varie attività della Polizia Municipale, in modo tale da razionalizzare e ottimizzare i processi operativi gestionali legati all'aspetto sanzionatorio e non solo, e a tutte le sue fasi con l'implementazione dell'informatizzazione per limitare ulteriormente i tempi di gestione delle varie procedure nonché dei verbali con la conseguente riduzione degli errori materiali.

A seguito della sostituzione nell'anno 2023 del software di gestione delle attività del Comando, con aggiornamento delle procedure e della modulistica relative alle violazioni, nonché della gestione dei sinistri stradali e delle cessioni di fabbricato, oltre ad altra attività interna, che ha consentito anche l'implementazione dell'esternalizzazione del servizio di gestione dei verbali extra-CdS, per l'anno 2024 l'Amministrazione svilupperà la propria attività di notifica dei verbali di violazioni attraverso la nuova Piattaforma delle Notifiche Digitali (PND). Questa innovazione si concretizzerà, dopo la prima fase sperimentale effettuata nel 2023, nel corso dell'anno 2024, anche perché la Polizia Municipale già dal 2021 aveva attivato come unico canale di pagamento delle sanzioni il PAGOPA. Questo comporta e comporterà un importante impegno e aggiornamento degli operatori della PM. In particolare consentirà un miglioramento dell'attività dovuto alla riduzione dei tempi di notifica nonché a maggiore certezza notificatoria. Inoltre, la PND comporterà una riduzione di costi per l'Amministrazione e per i cittadini. Oltre l'attività ordinaria in relazione alle procedure e al contenzioso, per l'anno in corso 2024 è confermata l'attività di recupero delle sanzioni amministrative non pagate. Tale recupero è relativo, oltre alle violazioni del CdS, anche alle violazioni amministrative delle leggi e dei vari regolamenti.

SERVIZI EROGATI ATTRAVERSO ORGANISMI GESTIONALI

Il Comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. L'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, invece per i servizi a rilevanza economica non è così semplice. Per questo genere di attività esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, con lo scopo di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato.

Classificando i soggetti collegati alla finanza del Comune di Montemurlo sulla base di un criterio funzionale, si hanno:

- enti e società partecipate a cui è stata affidata la gestione di servizi di cui il Comune è istituzionalmente responsabile e/o competente, sia che si tratti di servizi pubblici locali che strumentali e di servizi di interesse generale resi alla comunità amministrata;
- enti partecipati nella forma delle gestioni associate per disposizioni di legge (Autorità di Ambito);
- società ed enti partecipati a natura associativa in varie forme, con finalità di promozione e sostegno, in vari campi come ad esempio: culturale, formazione, sport, socio-sanitaria, riabilitazione, promozione sociale, economica, sviluppo e valorizzazione del territorio, ambiente, ecc.

Nella tabella seguente si riportano i vari enti e società in base ai criteri di classificazione sopra indicati:

Ente partecipato / controllato (*)	Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività
ALIA S.p.A. - (Multiutility Toscana)	Servizi di igiene urbana ed ambientali: gestione intero ciclo rifiuti, smaltimento, raccolta, stoccaggio, ecc. Gestione diretta e indiretta di attività inerenti i settori gas, telecomunicazioni, energetici, idrici, informatici, servizi pubblici ed alle imprese. Gestione del servizio idrico integrato
So.Ri. - Società Risorse S.p.A.	Gestione complessiva dei tributi locali compresa la riscossione e le attività di riscossione coattiva delle entrate tributarie e patrimoniali, istruttoria e autorizzazioni in materia di mezzi pubblicitari temporanei e occupazione suolo pubblico
Edilizia Pubblica Pratese S.p.A.	Gestione e manutenzione del patrimonio di ERP (Edilizia Residenziale Pubblica)
Azienda Farmaceutica Consortile Farmacom S.p.A.	Consorzio farmacie comuni di Montemurlo, Poggio a Caiano, Vernio e Carmignano per la gestione del servizio farmaceutico
Publiacqua S.p.A.	Gestione servizio idrico integrato dell'Autorità Idrica Toscana

Consiag Servizi Comuni S.r.l.	Gestione con contratto Global Service della manutenzione edifici comunali, illuminazione pubblica, gestione calore, cimitero, territorio
Consorzio di Bonifica 3 medio Valdarno	Attività di bonifica e manutenzione delle opere idrauliche
Società della Salute (Consorzio)	Gestione associata per lo svolgimento di attività in ambito socio-sanitario
Autorità Idrica Toscana (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull'attività di gestione del servizio idrico integrato
Autorità di Ambito Territoriale Toscana Centro (Ente di diritto Pubblico)	Gestione associata per lo svolgimento di funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sulle attività di gestione integrata dei rifiuti urbani

Con delibera di Consiglio Comunale n. 46 del 17/10/2022 il Comune di Montemurlo ha aderito al progetto di aggregazione delle società partecipate. In particolare sono state cedute ad Alia Servizi Ambientali Spa le quote detenute delle società Consiag S.p.A. ed Acqua Toscana S.p.A.. La fusione è poi diventata effettiva in data 26/01/2023.

(*) Lo schema sotto riportato non comprende gli enti in cui il Comune di Montemurlo ha un ruolo esclusivamente di rappresentanza.

ALTRI ORGANISMI GESTIONALI

Ente	Finalità della partecipazione e indicazione sintetica delle principali attività
Associazione Filiera Corta di Montemurlo	Gestione progetti di valorizzazione della produzione agricola locale al fine di promuoverne la conoscenza, la diffusione e il mantenimento nel tempo.
CGFS Centro Giovanile di Formazione Sportiva	Interventi di promozione e avviamento sportivo a favore dei giovani e anziani in collaborazione con le scuole e le associazioni sportive del territorio
Fondazione Cassa di Risparmio di Prato	Attività di interesse pubblico, di utilità sociale e di promozione dello sviluppo economico e culturale del territorio pratese. Interventi mirati nell'ambito dell'istruzione e della ricerca scientifica, della conservazione dei beni artistici e culturali, del volontariato e dell'assistenza alle categorie sociali più deboli.
Fondazione Centro Documentazione Storico - Etnografica	Promozione, conservazione, conoscenza, valorizzazione della memoria storica e sociale, nonché dei beni culturali, archivistici e ambientali, attinenti anche l'informazione e la comunicazione, in particolare del territorio della provincia di Prato e della Toscana. Creazione di un archivio di memoria orale e visiva di pertinenza del territorio di Montemurlo.
Fondazione CRIDA – Centro per la riabilitazione e le diverse abilità	Percorsi di riabilitazione per soggetti diversamente abili
Fondazione Museo e Centro di Documentazione della Deportazione e della Resistenza	Promozione della conoscenza dei "luoghi della memoria", di ricerche per conoscere e conservare la memoria della Resistenza e della Deportazione, di iniziative storiche culturali rivolte a studenti della scuola di base, degli istituti medi superiori e dell'Università. Gestione di iniziative per conto dei fondatori, della Regione Toscana e di altri enti pubblici

Il Comune di Montemurlo svolge la sua attività di vigilanza ai sensi dell'articolo 147 quater del D.Lgs. 267/2000. Nello specifico il Comune svolge il suo compito di indirizzo, coordinamento e di vigilanza tramite differenti tipologie di controllo:

- controllo societario, che si realizza: nella formazione dello statuto, nell'esercizio del diritto di voto all'interno degli organi sociali, nella definizione del modello di gestione e controllo, nella scrittura dei patti parasociali e dei patti di sindacato, nell'esercizio dei poteri di nomina degli amministratori, nella costante verifica del rispetto degli adempimenti a carico degli enti previsti dalla normativa, nella definizione e verifica del grado di attuazione degli indirizzi programmatici e degli obiettivi gestionali definiti nel documento unico di programmazione;
- controllo economico/finanziario, che ha lo scopo di rilevare la situazione economico finanziaria e patrimoniale della società e i rapporti finanziari intercorrenti con l'Ente attraverso l'analisi dei documenti contabili e relative relazioni sia in sede previsionale che a consuntivo;
- controllo di regolarità sulla gestione che riguarda la verifica del rispetto delle disposizioni normative in materia di assunzioni di personale, appalti di beni e servizi, consulenze, incarichi professionali;
- controllo di efficienza ed efficacia sui servizi affidati che si attua attraverso un'attività di monitoraggio dei contratti di servizio, della loro sostenibilità economica e del rispetto di standard di qualità.

Un ulteriore strumento di governance è rappresentato dal Bilancio Consolidato che a partire dal 2015 è obbligatorio per tutti i Comuni con una popolazione superiore ai 5.000 abitanti.

Attraverso la redazione di questo importante documento è infatti possibile rappresentare contabilmente le scelte strategiche dell'ente pubblico che oggi, a seguito del profondo processo di esternalizzazione dei servizi, non possono trovare riscontro solo nelle poste contabili iscritte nel bilancio del Comune ma devono necessariamente tener conto dei risultati consolidati della gestione relativa ad enti ed organismi partecipati, tale da rappresentare in modo veritiero ed esaustivo l'effettiva situazione economico-patrimoniale e finanziaria dell'ente locale inteso come gruppo pubblico locale.

I rappresentanti dell'amministrazione presso gli enti partecipati vigilano poi sull'attuazione degli indirizzi e sulla realizzazione degli obiettivi gestionali assegnati, e riferiscono in merito ad eventuali scostamenti, affinché l'amministrazione possa assumere le necessarie azioni correttive.

1. I servizi pubblici locali

I servizi pubblici locali (SPL) sono servizi erogati direttamente al pubblico che hanno per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali.

I servizi pubblici locali sono riconducibili a due categorie:

- quelli di rilevanza economica, per i quali esiste potenzialmente una redditività e quindi un mercato concorrenziale: tra essi rientrano, ad es. i servizi ambientali (servizio idrico integrato e gestione integrata dei rifiuti), i servizi energetici (distribuzione del gas e dell'energia elettrica) ed il trasporto pubblico locale;
- quelli privi di rilevanza economica, cioè privi dell'attitudine a produrre reddito.

In relazione ai SPL, le amministrazioni pubbliche devono qualificare i contenuti di quei servizi definiti pubblici per legge o per volontà dell'organo politico, che devono essere accessibili in modo indiscriminato e, in riferimento alla modalità di gestione, prevale sempre l'orientamento verso un regime di liberalizzazione.

Se a seguito di analisi di mercato la libera iniziativa economica privata non risulta idonea a garantire un servizio rispondente ai bisogni della comunità secondo criteri di proporzionalità, sussidiarietà ed efficienza, allora tale servizio potrà essere gestito in regime di esclusiva.

L'affidamento in regime di esclusiva deve avvenire secondo una delle seguenti modalità:

1. in favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica, nel rispetto dei principi del Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea e dei principi generali relativi ai contratti pubblici e, in particolare, dei principi di economicità, imparzialità, trasparenza, adeguata pubblicità, non discriminazione, parità di trattamento, mutuo riconoscimento e proporzionalità (gara);
2. in favore di società miste pubblico private a condizione che tramite gara si individui il soggetto privato che rivesta la qualità di socio, con specifici compiti operativi connessi alla gestione del servizio, individuati nel bando di gara;
3. infine, l'affidamento può avvenire a favore di una società a capitale interamente pubblico che abbia i requisiti richiesti dall'ordinamento europeo per la gestione cosiddetta «in house» recepiti dal Codice degli appalti, ovvero:
 - il capitale sia interamente pubblico;
 - che l'ente o gli enti pubblici titolari del capitale pubblico esercitino, nei confronti del soggetto stesso, un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
 - che realizzino oltre l'80% della loro attività con l'ente pubblico o con gli enti pubblici che le controllano.

Nel Comune di Montemurlo i principali servizi pubblici locali affidati all'esterno con diritto di esclusiva sono i seguenti:

Soggetto gestore	Servizio	Classificazione del servizio affidato	Modalità di affidamento
ALIA S.p.A. - (Multiutility Toscana)	Gestione ciclo dei rifiuti, servizio idrico integrato, attività inerenti settori gas, telecomunicazioni, energetici, informatici	Servizio pubblico a rilevanza economica	Effettuato da ATO Toscana Centro
CONSIAG SERVIZI COMUNI SRL	Manutenzione del verde, rete viaria, patrimonio, ecc	Servizi strumentali	Affidamento in-house
PUBLIACQUA SPA	Gestione rete e distribuzione acqua potabile	Servizio pubblico a rilevanza economica	Affidamento effettuato da Autorità Idrica Toscana, gara per socio privato operativo

Indirizzi strategici per le società partecipate, controllate, collegate o affidatarie di servizi.

Le aziende partecipate rappresentano gli strumenti operativi che il Comune di Montemurlo utilizza per il raggiungimento degli obiettivi di benessere di tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini. Per questo motivo, la loro struttura giuridica, in forma di società di capitali, deve perseguire criteri di economicità di gestione e di efficienza ed efficacia sotto ogni profilo, in una visione unitaria del sistema che eviti sprechi di risorse e duplicazioni di attività.

Le società e gli enti partecipati dal Comune di Montemurlo, che possono essere inseriti nella programmazione del Comune sulla base dei requisiti del potere di controllo, della rilevanza dei rapporti o della strumentalità rispetto alle politiche dell'amministrazione sono:

Nome	Società o altri enti di diritto privato	Partecipazione
ALIA S.p.A. - (Multiutility Toscana)	S.p.A.	2,16
So.Ri. - Società Risorse	S.p.A.	8,67
Edilizia Pubblica Pratese	S.p.A.	7,95
Publiacqua	S.p.A.	0,02
Farmacom	Consorzio	51,00
Consiag Servizi Comuni	S.r.l.	5,99

Le finalità generali degli indirizzi strategici sono:

- risparmio nei costi di gestione, finalizzati al contenimento dei costi dei contratti di servizio, da utilizzare a beneficio di altri interventi e competenze del Comune;
- risparmio nei costi di gestione, finalizzati alla riduzione delle tariffe per i cittadini;
- miglioramento della qualità delle prestazioni e del grado di soddisfazione dell'utenza.

Azioni Strategiche

L'obiettivo prefissato è quello di definire ruolo e azioni del Comune nei confronti delle società partecipate, a garanzia dell'attuazione degli indirizzi dell'ente, in un'ottica di qualità del servizio, contenimento dei costi, efficienze ed efficacia della gestione.

Le azioni da porre in essere saranno finalizzate a:

- Favorire i flussi di comunicazione con l'Amministrazione Comunale, assicurando l'invio della documentazione di carattere contabile ed extracontabile al fine di verificare l'andamento economico- finanziario e l'attività svolta;
- Favorire il raccordo con l'Amministrazione Comunale per la definizione di iniziative comuni e obiettivi strategici per la città;
- Promuovere un coordinamento dell'attività di comunicazione e informazione verso i cittadini con l'amministrazione comunale, al fine di fornire risposte e opportunità sempre più adeguate, fondate sulla sinergia delle risorse e delle professionalità;
- Promuovere il contenimento dei costi del personale del Gruppo Comunale nonché quelli di struttura e in particolare i costi per l'acquisto di beni e servizi da parte delle società;
- Promuovere l'applicazione della normativa prevista dalla L. 190/2012 (Anticorruzione), dove applicabile, e il rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza (D.Lgs. 33/2013) dove applicabili, così come modificate dal DL. 97/2016;
- Promuovere l'adeguamento al nuovo Testo Unico delle Società Partecipate.

Si approvano quindi i seguenti **indirizzi generali**:

A. In materia di personale:

1. Le società a partecipazione pubblica totale o di controllo, nonché le società affidatarie in house, premesso il rispetto dei vincoli e delle disposizioni di legge in materia di spesa di personale e di assunzioni, dovranno attenersi al principio del contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni, al fine di:

- a. razionalizzare e snellire le strutture, anche attraverso l'accorpamento di uffici;
- b. realizzare una gestione attenta delle dinamiche di crescita dei fondi di produttività e incentivanti della contrattazione integrativa;

- c. realizzare economie da destinare in parte, quale strumento incentivante, alla formazione del personale.
2. La Programmazione della gestione delle risorse umane deve essere comunicata all'amministrazione comunale, trasmettendo annualmente il piano triennale del personale, che deve indicare il costo consolidato per competenza economica del personale in servizio previsto per l'anno in corso e i due successivi, oltre che i pensionamenti previsti in corso d'anno e la quantificazione del fabbisogno di nuove risorse.
 3. Rafforzamento del principio generale del contenimento della spesa di personale tramite preliminare ricognizione delle eventuali eccedenze a livello di gruppo comunicando all'amministrazione i fabbisogni per tipo di professionalità necessaria, per poter avviare eventuali procedure di mobilità infragruppo.
 4. Erogazione della produttività al personale in modo strettamente legata a progetti di miglioramento.
 5. Adozione di principi di evidenza pubblica, trasparenza e pubblicità nella selezione del personale e degli incarichi professionali e di collaborazione, adottando le misure organizzative più efficienti tenendo conto delle specificità e delle necessità dei singoli enti.

B. Di natura gestionale:

Per i prossimi anni dovrà essere rafforzato un percorso orientato a perseguire, nei rapporti con enti, una maggiore razionalità economico-finanziaria e una continuità e standardizzazione dei flussi informativi.

C. Bilancio consolidato

Il bilancio consolidato è lo strumento informativo primario di dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo, inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o enti componenti il gruppo.

Esso assolve a funzioni essenziali di informazione, sia interna che esterna, funzioni che non possono essere assolte dai bilanci separati degli enti e/o società componenti il gruppo né da una loro semplice aggregazione.

In quest'ottica, va tenuta conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione pubblica, per l'individuazione dell'area di consolidamento e dei criteri di valutazione ritenuti più idonei a conseguire l'obiettivo di una rappresentazione veritiera e corretta.

Quindi la predisposizione e approvazione del bilancio consolidato dovranno consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative del bilancio del Comune, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo all'amministrazione pubblica.

Le società e gli enti che fanno parte dell'area di consolidamento dovranno adoperarsi per fornire ogni informazione utile o necessaria a predisporre il bilancio di gruppo, nei termini e con i tempi che saranno loro comunicati.

Gli Indirizzi relativi alle operazioni di **gestione straordinaria** sono i seguenti:

a) Qualità urbana: gestione rifiuti

I punti qualificanti delle strategie in materia ambientale per il 2024 saranno una ancora più puntuale definizione e messa a punto delle attività del servizio di igiene ambientale. Nel contesto del riassetto della gestione dei rifiuti nell'Ato Toscana Centro, il gestore Alia dovrà rafforzare, dove possibile, anche il proprio ruolo di soggetto gestore di impianti e di stoccaggio, smaltimento e recupero di rifiuti speciali nell'area vasta delle Province di Prato, Pistoia e Firenze.

b) Servizio Idrico Integrato

Dovranno essere verificati i miglioramenti di efficienza ed il raggiungimento dei traguardi dei livelli di servizio, ovvero l'effettuazione degli investimenti.

La società dovrà procedere per gli atti di propria competenza con determinazione e massima velocità per il completamento del progetto redatto dalla stessa per la messa in sicurezza del territorio comunale dai fenomeni di rischio idraulico legati alla rete fognaria, per la più veloce esecuzione delle opere previste; in particolare, dopo i primi interventi già realizzati, dovrà procedere, per l'anno in corso, con la conclusione della realizzazione delle opere relative ai lavori del nuovo impianto di sollevamento dell'Agnaccino e nella conclusione della realizzazione dei lavori dell'impianto di sollevamento di via Parugiano di sotto.

c) Farmacom

Proseguire nella politica di patrimonializzazione della società attraverso investimenti rivolti alle proprie sedi. Procedere nell'apertura di una nuova farmacia comunale nella zona Bagnolo-Santorezzo.

Fondazioni e Associazioni Culturali: indirizzi generali

Anche gli enti con personalità giuridica diversa da quella societaria partecipano alle politiche dell'ente, e devono coordinare la loro azione in modo da garantire la generale coerenza dell'operato del Gruppo

Pubblico”. Per gli enti verso i quali il Comune esercita una influenza determinante, si approvano i seguenti indirizzi che consistono nel predisporre e fornire:

- **schema di bilancio di previsione** (documento strettamente contabile), con evidenza della quota di contribuzione a carico dei soci;
- **schema di relazione** allegata al bilancio di previsione, composta da:
 - parte quantitativa (rappresentazione delle voci di ricavo e di costo);
 - parte qualitativa (standard e indicatori);
 - piano delle attività previste, in coerenza con gli indirizzi definiti dall’amministrazione.
- **bilancio consuntivo**, in coerenza con la relazione allegata del preventivo, con dettaglio dell’attività svolta e stati di avanzamento annuali.

Gli enti partecipati inoltre dovranno trasmettere le proposte di variazione di statuto, le nomine e i compensi, le cessazioni dalle cariche, i verbali di assemblea, i verbali di consiglio e ogni altro documento che abbia rilevanza nella gestione, oltre che al servizio referente, anche all’ufficio che cura il rapporto con queste società.

Gli enti dovranno attenersi al rispetto del principio di economicità ed efficienza nelle scelte di approvvigionamento esterno di beni e servizi.

Gli enti dovranno operare politiche di personale concordate con l’amministrazione comunale in materia di assunzioni e incentivazione (produttività), concorrendo al contenimento dei costi del settore pubblico “allargato”.

OPERE PUBBLICHE IN CORSO DI REALIZZAZIONE

Le opere pubbliche di seguito elencate sono quelle in corso d’opera alla data 03/2024 e inserite nel programma opere pubbliche delle precedenti annualità e per le quali non è stato ancora emesso il CRE.

PNRR - Riqualficazione Fabbrica Rossa di Oste (7.300.000)	OO.PP.	In fase di progettazione
PNRR- Realizzazione di Scuola Infanzia a Morecci (2.178.000,00)	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PNRR – Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia (1.615.000)	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
PNRR – Riqualficazione Infanzia Deledda ed ex-centro cottura (1.020.000)	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In corso esecuzione lavori
PNRR- Realizzazione Ciclovia del Sole (1.776.485) 1/3	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di predisposizione gara d’appalto
Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000)	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione

Realizzazione muro via Baronese	SERVIZIO AMBIENTE	In fase di predisposizione gara d'appalto
Intervento di Efficientamento energetico edificio via Toscanini 1 (lotto 2 - € 200.000,00)	OO.PP.	In corso esecuzione lavori
Relamping via Toscanini 1	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Relamping Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	In fase di progettazione
Messa in sicurezza frana Cicignano	SERVIZIO AMBIENTE	In corso esecuzione lavori
Forniture e completamento asilo nido Morecci	OO.PP.	In fase di progettazione
Realizzazione viabilità di accesso al nuovo asilo nido di Morecci	OO.PP.	In fase di progettazione
Realizzazione prolungamento via Pertini lotto 1	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione
Interventi di riqualificazione e manutenzione rete viaria e opere annesse	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione
Adeguamento via Morecci tra via Martiri della libertà e via Garibaldi	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione
Interventi di miglioramento e messa in sicurezza viabilità di collegamento	Servizio Infrastrutture e mobilità	In fase di progettazione

POLITICA TRIBUTARIA

Le politiche tributarie sono condizionate da quanto stabilito dalle leggi finanziarie che si succedono nel corso degli anni e sono improntate a criteri di equità, di efficienza, di economicità e di autonomia. Pertanto, si provvede ad adeguare le tariffe secondo i criteri suddetti rispettando la normativa vigente. Il sistema di finanziamento del bilancio risente notevolmente sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre maggiore, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale infatti riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Con la legge di stabilità del 2016, è stato modificato questo sistema, con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili, l'erogazione e fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del soggetto che possiede il bene sia di chi lo utilizza, e della tassa sui rifiuti (TARI). Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2019 (L. 145 del 30/12/2018), era stato tolto il limite all'innalzamento delle tariffe dei tributi, consentendo quindi di innalzare il livello della pressione fiscale e alle amministrazioni locali non veniva più impedito di aumentare le aliquote rispetto a quelle deliberate nel 2015.

Con la legge di bilancio per l'anno finanziario 2020 (L. 160 del 27/12/2019) è stata modificata la tassa IMU, con la fusione delle due imposte che gravano sugli immobili (IMU e TASI) che non sono prima casa, generando così una nuova tassa unica (IMU 2020), con aliquota del 8,6 per mille, che i sindaci

possono aumentare fino ad un massimo di 2 punti o ridurla fino al suo azzeramento. Sempre con la stessa legge venne istituito un Canone Unico, applicato dal 01/01/2021, che accorpa i seguenti tributi: tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e canone afferente al codice della strada.

GESTIONE BENI PATRIMONIALI

Patrimonio e gestione dei beni patrimoniali

Con riferimento alle entrate extra-tributarie, un ruolo non secondario viene assunto sempre più dalla gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto relativo all'anno 2022, sintetizza la situazione al 31 dicembre 2022, come esposta nella seguente tabella.

Attivo	2022	Passivo	2022
Immobilizzazioni immateriali	161.542,24	Patrimonio netto	79.591.303,02
Immobilizzazioni materiali	79.517.404,99	Fondi rischi ed oneri	52.421,40
Immobilizzazioni finanziarie	15.364.619,80	T.F.R.	0,00
Rimanenze	3.234,70	Debiti	15.261.578,67
Crediti	11.470.468,44	Ratei e risconti passivi	12.616.693,47
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.004.726,41		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	107.521.996,58		107.521.996,58

RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

Una componente essenziale dell'analisi strategica è costituita dalle risorse finanziarie a disposizione dell'ente per la realizzazione dei propri programmi. Il Consiglio Comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio rispettando, nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione, il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite).

Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Per le prestazioni di stretta competenza pubblica è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa, mentre per le attività di competenza regionale, quindi svolte in ambito locale su delega della Regione, è la Regione stessa che fornisce proprie risorse.

I trasferimenti correnti da Stato e Regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, costituiscono le principali forme di finanziamento nel bilancio comunale. Sono forme di finanziamento in conto gestione, gratuite e perciò accrescono la capacità di spesa dell'Ente senza incrementare la pressione tributaria sul cittadino. Inoltre, spesso non hanno un vincolo di destinazione a differenza dei trasferimenti in conto capitale che, invece, rappresentano forme di finanziamento che lo Stato, o altri enti, vincolano al finanziamento ad esempio per la costruzione di nuove opere o per la manutenzione straordinaria del patrimonio. Nell'ambito degli investimenti, dato che quasi sempre l'entità della spesa per la singola opera pubblica è rilevante, il finanziamento con ricorso ai mezzi di terzi diventa cruciale. Nel versante corrente invece, il trasferimento e il contributo in conto gestione sono le eccezioni, di prassi il finanziamento della spesa corrente dell'Ente viene ormai quasi sempre fatta con mezzi propri. D'altra parte, il ricorso al debito per investimenti, con l'ammortamento del mutuo, produce effetti sul bilancio per cui è preciso compito di ogni amministrazione adoperarsi a far finanziare il maggior numero possibile di interventi attraverso gli enti pubblici a ciò preposti.

Il federalismo fiscale riduce il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. Il compito di effettuare gli accertamenti relativi alle entrate di natura coattiva è obiettivo affidato a So.Ri. SpA, una società partecipata.

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi a domanda individuale si prevede la conferma di quelle già in vigore per l'esercizio 2023. Con la pandemia si è cercato di agevolare le famiglie e il sistema produttivo, riducendo le tariffe a carico dei contribuenti e investendo ingenti quantità di denaro, anche trasferite da Stato e Regione, come aiuti ai cittadini, provocando però minori entrate e maggiori spese a carico dell'ente.

Le Spese

L'Ente deve approvare il bilancio in pareggio. Le previsioni di spesa, quindi, sono sempre fronteggiate da altrettante risorse di entrata.

Il bilancio nella sua struttura tiene separati i mezzi destinati agli interventi in conto capitale (investimenti) da quelli utilizzati per il solo funzionamento (parte corrente). Completano il quadro le operazioni di natura solo finanziaria (movimento fondi; servizi conto terzi).

La spesa del bilancio è articolata rispettivamente in missioni e programmi:

- ✓ le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi istituzionali perseguiti dalle Amministrazioni utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- ✓ i programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi istituzionali definiti nell'ambito delle missioni.

Il Comune sostiene dei costi, sia fissi che variabili, per far funzionare la struttura, la cosiddetta Spesa corrente. Il fabbisogno richiesto dal funzionamento dell'apparato, necessita di adeguati finanziamenti. I mezzi destinati alla copertura di tali costi hanno una natura ordinaria, come i tributi, i contributi in conto gestione e le entrate extra-tributarie. Come per la parte corrente, anche il budget richiesto dalle opere pubbliche presuppone il totale finanziamento della spesa, la cosiddetta Spesa in conto capitale.

Le risorse di investimento possono essere gratuite, come i contributi in conto capitale, le alienazioni di beni, il risparmio di eccedenze correnti o l'avanzo di esercizi precedenti, oppure avere natura onerosa, come l'indebitamento. In questo caso, il rimborso del mutuo inciderà sul bilancio corrente per tutto il periodo di ammortamento del prestito.

Gli Equilibri di Bilancio

La regola contabile prescrive che ogni anno considerato nel bilancio pluriennale deve riportare, come totale generale, il pareggio tra gli stanziamenti di entrata e di uscita, quindi l'equilibrio tra fonti ed impieghi, in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabile per una corretta gestione.

L'amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Il Bilancio corrente evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'Ente, comprendendo anche le spese occasionali senza effetti sugli esercizi successivi.

Il Bilancio degli investimenti, descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che impattano positivamente o negativamente sul patrimonio dell'ente.

Il Bilancio movimento fondi presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici.

Il Bilancio di terzi sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'Ente.

Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce uno dei seguenti risultati specifici di gestione: avanzo, disavanzo o pareggio.

NECESSITA' FINANZIARIE

Le necessità finanziarie dell'Amministrazione sono rappresentate nei prospetti in elenco:

- 1)** Quadro generale riassuntivo triennio 2024-2026
- 2)** Entrate per titoli, tipologie e categorie
- 3)** Spese correnti - previsioni di competenza
- 4)** Spese in conto capitale e spese per incremento di attività finanziarie – previsioni di competenza
- 5)** Equilibri di bilancio
- 6)** Equilibrio di cassa
- 7)** Prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli Enti Locali
- 8)** Fondo Pluriennale Vincolato

Di seguito si possono visionare i vari prospetti citati in elenco.



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO TRIENNIO 2024 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	2025	2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	0,00								
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione (1)		184.993,08	184.993,08	184.993,08
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		11.863.604,84	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	19.339.321,63	15.681.816,13	15.623.675,40	15.628.498,04	Titolo 1 - Spese correnti	21.773.860,37	20.433.753,10	19.922.494,19	19.865.438,15
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.363.112,34	1.123.796,26	782.295,21	734.295,21					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.036.101,58	4.312.061,95	4.288.574,95	4.286.574,95					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	22.512.079,77	14.272.929,09	13.850.004,31	7.122.077,99	Titolo 2 - Spese in conto capitale	27.716.442,81	25.995.085,43	14.400.004,31	7.122.077,99
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	3.708,96	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	3.804,64	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	48.254.324,28	35.390.603,43	34.544.549,87	27.771.446,19	Totale spese finali.....	49.494.107,82	46.428.838,53	34.322.498,50	26.987.516,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	4.404.239,18	650.000,00	550.000,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.301.428,82	1.290.376,66	587.058,29	598.936,97
					di cui Fondo anticipazioni di liquidità	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.987.537,67	7.987.537,67	4.600.000,00	4.600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	9.613.295,19	7.987.537,67	4.600.000,00	4.600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.689.460,90	8.433.009,00	6.233.009,00	6.233.009,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	8.862.051,84	8.433.009,00	6.233.009,00	6.233.009,00
Totale	69.335.562,03	52.461.150,10	45.927.558,87	38.604.455,19	Totale	69.270.883,67	64.139.761,86	45.742.565,79	38.419.462,11
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	69.335.562,03	64.324.754,94	45.927.558,87	38.604.455,19	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	69.270.883,67	64.324.754,94	45.927.558,87	38.604.455,19
Fondo di cassa finale presunto	64.678,36								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	115.614,37	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	9.147.283,00	11.863.604,84	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	266.852,84	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	0,00	0,00		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	13.792.624,90	previsione di competenza	13.765.970,04	14.234.498,65	14.176.357,92	14.181.180,56
			previsione di cassa	0,00	17.871.772,24		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	20.231,91	previsione di competenza	1.422.865,00	1.447.317,48	1.447.317,48	1.447.317,48
			previsione di cassa	0,00	1.467.549,39		
10000	Totale TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA					
		13.812.856,81	previsione di competenza	15.188.835,04	15.681.816,13	15.623.675,40	15.628.498,04
			previsione di cassa	0,00	19.339.321,63		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 2	TRASFERIMENTI CORRENTI						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	239.316,08	previsione di competenza	1.196.831,05	1.123.796,26	782.295,21	734.295,21
			previsione di cassa	0,00	1.363.112,34		
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
20000	Totale TITOLO 2	239.316,08	previsione di competenza	1.196.831,05	1.123.796,26	782.295,21	734.295,21
			previsione di cassa	0,00	1.363.112,34		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	312.467,36	previsione di competenza	2.229.442,48	2.182.296,95	2.129.944,95	2.130.944,95
			previsione di cassa	0,00	2.479.182,65		
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	2.056.612,82	previsione di competenza	803.300,00	803.300,00	803.300,00	803.300,00
			previsione di cassa	0,00	669.150,85		
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza	3.500,00	3.500,00	3.500,00	3.500,00
			previsione di cassa	0,00	3.500,00		
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	147.328,30	previsione di competenza	861.297,38	855.000,00	855.000,00	855.000,00
			previsione di cassa	0,00	1.002.328,30		
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	413.974,78	previsione di competenza	617.619,14	467.965,00	496.830,00	493.830,00
			previsione di cassa	0,00	881.939,78		
30000	Totale TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.930.383,26	previsione di competenza	4.515.159,00	4.312.061,95	4.288.574,95	4.286.574,95
			previsione di cassa	0,00	5.036.101,58		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	8.239.150,68	previsione di competenza	7.283.479,07	12.467.781,63	11.744.103,67	5.975.478,65
			previsione di cassa	0,00	20.706.932,31		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	previsione di competenza	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
			previsione di cassa	0,00	15.000,00		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	50.000,00	30.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	30.000,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.213.729,85	1.760.147,46	2.090.900,64	1.131.599,34
			previsione di cassa	0,00	1.760.147,46		
40000	Totale TITOLO 4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE					
		8.239.150,68	previsione di competenza	8.562.208,92	14.272.929,09	13.850.004,31	7.122.077,99
			previsione di cassa	0,00	22.512.079,77		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	3.708,96	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.708,96		
50000	Totale TITOLO 5	3.708,96	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	3.708,96		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 6	ACCENSIONE PRESTITI						
60200	Tipologia 200: Accensione Prestiti a breve termine	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
60300	Tipologia 300: Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	3.754.239,18	previsione di competenza	3.350.000,00	650.000,00	550.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.404.239,18		
60000	Totale TITOLO 6 ACCENSIONE PRESTITI	3.754.239,18	previsione di competenza	3.350.000,00	650.000,00	550.000,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	4.404.239,18		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	12.908.775,08	7.987.537,67	4.600.000,00	4.600.000,00
			previsione di cassa	0,00	7.987.537,67		
70000	Totale TITOLO 7	0,00	previsione di competenza	12.908.775,08	7.987.537,67	4.600.000,00	4.600.000,00
			previsione di cassa	0,00	7.987.537,67		



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

BILANCIO DI PREVISIONE

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	5.110,98	previsione di competenza	8.244.133,97	7.305.955,00	5.105.955,00	5.105.955,00
			previsione di cassa	0,00	7.311.065,98		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	251.340,92	previsione di competenza	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00	1.127.054,00
			previsione di cassa	0,00	1.378.394,92		
90000	Totale TITOLO 9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO					
		256.451,90	previsione di competenza	9.371.187,97	8.433.009,00	6.233.009,00	6.233.009,00
			previsione di cassa	0,00	8.689.460,90		
	TOTALE TITOLI	29.236.106,87	previsione di competenza	55.092.997,06	52.461.150,10	45.927.558,87	38.604.455,19
			previsione di cassa	0,00	69.335.562,03		
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	29.236.106,87	previsione di competenza	64.622.747,27	64.324.754,94	45.927.558,87	38.604.455,19
			previsione di cassa	0,00	69.335.562,03		

(1) Se il bilancio di previsione è predisposto prima del 31 dicembre dell'esercizio precedente, indicare la stima degli impegni al 31 dicembre dell'anno in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sia assunti nell'esercizio in corso che negli esercizi precedenti) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli anni precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel primo esercizio di applicazione del titolo primo del Decreto legislativo n. 118/2011 si indica un importo pari a 0 e, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui previsto dall'articolo 3, comma 7, l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	99.368,95	21.593,49	314.358,00	17.240,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	452.560,44
02	Segreteria generale	500.216,50	26.974,17	23.400,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.500,00	651.090,67
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	226.247,15	52.973,02	363.603,26	1.500,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	98.006,14	744.329,57
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	260.000,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	25.000,00	0,00	315.000,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	189.472,27	10.424,56	146.891,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	346.787,83
06	Ufficio tecnico	505.368,71	33.420,73	722.383,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	0,00	1.262.172,55
07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	226.242,66	11.214,37	41.260,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	278.717,03
08	Statistica e sistemi informativi	97.823,60	6.545,62	152.774,64	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	257.143,86
10	Risorse umane	266.221,62	8.712,07	26.137,00	31.956,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	333.027,03
11	Altri servizi generali	236.013,00	9.683,55	57.412,70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	33.098,11	336.207,36
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	2.346.974,46	181.541,58	2.108.219,71	80.696,34	0,00	0,00	2.000,00	0,00	26.000,00	231.604,25	4.977.036,34
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	777.238,07	51.326,54	206.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.034.864,61
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	777.238,07	51.326,54	206.300,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.034.864,61
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	30.000,00	17.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47.000,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	47.500,00	120.495,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	167.995,00
06	Servizi ausiliari all'istruzione	122.869,73	8.176,15	1.361.001,09	348.347,87	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.840.394,84



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
07	Diritto allo studio	48.005,82	3.227,51	32.500,00	11.696,33	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	95.429,66
TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio		170.875,55	11.403,66	1.471.001,09	497.539,20	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.150.819,50
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	192.760,12	14.502,46	190.384,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.646,58
TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		192.760,12	14.502,46	190.384,00	64.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	461.646,58
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	31.430,56	2.100,99	31.017,00	6.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.864,55
TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero		31.430,56	2.100,99	31.017,00	6.316,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.864,55
07	MISSIONE 7 - Turismo											
01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
TOTALE MISSIONE 7 - Turismo		0,00	0,00	0,00	500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	500,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	165.441,44	11.039,59	64.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.081,03
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	650,00
TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa		165.441,44	11.039,59	64.600,00	650,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	241.731,03
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	96.897,63	6.472,25	132.050,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	237.419,88
03	Rifiuti	0,00	0,00	4.707.097,08	87.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.794.587,08
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	34.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.000,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	96.897,63	6.472,25	4.873.147,08	89.490,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.066.006,96
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Viabilità e infrastrutture stradali	192.030,76	12.781,20	1.153.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.357.861,96
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	192.030,76	12.781,20	1.153.050,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.357.861,96
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	3.500,00	0,00	12.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	3.500,00	0,00	12.500,00	21.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	37.500,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	897.385,53	139.778,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.037.164,03
02	Interventi per la disabilità	0,00	42,45	93.500,00	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	106.542,45
03	Interventi per gli anziani	31.695,24	2.100,99	5.600,00	58.350,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	97.746,23
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	34.125,94	2.281,17	1.100,00	7.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	45.007,11
05	Interventi per le famiglie	140.593,66	9.323,54	37.550,00	105.082,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	292.549,60
06	Interventi per il diritto alla casa	49.699,49	3.322,07	17.050,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	85.071,56
07	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	200,00	1.156.559,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.156.759,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	13.550,00	27.558,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	41.108,00

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	256.114,33	17.070,22	1.077.935,53	1.522.827,90	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.873.947,98
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	33.725,30	2.143,93	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.919,23
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	32.075,30	2.143,93	50,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.269,23
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	65.800,60	4.287,86	5.600,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.688,46
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.500,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema Agroalimentare	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	2.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.500,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
01	Fondo di riserva	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00	100.000,00
02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.497.548,45	1.497.548,45
03	Altri Fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	16.100,04	16.100,04
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.613.648,49	1.613.648,49
50	MISSIONE 50 - Debito pubblico											



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE CORRENTI - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Redditi da lavoro dipendente	Imposte e tasse a carico dell'ente	Acquisto di beni e servizi	Trasferimenti correnti	Trasferimenti di tributi (solo per le Regioni)	Fondi perequativi (solo per le Regioni)	Interessi passivi	Altre spese per redditi da capitale	Rimborsi e poste correttive delle entrate	Altre spese correnti	Totale
		101	102	103	104	105	106	107	108	109	110	100
01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.636,64	0,00	0,00	0,00	388.636,64
	TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	388.636,64	0,00	0,00	0,00	388.636,64
60	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie											
01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	4.299.063,52	312.526,35	11.201.754,41	2.283.519,44	0,00	0,00	465.636,64	0,00	26.000,00	1.845.252,74	20.433.753,10



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
01	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione											
01	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	53.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Ufficio tecnico	0,00	10.194.277,46	0,00	0,00	0,00	10.194.277,46	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Statistica e sistemi informativi	0,00	27.840,40	0,00	0,00	0,00	27.840,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali e generali e di gestione	0,00	10.275.117,86	0,00	0,00	0,00	10.275.117,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
01	Istruzione prescolastica	0,00	2.947.351,59	0,00	0,00	0,00	2.947.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	3.397.351,59	0,00	0,00	0,00	3.397.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
01	Valorizzazione dei beni di interesse storico.	0,00	3.679,52	0,00	0,00	0,00	3.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	395.000,00	0,00	0,00	0,00	395.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	398.679,52	0,00	0,00	0,00	398.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	40.000,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	40.000,00	30.000,00	15.000,00	30.000,00	115.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
01	Difesa del suolo	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	15.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	439.663,28	0,00	0,00	0,00	439.663,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	454.663,28	0,00	0,00	0,00	454.663,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
05	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	2.398.524,66	0,00	0,00	0,00	2.398.524,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	2.398.524,66	0,00	0,00	0,00	2.398.524,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
01	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	6.842.831,36	0,00	0,00	0,00	6.842.831,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	6.842.831,36	0,00	0,00	0,00	6.842.831,36	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	2.002.917,16	0,00	0,00	0,00	2.002.917,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02	Interventi per la disabilità	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	110.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04	Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	2.112.917,16	0,00	0,00	0,00	2.112.917,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO

SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE - PREVISIONI DI COMPETENZA
Esercizio finanziario 2024

MISSIONI E PROGRAMMI \ MACROAGGREGATI	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi	Contributi agli investimenti	Trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
	201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	0,00	25.920.085,43	30.000,00	15.000,00	30.000,00	25.995.085,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Pag.

4



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		184.993,08	184.993,08	184.993,08
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		21.117.674,34	20.694.545,56	20.649.368,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		791.448,50	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		20.433.753,10	19.922.494,19	19.865.438,15
di cui:					
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>			<i>1.497.548,45</i>	<i>1.452.098,18</i>	<i>1.452.098,18</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.290.376,66	587.058,29	598.936,97
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-15.000,00	-15.000,00	-15.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(+)		0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		11.863.604,84	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		14.922.929,09	14.400.004,31	7.122.077,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		791.448,50	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		25.995.085,43	14.400.004,31	7.122.077,99
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>			<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		15.000,00	15.000,00	15.000,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00



BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni di crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni di crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4) :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per acquisizioni di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO
EQUILIBRIO DI CASSA

ENTRATA / USCITA	RESIDUI PRESUNTI (A)	PREV. DI COMPETENZA (B) 2024	TOTALE (C=A+B)	PREV. DI CASSA (D) 2024	DIFFERENZA / MARGINE DI AUMENTO (E=C-D)
ENTRATA					
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	0,00	11.863.604,84	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	0,00	11.863.604,84	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	13.812.856,81	15.681.816,13	29.494.672,94	19.339.321,63	10.155.351,31
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	239.316,08	1.123.796,26	1.363.112,34	1.363.112,34	0,00
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.930.383,26	4.312.061,95	7.242.445,21	5.036.101,58	2.206.343,63
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	8.239.150,68	14.272.929,09	22.512.079,77	22.512.079,77	0,00
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.708,96	0,00	3.708,96	3.708,96	0,00
TITOLO 6 - ACCENSIONE PRESTITI	3.754.239,18	650.000,00	4.404.239,18	4.404.239,18	0,00
TITOLO 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	0,00	7.987.537,67	7.987.537,67	7.987.537,67	0,00
TITOLO 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	256.451,90	8.433.009,00	8.689.460,90	8.689.460,90	0,00
TOTALE TITOLI ENTRATE	29.236.106,87	52.461.150,10	81.697.256,97	69.335.562,03	12.361.694,94
USCITA					
DISAVANZO	0,00	184.993,08	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI AL NETTO DI FPV E F.DI	3.411.939,37	18.820.104,61	22.232.043,98	21.673.860,37	558.183,61
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE AL NETTO DI FPV E F.DI	1.721.357,38	25.995.085,43	27.716.442,81	27.716.442,81	0,00
TITOLO 3 - INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	3.804,64	0,00	3.804,64	3.804,64	0,00
TITOLO 4 - Rimborso di prestiti	11.052,16	1.290.376,66	1.301.428,82	1.301.428,82	0,00
TITOLO 5 - CHIUSURA DI ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	1.625.757,52	7.987.537,67	9.613.295,19	9.613.295,19	0,00
TITOLO 7 - SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	429.042,84	8.433.009,00	8.862.051,84	8.862.051,84	0,00
TOTALE TITOLI USCITA AL NETTO DI FPV E F.DI	7.202.953,91	62.711.106,45	69.914.060,36	69.170.883,67	743.176,69
FONDO DI RISERVA DI CASSA	0,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00
SALDO CASSA				64.678,36	



Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/20200		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	14.484.991,27	15.188.835,04	15.681.816,13
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	909.992,69	1.196.831,05	1.123.796,26
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	3.775.106,45	4.515.159,00	4.312.061,95
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		19.170.090,41	20.900.825,09	21.117.674,34
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):	(+)	1.917.009,04	2.090.082,51	2.111.767,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al	(-)	436.438,33	443.717,87	537.302,37
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	108.321,63	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		1.480.570,71	1.538.043,01	1.574.465,06
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	7.030.293,04	9.955.356,74	11.829.472,00
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	650.000,00	550.000,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		7.680.293,04	10.505.356,74	11.829.472,00
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		47.801,49	45.062,93	42.204,48
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		47.801,49	45.062,93	42.204,48

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL)

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi



COMUNE DI MONTEMURLO

Allegato b) - Fondo pluriennale vincolato

PROVINCIA DI PRATO

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
01 MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione								
06 Ufficio tecnico	6.330.668,63	6.330.668,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali e di gestione	6.330.668,63	6.330.668,63	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
04 MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
01 Istruzione prescolastica	2.897.351,59	2.897.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio	2.897.351,59	2.897.351,59	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
05 MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	3.679,52	3.679,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	24.800,00	24.800,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	28.479,52	28.479,52	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
06 MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
08 MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
09 MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	17.663,28	17.663,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	17.663,28	17.663,28	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
10 MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
05 Viabilità e infrastrutture stradali	1.081.524,66	1.081.524,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità	1.081.524,66	1.081.524,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) + (d) + (e) + (f) + (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.497.917,16	1.497.917,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.507.917,16	1.507.917,16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	11.863.604,84	11.863.604,84	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

- (a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga corrisponde alla somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di gestione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (sono compresi anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulti possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di gestione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.
- (b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato + la differenza tra i residui passivi cancellati e reimputati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e reimputati all'esercizio N in occasione del riaccertamento straordinario dei residui effettuato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.
- (g) Risulta possibile stanziare nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le cause che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono dettagliatamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.
- (h) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga corrisponde al totale del fondo pluriennale stanziato in spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N+1, al netto della voce "Totale missioni" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N+1, etc.

OBIETTIVO DI FINANZA PUBBLICA

Nel 1997 è stato stipulato e sottoscritto dai paesi membri dell'Unione Europea il "Patto di stabilità e crescita" con il quale i Paesi si obbligavano a rispettare delle regole molto stringenti, con l'obiettivo di rafforzare le politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici. Dal 2016, questo tipo di controlli centralizzati è stato sostituito con gli "Obiettivi di finanza pubblica", un nuovo criterio di calcolo degli equilibri di bilancio degli enti. Il mantenimento costante dell'equilibrio nei conti della finanza pubblica è un obiettivo primario dello Stato a cui concorrono tutti gli enti. Una delle novità più importanti della Legge di Bilancio 2019 è stata il definitivo superamento del pareggio di bilancio, come vincolo di finanza pubblica, in osservanza a quanto stabilito dalle Sentenze della Corte Costituzionale n. 247/2017 e n. 101/2018.

In sede di bilancio, con questa nuova legge, il vincolo consisteva nel raggiungimento di un saldo di competenza non negativo (Obiettivo di saldo) tra le entrate e le spese finali, salvo l'applicazione di alcuni correttivi validi per i singoli esercizi del triennio di programmazione (deroghe specifiche).

A seguito della pandemia è stato emanato un decreto, pubblicato nella G.U. n. 280 del 10/11/2020, concernente la certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza, ai sensi del D.L. n. 104 del 14/08/2020, convertito con modificazioni in L. n. 126 del 13/10/2020.

Le Città Metropolitane, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Comunità Montane, beneficiari delle risorse stanziare a seguito della pandemia, hanno dovuto trasmettere, al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, entro il 30 aprile 2021, una certificazione della perdita di gettito avuta nel corso del 2020, connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza. La certificazione finale è stata nuovamente trasmessa entro il 31 maggio 2023, indicando quanto, dell'importo ricevuto e non speso al 31/12/2022, è stato poi effettivamente speso nel corso del 2022.

STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

La rendicontazione delle attività in corso

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione. Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui

all'art. 46 comma 3 del TUEL e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Allo stesso tempo, la Sezione Operativa del DUP individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere con il PEG.

Controllo strategico

Il controllo strategico, ai sensi dell'art. 147-ter del TUEL, mira a verificare l'effettiva attuazione delle scelte contenute negli atti di indirizzo politico in termini di congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti. L'attività di controllo strategico dell'ente mira a verificare lo stato di attuazione dei programmi secondo le linee programmatiche, gli aspetti economici e finanziari connessi ai risultati conseguiti e i tempi della loro realizzazione.

La rendicontazione messa in atto dal Controllo Strategico si esplicita nelle seguenti fasi:

- **fase preventiva:** si procede alla verifica della rispondenza tra strumenti di programmazione dell'Ente ed obiettivi strategici, nonché alla verifica della significatività degli obiettivi in termini di misurabilità a posteriori dei risultati;
- **fase concomitante:** nel corso del mandato, si provvede al monitoraggio periodico del grado di raggiungimento degli obiettivi ed alla verifica dei tempi di realizzazione, rilevando eventuali fattori bloccanti o rallentanti nonché le azioni correttive eventualmente necessarie;
- **fase successiva:** al termine del mandato, si procede al rilevamento del grado di raggiungimento finale ottenuto in relazione agli obiettivi, alla determinazione finale degli indicatori e dei tempi di realizzazione, ovvero delle cause di mancata o parziale realizzazione.

Valutazione delle performance

Il sistema adottato di valutazione permanente delle performance è orientato alla realizzazione delle finalità dell'ente, al miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale. La performance viene valutata sotto il profilo organizzativo ed individuale. Fanno parte del sistema dei controlli interni anche le disposizioni in materia di valutazione della performance dei dirigenti/qualifiche apicali e del personale comunale, ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs. 150/2009, sulla base degli obiettivi assegnati con il Piano Esecutivo di Gestione e il piano dettagliato degli obiettivi. Nello specifico il controllo parte dall'analisi di alcuni dati relativi al contesto, esterno ed interno, in cui l'Ente opera, i risultati raggiunti, con rilevazione degli eventuali scostamenti registrati, e l'indicazione delle cause e delle misure correttive da adottare.

La performance è valutata con riferimento all'amministrazione nel complesso, alle unità organizzative o aree di responsabilità in cui si articola e ai singoli dipendenti, considerando i seguenti criteri:

- **capacità organizzativa:** chiarire gli obiettivi, trasformarli in piani di azione, coordinare ed ottimizzare le risorse impiegate;

- **capacità direzionale:** guidare, sostenere e sviluppare le capacità e le prestazioni dei collaboratori, controllare l'attività attraverso resoconti periodici, motivare il personale, prevenire e risolvere conflitti interni tra il personale assegnato;
- **capacità di integrazione con altri Servizi, altri Enti e/o soggetti:** lavorare in gruppo e collaborare con persone esterne al Servizio al fine di realizzare progetti o risolvere problemi.

Il ciclo di gestione della performance adottato si sviluppa nelle seguenti fasi:

- definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale;
- utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico/amministrativo.

I risultati della gestione amministrativa vengono rilevati con la seguente periodicità:

- nei termini previsti dalla legge:

1. in corrispondenza della ricognizione in ordine ai programmi e progetti contenuti nel Documento unico di programmazione e con particolare riferimento agli obiettivi gestionali definiti per la prima annualità di detto documento programmatico; con il Rendiconto della gestione, nell'ambito della Relazione illustrativa con cui la Giunta esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;
2. a chiusura dell'esercizio finanziario, al termine del monitoraggio sul grado di raggiungimento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi;
3. entro la chiusura dell'esercizio finanziario successivo, mediante referto del Controllo di Gestione redatto a supporto degli Amministratori e dei responsabili dei servizi;

- nel corso di verifiche infra annuali, mediante:

1. ricognizioni sullo stato di avanzamento degli obiettivi definiti nel Piano Dettagliato degli Obiettivi per la verifica di eventuali scostamenti che comportino la necessità di interventi correttivi;
2. indagini specifiche di Controllo di Gestione, effettuate con il supporto del nucleo di valutazione.

I risultati del Controllo Strategico sono resi disponibili agli Organi politici e gestionali dell'Ente, al fine di agevolare i processi decisionali di competenza, valutare il grado di realizzazione degli indirizzi politico/amministrativi definiti e, ove necessario, di favorire eventuali azioni correttive per il raggiungimento degli obiettivi strategici.

I risultati del Controllo Strategico sono altresì inviati all'Organismo di Valutazione della Performance per le valutazioni di competenza.

Di seguito sono inseriti gli **OBIETTIVI STRATEGICI** e gli **OBIETTIVI OPERATIVI** suddivisi per Missioni.

INDIRIZZI STRATEGICI	OGGETTI STRATEGICI	MISSIONI
TRASFORMAZIONE DEL TERRITORIO ED OPERE PUBBLICHE	MONTEMURLO UNA CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
	OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
		Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
		Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
AMBIENTE TERRITORIO E MOBILITA' SOSTENIBILE	RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente Missione 17- Energia e diversificazione delle fonti energetiche
	QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
LAVORO ED ECONOMIA	SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	Missione 08 - Assetto del Territorio e edilizia abitativa
		Missione 14 - Sviluppo economico e competitività
POLITICHE SOCIALI	INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia
	SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia		
CRESCERE NELLA CULTURA DELL'AMMINISTRARE	SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	TASSE E COSTO SERVIZI	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
	INNOVAZIONE TECNOLOGICA	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
SCUOLA E SERVIZI SCOLASTICI	SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio
PROMOZIONE DEL TERRITORIO E TURISMO	SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
		Missione 7 - Turismo
CULTURA	CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DELLA COMUNITA'	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali
SPORT	SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
POLITICHE GIOVANILI E PARI OPPORTUNITA'	RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
SICUREZZA E LEGALITA'	CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza
		Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
		Missione 11 - Soccorso civile
		Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia

Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.01	Un'amministrazione di qualità	Supportare gli organi istituzionali nello svolgimento dei compiti istituzionali, valorizzare il ruolo del Consiglio Comunale e degli Amministratori attraverso idonee attività	Amministratori	x	x	x		A
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.01	Diffondere le informazioni delle attività della Amministrazione comunale e del territorio	Garantire il soddisfacimento delle esigenze di informazione e trasparenza amministrativa della cittadinanza mediante l'utilizzo della strumentazione prevista dalla legislazione vigente tra cui l'implementazione del servizio on line	Cittadini, amministratori, associazioni, enti terzi, aziende	x	x	x	100% rispetto del Programma della trasparenza contenuto nel PTPCT	A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.02	Garantire la gestione efficace ed efficiente dei servizi di staff dell'ente	Garantire il supporto alle aree organizzative dell'ente attraverso le attività di segreteria, la gestione e l'archiviazione degli atti in entrata e in uscita e gli adempimenti normativi.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, aziende	x	x	x		A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.02	Trasparenza e prevenzione della corruzione	Supportare l'intera struttura comunale ed il/i Responsabile/i per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nello svolgimento dei controlli interni e nell'attuazione del Piano di prevenzione della corruzione e del Piano della trasparenza.	Amministratori, Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione, uffici dell'ente, collaboratori	x	x	x		A
POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	01.03	Gestire efficientemente le risorse economiche	Garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa. Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa. Gestione delle spese economali	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		B
POLITICHE INNOVATIVE DI BILANCIO	01.03	Migliorare la governance di organismi e società partecipate	Proseguire il monitoraggio delle società partecipate al fine di verificare le performance dei servizi per le quali sono state costituite e coinvolgimento, a rotazione, di rappresentanti delle suddette società alla partecipazione a commissioni consiliari organizzate ad hoc per meglio illustrare l'andamento delle stesse	Cittadini, amministratori, Società partecipate	x	x	x	% attuazione del Piano di razionalizzazione	A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.03	Ottimizzazione dei procedimenti di gara e dell'attività contrattuale	Razionalizzazione delle procedure per l'acquisizione di lavori, beni e servizi mediante utilizzo di piattaforme informatiche.	Servizi interni ed esterni – Fornitori e prestatori d'opera	x	x	x		A, B
			Standardizzazione delle procedure per una maggiore garanzia e riconoscibilità dell'attività contrattuale e degli adempimenti ad essa connessi	Servizi interni – Privato contraente – Altre amministrazioni – Cittadini					A

TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Gestire le entrate e le risorse economiche	Gestire le attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi e una maggiore assistenza ai cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, aziende, professionisti	x	x	x		B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Equità fiscale - Ripartizione TARI	Verifica del livello della tassazione, con particolare riferimento alla tassa rifiuti, per le utenze domestiche e non domestiche	Famiglie, imprese	x	x	x	% Variazione su tariffa media per utente privato % Variazione su tariffa media per imprese	B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Pagare meno, pagare tutti	Avviare un serio piano di lotta all'evasione mediante individuazione di un partner che proceda all'analisi delle pratiche ed al recupero delle somme non versate – individuazione degli evasori totali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x		B
TASSE E COSTO SERVIZI	01.04	Strumenti innovativi per l'equità sociale	Prevedere agevolazioni sulle tassazioni nella gestione del servizio di volontariato civico/cittadinanza attiva	Associazioni di volontariato			x	Importo delle agevolazioni introdotte per volontari	B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.05	Spazio condiviso	Aggiornare il regolamento per la disciplina e le modalità di concessione di edifici comunali	Associazioni di volontariato		x			A
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	01.06	Favorire il recupero del patrimonio edilizio esistente nei tessuti residenziali	Sfruttare l'intero patrimonio edilizio esistente migliorandone così la conservazione e l'utilizzo	Amministratori, cittadini	x	x	x		A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	01.06	Lo sviluppo del patrimonio a misura della comunità	Assicurare la realizzazione di nuove opere pubbliche in relazione alle risorse economiche disponibili.	Amministratori, cittadini. Enti terzi	x	x	x	% di opere completate nell'ambito del programma triennale di opere pubbliche al netto di finanziamenti non erogati	A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	01.06	Manutenere il patrimonio esistente	Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle sedi istituzionali in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	01.06	Riqualificare il centro cittadino	Riqualificazione dell'area centrale nell'ambito del Progetto di Innovazione urbana (PIU)	Cittadini, uffici dell'ente, amministratori	x	x	x		A

MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	01.06	Intercettare e utilizzare le risorse PNRR per lo sviluppo e il miglioramento del Comune	Intercettare il massimo numero di risorse per i progetti dell'ente nell'ambito del PNRR e sviluppare la realizzazione delle opere e servizi collegati	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente	x	x	x		A, B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.07	Garantire le funzioni delegate dallo Stato in materia di Anagrafe e stato civile	Gestire le attività di consulenza e supporto ai cittadini garantendo la semplificazione e la tempestività dei procedimenti, tenendo conto delle novità normative degli ultimi anni	Cittadini, enti terzi	x	x	x		B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Gestire i servizi informativi	Assicurare la continuità del funzionamento dei servizi informativi attraverso l'approvvigionamento, la gestione e la manutenzione dei sistemi informatici comunali.	Uffici dell'ente, cittadini, enti terzi	x	x	x	N. aggiornamenti software effettuati	B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Attuare la digitalizzazione dei processi	Aggiornare e sviluppare i servizi in relazione alla sicurezza informatica e al sistema informatico documentale	Uffici dell'ente	x	x	x		B
INNOVAZIONE TECNOLOGICA	01.08	Città in rete	Garantire la presenza del Comune sui principali social	Amministratori, cittadini, professionisti,	x	x	x		A, B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.10	Gestire le risorse umane	Garantire una gestione efficace ed efficiente e costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale anche mediante azioni di riorganizzazione interna	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione, Revisore dei Conti	x	x	x		B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.10	Elevare la qualità professionale del personale	Sviluppare azioni positive per favorire il miglioramento dei comportamenti e della qualità professionale del personale	Collaboratori, amministratori, enti terzi, OIV / Nucleo di valutazione,	x	x	x		B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	L'URP : una finestra verso i cittadini	Gestire il funzionamento dei servizi e delle strutture di primo contatto dell'Ente con i cittadini.	Cittadini, amministratori, uffici dell'ente, enti terzi, associazioni, imprese, professionisti	x	x	x	% gradimento del servizio da parte dei cittadini	B
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	Riduzione del contenzioso e trattazione dei sinistri per contenimento della spesa	Diffusione e consolidamento della conoscenza e della cultura di soluzioni conformi alle norme e agli orientamenti giurisprudenziali utili per l'attività dei singoli servizi – Ricerca delle migliori e delle più convenienti soluzioni di difesa in giudizio dell'ente e di risarcimento danni per il cittadino	Broker assicurativo – Compagnie assicuratrici Servizi interni – cittadini	x	x	x		A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	01.11	Crescere insieme: un Comune più organizzato per cittadini più autonomi	Approntare servizi e strumenti che favoriscano i cittadini nella presentazione delle proprie istanze, proposte e richieste, favorendone l'autonomia. Attivare un servizio di prenotazione online per alcuni servizi comunali	Cittadini, uffici dell'ente	x	x	x	N. servizi con prenotazione on_line	TUTTI I CDR

Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Garantire la gestione ottimale della sicurezza stradale, la polizia amministrativa e penale (la polizia commerciale, la polizia edilizia e ambientale) e le relative sanzioni	Garantire il presidio del territorio attraverso la videosorveglianza, gli interventi in materia di sicurezza stradale, anche mediante la sperimentazione di servizi a maggior contatto con il cittadino, nonché i controlli sul rispetto delle leggi, dei regolamenti (uso del verde pubblico, conduzione di animali, abbandono di rifiuti, ecc.) e degli atti di pianificazione vigenti. Gestire i procedimenti che scaturiscono da attività di vigilanza.	Cittadini, Commercianti, Associazioni, Imprese	x	x	x	N. di servizi di controllo effettuati su ore lavorate dalla P.M.	P.M.
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.01	Territorio sicuro	Monitorare con costante regolarità il rispetto delle norme edilizie e ambientali e della legalità in ambito produttivo anche relativamente alla tutela delle condizioni di lavoro	Cittadini, aziende, commercianti	x	x	x		P.M., B
			Monitorare il regolare svolgimento delle attività degli esercizi commerciali e dei pubblici esercizi, prevenzione e contrasto dell'abusivismo commerciale e alle attività economiche illegali						P.M.
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	03.02	Educazione alla legalità	Sensibilizzazione dei cittadini di ogni età alle tematiche della legalità ed equità	Cittadini, Commercianti	x	x	x		P.M.

Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.01	Garantire il funzionamento delle scuole d'infanzia	Garantire il supporto alle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica. La programmazione dei servizi dovrà tenere conto degli elementi demografici e socio territoriali.	Bambini 3- 6 anni e loro famiglie, Scuole dell'infanzia	x	x	x		A
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.01	A misura di bambino : scuole dell'infanzia sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 3-6 anni e loro famiglie, Scuole Infanzia Statali	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	04.02	A misura di bambino : scuole primarie e secondarie inferiori sicure e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture, dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza, al risparmio energetico	Bambini 6-13 anni e loro famiglie, Dirigenti Scolastici	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie % soddisfazione richieste manutentive straordinarie	B
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Qualificare le scuole	Ampliare l'offerta formativa, qualificando le scuole attraverso lo sviluppo condiviso dei Piani dell'Offerta formativa territoriali che consentiranno di avviare un processo educativo capace di dare risposte alle esigenze di apprendimento del territorio.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. progetti finanziati contributo medio per alunno	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione educativa zonale della scuola	Garantire il sostegno alle scuole con la progettazione educativa zonale (PEZ) promossa dalla Regione Toscana per intervenire sul contrasto alla dispersione scolastica; l'inclusione scolastica degli alunni disabili e degli alunni con diversità di lingua e cultura di provenienza; sul disagio scolastico di tipo sociale.	Bambini 3- 13 anni, insegnanti	x	x	x	N. alunni coinvolti progetti educativi zonal	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere gli interventi per il successo formativo	Sostenere gli interventi per il successo formativo con l'attuazione del servizio di doposcuola che facilita il recupero scolastico e il miglioramento dei risultati con un percorso didattico individualizzato.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. alunni coinvolti	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti	Sostenere la progettazione per i bisogni educativi e sociali emergenti quali i bisogni educativi speciali e il fenomeno del bullismo attraverso iniziative promosse da associazioni e professionisti, volte ad aiutare le famiglie e gli alunni.	Alunni e famiglie	x	x	x	N. alunni e famiglie coinvolte N. progetti finanziati	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.02	Garantire il diritto allo studio	Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di apprendimento e di educazione con l'incentivo " Pacchetto Scuola", strumento economico promosso dalla Regione Toscana per sostenere le spese necessarie alla frequenza scolastica delle famiglie con basso reddito.	Alunni 11-18 anni	x	x	x	N. domande pervenute	A
SCUOLA COME MOTORE DI CONOSCENZA E ASCENSORE SOCIALE	04.06	Garantire la gestione ottimale dei servizi di assistenza scolastica (trasporto, refezione, sostegno alunni disabili, pre-post scuola)	Erogare servizi di pre-post scuola, trasporto, refezione e di ogni ulteriore servizio di assistenza scolastica secondo criteri di qualità e di professionalità, garantendo sostegno alla frequentazione di alunni disabili e stranieri.	Bambini 6 - 13 anni e loro famiglie	x	x	x	Costo pro capite dei servizi scolastici	A
			Attivare una equa contribuzione per i servizi scolastici (mensa, pre e post scuola, trasporto) con controllo delle fasce ISEE						A

Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.01	Gestire il patrimonio storico	Mantenere gli edifici comunali di interesse storico	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	05.02	Gestire il patrimonio di interesse culturale	Mantenere gli edifici comunali di interesse culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	% soddisfazione richieste manutentive ordinarie e straordinarie	B
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Ampliare i servizi bibliotecari, promuovere la Biblioteca 2.0 ed eventi di sensibilizzazione alla lettura	Organizzazione e gestione dei servizi bibliotecari di qualità, in linea con i bisogni della comunità al fine di un sempre maggiore utilizzo della biblioteca da parte della cittadinanza, anche attraverso il potenziamento dei servizi "distaccati" (Punto Prestito Oste e centro di Documentazione presso il centro visite Il Borghetto)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	Indice della dotazione documentaria (n. volumi pro capite)	A
			Organizzazione di eventi e iniziative di promozione del libro e della biblioteca, suddivisi per ogni target d'età, finalizzati a rafforzare il ruolo della biblioteca nell'ambito della promozione culturale	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative N. presenze	
			Introduzione e promozione di nuovi strumenti e tecnologie di accesso alla conoscenza (promozione dei servizi della biblioteca digitale MLOL: Media Library On Line; iniziative di alfabetizzazione digitale e approccio alla rete; sostegno all'utilizzo degli strumenti informatici a disposizione)	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iscritti piattaforma MLOL N. iniziative N. accessi servizio internet	
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Favorire apprendimento continuo	Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti con l'obiettivo di favorire l'apprendimento lungo tutto l'arco della vita. Organizzazione di corsi culturali di educazione permanente per adulti nei siti istituzionali dell'Amministrazione quali le sale comunali ed i locali della biblioteca. I corsi vengono organizzati valutando la richiesta da parte dell'utenza su materie varie.	Cittadini, Associazioni	x	x	x		A
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	La cultura come mezzo per l'integrazione	Promuovere attività culturali, ricreative e formative per favorire la conoscenza e l'incontro tra le varie culture	Cittadini italiani e stranieri, Scuola	x	x	x	N. iniziative a favore della integrazione	A
CULTURA COME STRUMENTO FONDAMENTALE DI PROMOZIONE DEI VALORI DELLA MEMORIA E DI CRESCITA E SVILUPPO DEI CITTADINI	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme innovative	Organizzare i servizi e le iniziative culturali promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii, garantendo il funzionamento e/o il sostegno alle strutture con finalità culturali. Ampliare la nostra proposta culturale attraverso l'accesso a finanziamenti/bandi pubblici e organizzando eventi fuori dai luoghi canonici	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. iniziative culturali N. iniziative culturali organizzate in autonomia	A
			Aprire sempre di più all'arte contemporanea grazie alla collaborazione con realtà e istituzioni già presenti sul territorio		x	x	x		
			Continuare a promuovere il grande teatro con una programmazione di alta qualità e a prezzi accessibili.		x	x	x		

SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	05.02	Sviluppare l'offerta culturale attraverso strumenti e forme di collaborazione con le associazioni del territorio	Coprogettare con le associazioni culturali presenti sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x	N. eventi	A
			Prevedere un sostegno economico e logistico alle associazioni nello sviluppo e realizzazione delle proprie attività e dare adeguata pubblicità agli eventi proposti dalle realtà associative negli spazi ed attività comunali						
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	05.02	Nel solco delle tradizioni	Valorizzare gli eventi tradizionali (es. Corteo Storico di Montemurlo) e ricorrenti in occasione di commemorazioni locali o nazionali	Cittadini, Associazioni	x	x	x		A

Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire strutture, servizi ed iniziative sportive e del tempo libero	Valorizzare gli impianti sportivi esistenti e le strutture ricreative per favorire il miglior l'utilizzo da parte della cittadinanza secondo modalità gestionali atte al contenimento dei costi per l'amministrazione, anche attraverso l'utilizzo di impianti scolastici extra-orario. Organizzare i servizi sportivi e le iniziative ricreative promosse sul territorio sia dal Comune direttamente, sia collaborando con le associazioni e i cittadini attraverso la concessione di contributi e patrocinii. Promuovere e sostenere attività sportive e motorie rivolte alle diverse categorie di utenti.	Cittadini, Associazioni sportive, Consulta dello sport, Gestori delle strutture,	x	x	x	N. impianti sportivi N. palestre scolastiche % popolazione iscritta ad associazioni sportive	A
			Valorizzazione degli impianti sportivi anche attraverso una puntuale manutenzione ordinaria e straordinaria	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie e straordinarie % spesa impegnata su spesa programmata	B
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Gestire in modo sempre più efficiente ed efficace gli impianti sportivi	Affidamento in gestione delle strutture sportive alle associazioni sportive attraverso apposita convenzione	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture	x	x	x		A
			Realizzazione di eventi sportivi riportando per primi quelli che sono andati persi negli anni, che da sempre sono un fiore all'occhiello per la nostra città	Cittadini, Società sportive, Gestori delle strutture, Scuole	x	x	x		A
SPORT COME IMPEGNO EDUCAZIONE DISCIPLINA E RISPETTO	06.01	Valorizzare la pratica sportiva come fattore di socializzazione ed educazione	Realizzazione di un percorso di collaborazione tra sport e istruzione con progetti dedicati alle scuole con l'obiettivo di sviluppare una nuova cultura sportiva nonché di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione e la socializzazione e la diffusione di buone pratiche di comportamento nello sport	Alunni, studenti ed insegnanti	x	x	x		A
			Garantire l'accesso alle discipline sportive e sperimentare lo sport integrato tra soggetti disabili e non	Bambini e adulti con disabilità	x	x	x	% attività sportive con il coinvolgimento di persona con disabilità	A
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	06.01	Sport per tutti							
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Promuovere iniziative ed eventi che favoriscano il senso di appartenenza alla Comunità e che valorizzino capacità personali	Amministrare e garantire il funzionamento delle attività destinate ai giovani, anche attraverso la fruibilità e l'utilizzo delle informazioni da parte dell'utenza giovanile relative alle seguenti tematiche: lavoro, professioni, scuola, cultura sport tempo libero, vita sociale, educazione permanente, turismo, associazionismo e volontariato.	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari	x	x	x	% iniziative organizzate	A
RENDERE CONSAPEVOLMENTE ATTIVI I GIOVANI NELLA PARTECIPAZIONE ALLA VITA CITTADINA	06.02	Progettare servizi di orientamento ed informazione per i giovani	Coinvolgimento dei giovani nel mondo dell'impresa, sperimentando nuovi interventi per l'occupazione giovanile e favorendo l'imprenditoria femminile	Ragazzi 16 - 18 anni e loro famiglie, Studenti universitari, istituti scolastici, Imprese	x	x	x	N. contatti al servizio % disoccupazione giovanile	A

Missione 07 - Turismo									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Manifestazioni sul territorio come strumento indispensabile per la crescita della città e il senso di comunità	Gli eventi sono volti a coinvolgere e integrare la comunità e ad attirare visitatori esterni	Cittadini tutti e turisti fuori del territorio comunale	x	x	x	N. eventi realizzati N. partecipanti	A
			Realizzare eventi diffusi e gestire convenzioni con realtà associative locali per la valorizzazione del territorio e la promozione delle attività produttive enogastronomiche						
SVILUPPARE L'IDENTITA' DEL TERRITORIO	07.01	Realizzare una rete di sentieristica come strumento di conoscenza e visita del territorio	Realizzare una rete di sentieristica, sia sotto il profilo territoriale, con l'ideale cartellonistica, che con la realizzazione di apposito materiale divulgativo e conoscitivo	Cittadini, turisti	x	x	x		A, B

Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Cura della manutenzione e cura della città	Cura e scelta coerente con l'esistente dell'arredo urbano nei lavori di riqualificazione di zone della città sia con interventi pubblici	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	% di progetti di arredo urbano realizzati	B	
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	08.01	Consentire interventi di nuova costruzione e ristrutturazione urbanistica in funzione dell'implementazione delle aree a standard e delle urbanizzazioni primarie necessarie agli abitati	Utilizzare gli interventi di ristrutturazione urbanistica e/o nuova costruzione per realizzare opere pubbliche necessarie all'incremento della qualità dell'insediamento e consentire la realizzazione di nuovi spazi per la residenza	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq standard per abitante	B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Riqualificazione delle aree degradate attraverso operazioni di rigenerazione urbana Favorendo la realizzazione/completamento di aree strategiche per lo sviluppo del territorio	Attraverso lo strumento del masterplan urbanistico, si intendono stimolare interventi di ristrutturazione urbanistica, di restauro del paesaggio e di riqualificazione di aree collinari che possano aumentare la vivibilità delle aree ritenute degradate o da valorizzare e la qualità della vita sociale dei residenti. Si intende inserire questi interventi in programmi complessi d'intervento che possano essere oggetto di finanziamento regionale o statale, per ovviare alla mancanza di fondi propri e all'esaurimento delle aree libere all'interno del perimetro urbanizzato.	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Mq aree oggetto di rigenerazione urbana interessate da PUC o Piani attuativi	B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Gestione e programmazione dello sviluppo territoriale attraverso adeguati strumenti di pianificazione e anche attraverso la valorizzazione e sviluppo del Sistema Informativo Territoriale (SIT)	Migliorare l'efficacia della pianificazione comunale adeguando costantemente il quadro conoscitivo e la normativa d'attuazione di Piano Strutturale e Piano Operativo Implementare i data-base presenti e/o predisporre modelli di output utili alla programmazione del Comune ed al recupero dell'evasione	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Innovare le strategie per la trasformazione degli assetti territoriali attraverso la perequazione urbanistica e territoriale	Migliorare la qualità e la disponibilità degli spazi e servizi pubblici attraverso la demolizione di edifici incongrui ed il trasferimento delle superfici altrove Continuare a trasferire in aree produttive le attività industriali presenti in zone residenziali	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	N° di imprese di nuovo insediamento provenienti da zone residenziali od improprie o da altri comuni	B	
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI(SISMICO IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	08.01	IMPLEMENTARE la necessaria conoscenza dei fenomeni territoriali che rappresentano un rischio per i residenti ed il territorio	Dimensionare e gestire adeguatamente gli interventi di trasformazione del territorio in modo da prevenire o mitigare gli effetti di rischio sismico, idraulico e geomorfologico	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE	08.01	Qualificazione e rilancio delle attività turistiche, ricreative e culturali	Favorire il riutilizzo a fini ricettivi degli edifici in area collinare, dei complessi architettonici storici e degli edifici di recupero	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x	Posti letto in area collinare, in complessi storici e in edifici di recupero, effettivi, autorizzati e previsti	B	
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	08.02	Garantire un efficace servizio di gestione e manutenzione degli alloggi ERP	Gestire la manutenzione straordinaria degli alloggi comunali	Cittadini Assegnatari di alloggi ERP	x	x	x		A, B	
TRASFORMAZIONE ORDINATA DEL TERRITORIO E RIGENERAZIONE URBANA	08.01	Realizzare la rigenerazione urbana del centro di Oste con l'inserimento di un nuovo Polo Civico di servizi pubblici	Realizzare il nuovo teatro oggetto di finanziamento PNRR ed inserire gli importanti spazi pubblici aperti e chiusi per nuovi servizi	Cittadini Imprese Professionisti	x	x	x		B	

Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SICUREZZA CONTRO RISCHI TERRITORIALI (SISMICO, IDRAULICO E IDROGEOLOGICO)	09.01	Assicurare la tutela del territorio e contrastare gli episodi di allagamento	Garantire la tutela e la salvaguardia del territorio	Cittadini	x	x	x	% finanziamenti rispetto a investimenti programmati	B
			Risolvere le criticità del territorio mettendo in atto tutte le possibili azioni nei confronti degli Enti preposti						
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Garantire la cura e la tutela dell'ambiente	Gestire, coordinare e sostenere le attività di tutela dell'ambiente e di sviluppo sostenibile (bonifiche amianto, ecc.). Tutelare il verde pubblico, assicurando la manutenzione dei giardini e del verde in relazione alle risorse economiche disponibili.	Cittadini	x	x	x	Mq verde pubblico pro capite. % spesa impegnata per manutenzioni ordinarie verde su spesa programmata per manutenzione verde	B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.02	Redazione PAES	Publicizzare il documento fra la popolazione attraverso incontri e materiale	Cittadini, Imprese, Scuole	x	x	x	N. incontri con cittadinanza	B
SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	09.02	Tutela della bio-diversità e incremento della continuità ambientale	Promuovere la formazione di un organismo di gestione del Monteferrato recuperando l'esperienza dell'ANPIL della ex Area protetta del Monteferrato, ed arrivare alla istituzione di una riserva del Biotopo del Monteferrato, che garantisca la conservazione dei valori naturalistici e paesaggistici di questo territorio	Cittadini		x	x	Inserimento del Monteferrato tra le aree protette	B
QUALITA' DELL'AMBIENTE E BENESSERE DELLA COMUNITA'	09.03	Smaltire efficientando	Assicurare il funzionamento, la gestione ed il controllo del sistema di raccolta, conferimento e smaltimento dei rifiuti.	Cittadini, Imprese	x	x	x	Tariffa media per utente produzione pro-capite rifiuti	B
			Ampliamento del servizio relativo alla piattaforma ecologica per i cittadini					Costo medio quintale rifiuti	
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Acqua per tutti	Riduzione del consumo di acqua potabile e promozione utilizzo gratuito di acqua di alta qualità	Cittadini	x	x	x	N. fontanelli alta qualità o erogatori	B
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DI AZIONI QUOTIDIANE	09.04	Realizzare la fognatura industriale	Preservare e tutelare la funzionalità della rete fognaria e dei sistemi terminali di depurazione, per garantire la restituzione all'ambiente delle acque usate, nel rispetto dei limiti e degli obiettivi di qualità stabiliti dalle norme e dai criteri emanati dalle competenti autorità per la tutela e la protezione delle acque dall'inquinamento	Cittadini	x	x	x		B
CAMPAGNA RIDUZIONE EMISSIONI INQUINANTI E POLITICHE PER IL VERDE	09.08	Garantire il controllo e la tutela dell'ambiente	Garantire la tutela dell'aria attraverso la attuazione di azioni previste dal PAC	Cittadini	x	x	x	N. azioni PAC effettuate	B

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	10.05	Progettare e gestire viabilità, circolazione e servizi connessi (manutenzioni, segnaletica, illuminazione, parcheggi)	Garantire e migliorare la circolazione stradale in condizioni di sicurezza attraverso la progettazione del Piano di Viabilità / Mobilità e la sua gestione. Assicurare la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle strutture destinate ai parcheggi, delle piste ciclabili, ecc. in relazione alle risorse economiche disponibili, garantendo l'efficienza della segnaletica stradale, della funzionalità dei semafori, dell'illuminazione pubblica e delle infrastrutture.	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% soddisfazione delle richieste manutentive ordinarie % soddisfazione delle richieste manutentive straordinarie	B
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	10.05	Strade sicure e adeguata cartellonistica	Definizione di un piano di intervento per il rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale su tutto il territorio, sulla base delle priorità individuate e definire il programma asfaltature strade Sostituire la cartellonistica obsoleta e predisporre una nuova cartellonistica di dettaglio con particolare riferimento alle zone verdi della città Individuare le zone industriali principali e creare cartellonistica ad hoc per indirizzare alle varie zone principalmente in uscita della superstrada e dalle principali vie d'accesso alla città	Automobilisti, ciclisti, pedoni Automobilisti	x	x	x	Tasso di rinnovo della cartellonistica	B
MIGLIORARE LA MOBILITA' LOCALE	10.05	Nuove soluzioni di trasporto	Individuare luoghi che presentano criticità e definire soluzioni tecniche per migliorare la mobilità degli utenti	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x		B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	10.05	Una città ben illuminata	Migliorare l'illuminazione pubblica nel territorio	Automobilisti, ciclisti, pedoni	x	x	x	% punti luce a basso consumo su punti luce totali	B
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	10.05	Eliminare le barriere architettoniche presenti negli spazi pubblici	Attività costante di verifica e abbattimento delle barriere architettoniche, anche su richiesta degli utenti.	Utenti deboli della strada	x	x	x	N. interventi di mitigazione barriere architettoniche realizzati	B
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	10.05	Gestire viabilità e la circolazione	Garantire la presenza delle pattuglie sulle viabilità principali e secondarie	Cittadini	x	x	x		B

Missione 11 - Soccorso civile									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	11.01	Gestire la Protezione civile	<p>Garantire lo sviluppo delle attività di prevenzione dei rischi sul territorio mediante il rafforzamento della pianificazione, anche intercomunale, e gli investimenti a sostegno del gruppo di volontari di Protezione civile.</p> <p>Attuare il regolamento comunale di Protezione Civile quale strumento di pianificazione e organizzazione del sistema di Protezione Civile comunale Aggiornamento del piano comunale di Protezione Civile</p> <p>Aggiornare la strumentazione operativa del gruppo comunale di volontari</p>	Cittadini, Protezione Civile, Associazioni di Protezione Civile, comuni limitrofi, enti terzi	x	x	x		B, P.M.

Missione 12 - Diritti Sociali, politiche sociali e famiglia										
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la gestione dei servizi educativi e integrativi alla prima infanzia ampliando l'offerta dei servizi stessa	Garantire tutte le attività finalizzate all'educazione e formazione di minori in età prescolare e delle loro famiglie. Assicurare il funzionamento (o il controllo) delle strutture dedicate.	Bambini 0-3 anni, genitori, educatori, formatori	x	x	x	% di copertura posti asilo nido	A	
			Avviare convenzioni con asili nido privati così da poter usufruire di contribuzioni messe a disposizione da Stato e Regione.					% di copertura della domanda potenziale (Indice di Lisbona)		
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	A misura di bambino : nido sicuri e confortevoli	Definire la manutenzione delle strutture , dando priorità all'adeguamento normativo per la sicurezza , al risparmio energetico da aggiornare con cadenza annuale	Bambini 0-3 anni e loro famiglie	x	x	x		B	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Sostegno alla genitorialità	Sviluppare progetti di sostegno alla genitorialità con l'intento di preparare i genitori all'evento della nascita di un figlio, della crescita e del cambiamento delle dinamiche relazione tra la coppia	famiglie	x	x	x	N. iniziative a sostegno della genitorialità	A	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire la tutela dei minori	Garantire tutte le attività finalizzate al sostegno, all'assistenza, alla formazione, alla prevenzione e al recupero di minori in situazioni di fragilità o rischio e delle loro famiglie. Assicurare interventi socio-assistenziali nelle scuole del territorio in tutti i cicli dell'istruzione.	Minori e loro famiglie	x	x	x	% minori a rischio assistiti	A	
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.01	Garantire un servizio di assistenza ai minori nel periodo extra-scolastico	Rispondere al bisogno di assistenza e custodia di minori durante il periodo estivo, offrendo ai ragazzi l'opportunità di ricreazione, sport, gioco e svago attraverso attività ludiche, formative e socializzanti.	Bambini 3 - 14 anni e loro famiglie	x	x	x	% gradimento centri estivi	A	
INCLUSIONE DELLE PERSONE CON DISABILITA'	12.02	Assicurare la piena integrazione nella quotidianità dei soggetti diversamente abili	Attuare interventi atti a mantenere la domiciliarità e a fornire sostegno e supporto all'inclusione e all'integrazione di soggetti portatori di disabilità e delle loro famiglie, anche con la costruzione di progetti che favoriscano l'autonomia dei soggetti ed il supporto alle famiglie. Proseguire con l'attuazione di progetti mirati alla formazione e all'integrazione di soggetti disabili tramite organizzazione SDS.	Persone disabili e loro famiglie	x	x	x	% disabili assistiti sul territorio % soddisfazione delle richieste servizio assistenza domiciliare persone diversamente abili	A	
CONTRASTARE SOLITUDINE ED EMARGINAZIONE DELLE PERSONE ANZIANE	12.03	Garantire la cura, l'aggregazione e la socializzazione dei cittadini più anziani	Attivare interventi di cura (assistenza domiciliare, tutelare ed assistenziale) idonei a favorire il permanere dell'anziano parzialmente o totalmente non autosufficiente il più a lungo possibile nel loro contesto socio familiare o comunque in ambiente domiciliare, tramite SDS.	Anziani e loro famiglie	x	x	x		A	
			Mantenimento del livello qualitativo e delle tariffe attuali del servizio di assistenza domiciliare (SAD), tramite SDS.					N. alloggi protetti assegnati	A	

			Gestione degli spazi di socializzazione sia in via diretta che attraverso le associazioni.	Anziani ospiti						A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.04	Sostenere le persone in grave disagio sociale	Partecipare a progetti ed iniziative promossi a livello sovracomunale al fine di prevenire e far fronte ai fenomeni di disagio sociale, di consolidare progressivamente il sistema integrato dei servizi sociali a livello locale. Erogare tempestivamente gli interventi di sostegno economico agli aventi titolo, anche per fare fronte ai gravi effetti sociali ed economici legati alla pandemia	Adulti fragili					N. richieste soddisfatte/ n. di richieste di interventi di sostegno pervenute	A
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	12.04	Combattere la violenza di genere	Prevenzione della violenza sulle donne attraverso iniziative informative e azioni sul territorio	Cittadini, Associazioni	x	x	x		Iniziative organizzate per contrastare la violenza di genere	A
CONVIVENZA CIVILE E COESIONE SOCIALE	12.04	Interventi a sostegno dell'inclusione ed integrazione sociale	Proseguire la collaborazione con la Prefettura, la Questura, le Associazioni ed i Comuni dell'area per la progettazione e l'organizzazione di azioni di integrazione e inclusione sociale.	cittadini, stranieri	x	x	x		N. accessi servizio stranieri	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.05	Politiche economiche a sostegno delle famiglie	Organizzare sostegni economici ed utenze domestiche destinati a famiglie in difficoltà, in collaborazione con le associazioni locali di solidarietà (Progetto Vela).	Famiglie con bambini	x	x	x		Importo totale contributi alle famiglie Progetto Vela	A
SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE	12.06	Supportare l'emergenza abitativa	Applicazione delle DGR regionali in tema di Emergenza Abitativa e di politiche per la casa anche in accordo con i proprietari e le agenzie immobiliari del territorio	Proprietari di case, Adulti e famiglie in difficoltà economica	x	x	x			A
SVILUPPO DELL'ASSOCIAZIONISMO E DEL VOLONTARIATO	12.08	Favorire la cooperazione e l'associazionismo	Garantire la cooperazione e l'associazionismo anche attraverso il coinvolgimento del terzo settore nella rete della programmazione dei servizi.	Terzo e Quarto settore	x	x	x			A
SEMPLIFICAZIONE E CORRETTEZZA AMMINISTRATIVA	12.09	Garantire la gestione ottimale dei servizi cimiteriali	Garantire l'amministrazione, il funzionamento e la gestione dei servizi cimiteriali.	Cittadini					% rispetto esumazioni e tumulazioni	B
MONTEMURLO CITTA' SEMPRE PIU' BELLA E CURATA	12.09	Riqualificare gli spazi cimiteriali	Curare gli spazi con costante diserbo, potatura alberi e buona tenuta vialetti interni	Cittadini	x	x	x			B
OPERE PUBBLICHE A SERVIZIO DEI CITTADINI	12.07	Potenziare i servizi socio-sanitari territoriali	Proseguire la collaborazione su fondi PNRR con Regione e ASL per la realizzazione della Casa delle Comunità e il relativo potenziamento dei servizi in questa ospitati	Cittadini	x	x	x			A, B

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno all'imprenditoria giovanile	Agire per il sostegno di start-up e co-working , al fine di promuovere una formazione mirata per lo sviluppo dell'artigianato, tanto nei settori tradizionali che in quelli innovativi, connessi alla produzione di qualità	Artigiani	x	x	x	Mq previsti destinati a start up e co-working nei masterplan; mq realizzati ad iniziativa pubblica e privata	A, B
			Sviluppare la formazione e la preparazione all'uso delle tecnologie di informatizzazione delle conoscenze.					Permanenza a Montemurlo del liceo artistico	
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.01	Sostegno economia circolare, in particolare del tessile	Sostenere il tessuto economico locale a fronte della crisi conseguente all'emergenza sanitaria	Commercio, artigianato, somministrazione in sede fissa	x			n° richieste soddisfatte/ su n° domande ricevute	B
			Caratterizzare e valorizzare il settore del tessile e le altre imprese che riutilizza materie prime rigenerandole dagli abiti o dagli scarti	Imprese	x	x	x	N° imprese per anno che utilizzano materie prime seconde, presenti e di nuovo	B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.02	Promuovere le aree commerciali naturali	Salvaguardare gli esercizi di vicinato e potenziare lo sviluppo delle aree commerciali naturali e una maggiore infrastrutturazione dei centri cittadini	Operatori commerciali, Cittadini	x	x	x		B
SVILUPPO E SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE	14.04	Potenziamento del sostegno al sistema economico locale	Favorire la piena utilizzazione del patrimonio disponibile ampliando l'offerta delle attività industriali insediabili, sostenendo l'infrastrutturazione montana e forme di agricoltura eco-compatibile, anche attraverso il sostegno dell'associazione "Filiera corta"	Cittadini imprese	x	x	x	Tempi di trattazione delle pratiche	B
			Mantenere l'attuale livello di qualità riguardo istruttoria e consulenza delle istanze economiche, affidabilità delle piattaforme di trattazione delle pratiche e sburocratizzazione delle procedure, aggiornando annualmente la carta dei servizi del SUEAP					Customer satisfaction	
								Rispetto carta dei servizi	

Missione 17 - ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE									
OBIETTIVI STRATEGICI	PROGRAMMI	OBIETTIVI OPERATIVI	FINALITA'	STAKEHOLDER	2024	2025	2026	INDICATORI DI OUTPUT	CDR
RICERCARE MAGGIORE SOSTENIBILITA' DELLE AZIONI QUOTIDIANE	17.01	Efficientamento energetico del patrimonio pubblico	Miglioramento della produzione di energia da fonti rinnovabili e/o efficienza energetica del patrimonio pubblico	Cittadini	x	x	x		B

COMUNE DI MONTEMURLO

PROVINCIA DI PRATO



Documento Unico di Programmazione

2024 - 2026

SEZIONE OPERATIVA

PREMESSA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del D.Lgs. 118/2011) prevede che nella SeO venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento. In questa sezione si intende presentare una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti.

Di seguito si evidenziano le modalità con cui possono tradursi in obiettivi di medio e breve termine, articolando in missioni l'intera attività prevista in conformità alle prescrizioni del D.Lgs. 267/2000, le linee che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato.

Per ogni missione è stata evidenziata l'articolazione in programmi e la relativa incidenza sul bilancio. Questo aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, è necessaria la collaborazione tra la parte politica e quella amministrativa per l'individuazione di obiettivi e risorse necessarie, ciò permette agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

VALUTAZIONE GENERALE DEI MEZZI FINANZIARI

Analisi e valutazione dei mezzi finanziari

Nella prima parte della sezione operativa si analizzano i mezzi finanziari a disposizione dell'Ente per la sua attività. Si parte dalle entrate, cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

Classificazione in bilancio dei mezzi finanziari

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata, successivamente vi è la natura dell'entrata secondo la fonte di provenienza. Infine abbiamo la categoria, secondo l'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

La politica tributaria e tariffaria

Nella sezione strategica (SeS), sono stati presi in considerazione i problemi connessi con la definizione degli indirizzi in materia di tributi e tariffe. Le decisioni che si adottano in ambito tributario e tariffario, sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le varie entrate.

Il ricorso all'indebitamento per investimenti

I problemi connessi al finanziamento delle opere pubbliche mediante ricorso al debito sono elencate nella sezione strategica (SeS).

Dopo aver individuato il grado di sostenibilità dell'indebitamento nel tempo, occorre individuare gli effetti delle decisioni prese e la classificazione dell'eventuale nuovo debito (mutui passivi, prestiti obbligazionari, prestiti a breve) nel bilancio di previsione del triennio interessato.

Federalismo fiscale e solidarietà sociale

L'impegno nell'erogare i servizi alla collettività richiede la disponibilità di risorse adeguate agli obiettivi programmatici prefissati dall'ente locale. Questi mezzi possono provenire dallo Stato oppure direttamente dal territorio seguendo il principio del federalismo fiscale. Negli ultimi anni, con il crescere dell'autonomia finanziaria, si è cercato di dare più forza all'autonomia impositiva e l'ente non deve dimenticare i principi di equità contributiva e solidarietà sociale che dovrebbe caratterizzare la sua attività sociale.

I tributi locali

Il Comune può intervenire nella scelta di politica tributaria su alcuni tributi di pertinenza locale. L'attività del comune in questo ambito si svolge soprattutto su due fronti: il contrasto all'evasione e una rapida riscossione del credito. Queste attività dell'Amministrazione mirano ad aumentare la solidità del bilancio.

Contributi e trasferimenti correnti

I trasferimenti correnti dello Stato e della regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione, per finanziare le funzioni proprie dell'ente. In seguito all'introduzione delle norme sul federalismo fiscale, si transiterà sempre più verso forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretto ambito locale.

Entrate extratributarie

Questa fonte di finanziamento del bilancio, è ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi, i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, in sede di pianificazione dell'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale, il cittadino paga il corrispettivo richiesto solo se utilizza tali tipi di prestazioni.

Entrate in Conto Capitale

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da soggetti pubblici, come lo Stato, la Regione o la Provincia, oppure erogati da soggetti privati e vengono di solito destinati alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Il ricorso al credito oneroso

Quando, per il fabbisogno richiesto dagli investimenti, non sono sufficienti le risorse proprie

del Comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi, come i contributi in conto capitale, allora occorre rivolgersi al mercato finanziario, alternativa possibile ma sicuramente onerosa dato che vincola una quota delle risorse di parte corrente per un lungo periodo di tempo, cioè quello necessario al rimborso progressivo del capitale e al pagamento delle quote annuali di interesse. La politica di ricorso al credito va quindi prudentemente valutata considerando la sostenibilità del rimborso del debito nel medio-lungo periodo e tenendo conto dei limiti previsti dalla legge.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Prima

Nella Parte Prima della SeO sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare. Per ogni missione, composta da uno o più programmi, devono essere definite le finalità e gli obiettivi annuali e pluriennali che si intendono perseguire, la motivazione delle scelte effettuate ed individuare le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esso destinate.

Gli obiettivi della SeO traducono operativamente gli obiettivi strategici contenuti nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i diversi documenti di programmazione. L'individuazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi sono fondamentali per definire i progetti e per affidare obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi.

Gli obiettivi operativi devono essere controllati annualmente al fine di verificarne il grado di raggiungimento e, se necessario, devono essere modificati dandone adeguata giustificazione, per una rappresentazione veritiera e corretta dei futuri andamenti dell'ente e del processo di formulazione dei programmi all'interno delle missioni.

Con la costruzione, formulazione e approvazione dei programmi si definiscono le scelte "politiche" ad opera dell'organo elettivo preposto all'indirizzo e al controllo. Si devono esprimere con chiarezza le decisioni politiche che caratterizzano l'ente e l'impatto economico, finanziario e sociale che avranno.

I programmi devono essere analiticamente definiti in modo da costituire la base per la predisposizione e l'approvazione del PEG, che definisce gli obiettivi e le risorse da affidare ai responsabili dei servizi.

La prima operazione da effettuare per una corretta articolazione della SeO è una scrupolosa analisi delle condizioni operative dell'ente riguardo i seguenti aspetti:

- le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili nonché le caratteristiche dei servizi dell'ente;
- i bisogni per ciascun programma all'interno delle missioni, con particolare attenzione ai servizi fondamentali;
- gli obiettivi di finanza pubblica e le relative disposizioni per i propri enti strumentali e società controllate e partecipate;
- per la parte entrate, una valutazione generale dei mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- la valutazione e gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti, l'analisi sulla capacità di indebitamento e relativa sostenibilità in termini di equilibri di bilancio;
- per la parte spesa, l'analisi degli impegni pluriennali già assunti;
- la descrizione e l'analisi della situazione economico – finanziaria degli organismi aziendali facenti parte del “Gruppo Amministrazione Pubblica” e degli effetti che operano sugli equilibri annuali e pluriennali del bilancio. Si indicheranno anche gli obiettivi che si intendono raggiungere tramite gli organismi gestionali esterni, sia in termini di bilancio che di efficienza, efficacia ed economicità.

Una particolare analisi dovrà essere dedicata al “Fondo pluriennale vincolato” sia di parte corrente che relativo agli interventi in conto capitale, non solo dal punto di vista contabile, ma per valutare tempi e modalità della realizzazione dei programmi e degli obiettivi dell'amministrazione.

SEZIONE OPERATIVA

Parte Seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio pluriennale e sono:

- il programma triennale dei Lavori pubblici e relativo elenco annuale;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare disponibile;
- la programmazione biennale su acquisti di beni e servizi.

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivate da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivate da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	650,000.00	550,000.00	0.00	1,200,000.00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0.00	0.00	0.00	0.00
stanziamenti di bilancio	892,658.02	1,802,411.30	600,000.00	3,295,069.32
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0.00	0.00	0.00	0.00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0.00	0.00	0.00	0.00
altra tipologia	10,060,926.59	12,003,263.27	5,897,748.25	27,961,938.11
totale	11,603,584.61	14,355,674.57	6,497,748.25	32,457,007.43

Il referente del programma

TINTORI SARA

Note:

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

CUP (1)	Descrizione dell'opera	Determinazioni dell'amministrazione (Tabella B.1)	Ambito di interesse dell'opera (Tabella B.2)	Anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta (Tabella B.3)	L'opera è attualmente fruibile parzialmente dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013 (Tabella B.4)	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso (Tabella B.5)	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice (4)	Vendita ovvero demolizione (4)	Oneri per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito in caso di demolizione	Parte di infrastruttura di rete
					0.00	0.00	0.00	0.00										

Il referente del programma
TINTORI SARA

Note:

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003.
- (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato.
- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato.
- (4) In caso di cessione a titolo di corrispettivo o di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C ; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D.

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
- b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
- c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
- d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
- b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
- b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
- b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
- c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
- d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
- e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
- b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
- c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
- b) diversa da quella prevista in progetto

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosestori intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L005846404862020001		H11B2100220001	2024	TINTORI SARA	No	Si	009	100	003		03 - Recupero	10.99 - Altri servizi per la collettività	Riqualificazione Fabbrica rossa di Oite	1	1,074,456.89	1,074,456.89	386,300.73	0.00	7,300,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200007		H11B21002110005	2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	05.06 - Sociali e scolastiche	Realizzazione di nuovo asilo nido in località Oite (via Venezia)	2	50,000.00	60,000.00	0.00	0.00	1,615,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200008		H1821001560005	2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		03 - Recupero	05.06 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione infanzia Deledda ed ex centro-cottura	2	50,000.00	70,000.00	0.00	0.00	1,020,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200012		H17H19002570004	2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	02.05 - Difesa del suolo	Realizzazione muro via Baronese	2	205,000.00	0.00	0.00	0.00	205,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200013			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione ciclovia del sole	2	1,053,859.92	736,217.88	191,447.52	0.00	2,469,534.76	0.00		0.00		
L0058464048620200014			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		80 - Ammodernamento tecnologico e laboratoriale	07.18 - Tecnologie informatiche	Impianti tecnologici e digitali centro cittadino	2	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200015			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Adeguamento funzionale viabilità forestale via Monteferrato-Montachello	2	250,000.00	0.00	0.00	0.00	250,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200016			2024	TINTORI SARA	Si	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	05.36 - Pubblica sicurezza	Adeguamento sismico comando PM/COC		350,000.00	390,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200018		H1181900660004	2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	02.05 - Difesa del suolo	Messa in sicurezza frana Cispigno 1 località fundalola	1	156,802.68	0.00	0.00	0.00	1,217,673.66	0.00		0.00		
L0058464048620200020			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione prolungamento via Pertini		0.00	550,000.00	0.00	0.00	550,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200021			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Reti piste ciclopedonali Terzo lotto	2	400,000.00	0.00	0.00	0.00	400,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200001			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.01 - Stradali	Interventi di riqualificazione e manutenzione rete viaria e opere annesso	1	350,000.00	0.00	0.00	0.00	350,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200002			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Sistemazione bocciodromo di Fornacelle	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200003			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	01.01 - Stradali	Adeguamento via Morecci tra via Martiri della Libertà e via Garibaldi	1	300,000.00	0.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200004			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	CSE - Relamping via Toscanini 1	1	170,000.00	0.00	0.00	0.00	170,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200005			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	CSE - Relamping Scuola Medea Salverini La Pira via Deledda	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200006			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	CSE - Caldaie Scuola Medea Salverini La Pira via Deledda	1	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200007			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	CSE - Caldaie Palestra Anna Frank	1	0.00	100,000.00	0.00	0.00	100,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200012			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.10 - Abitative	PNRR - Riqualificazione appartamento via Indipendenza (autonomia Disabili)	1	100,000.00	0.00	0.00	0.00	110,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200011			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	10.99 - Altri servizi per la collettività	Realizzazione nuovo gruppo di locali e esami presso il cimitero comunale	2	0.00	200,000.00	0.00	0.00	200,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200019			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		99 - Altro	02.11 - Protezione, valorizzazione e fruizione dell'ambiente	Intervento per abbattimento emissioni climalteranti - forestazione		0.00	300,000.00	0.00	0.00	300,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200022			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	11.70 - Scuola e istruzione	Ampliamento scuola Salverini La Pira	2	0.00	800,000.00	0.00	0.00	800,000.00	0.00		0.00		
L0058464048620200023			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	11.70 - Scuola e istruzione	Efficientamento energetico scuola medea Salverini La Pira		0.00	1,500,000.00	0.00	0.00	1,500,000.00	0.00		0.00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annullità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00584640486202200024			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		04 - Ristrutturazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	PNRR - Riqualificazione spazio polivalente La Gulchiera		365.200,00	0,00	0,00	0,00	365.200,00	0,00		0,00		
L00584640486202200025			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		05 - Restauro	05.11 - Beni culturali	Restauro cimitero di Albiano		0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200026			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	10.99 - Altri servizi per la collettività	Manutenzione straordinaria Piazza della Libertà		0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200027			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione ponte di collegamento tra Montemurlo e Montale		0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300008			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	05.06 - Sociali e scolastiche	Opere complementari complesso scolastico Morecci	1	250.000,00	250.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300009			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.33 - Direzionali e amministrative	Opere complementari edificio via Toscanini	1	0,00	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300010			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Rete piste ciclopedonali Quotso lotto	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300011			2024	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.01 - Stradali	Realizzazione Parcheggio via Ricassoli	1	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400001			2024	TINTORI SARA								Adeguamento funzionalità di viabilità forestale Via Monteferrato-Montachello			400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400002			2024	TINTORI SARA								Completamento asilo nido Morecci PIU			280.000,00	0,00	0,00	0,00	280.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400003			2024	TINTORI SARA								Urbanizzazione Morecci			350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400004			2024	TINTORI SARA								Messa in sicurezza di via Cicignano (muratura sottostrada)			500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400005			2024	TINTORI SARA								Ripristino della fruibilità del giardino comunale di via Riva			350.000,00	0,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400006			2024	TINTORI SARA								Remozione dei detriti accumulati nell'area del Fosso Pian di Scilino, in corrispondenza di via Bagnolo di Sopra n. 77			150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400007			2024	TINTORI SARA								Ripristino della funzionalità della casa di espansione in località Bagnolo			123.265,12	0,00	0,00	0,00	123.265,12	0,00		0,00		
L00584640486202400008			2024	TINTORI SARA								Ripristino della percorribilità di via Albiano			800.000,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400009			2024	TINTORI SARA								Ripristino della viabilità di via Monteferrato			0,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400010			2024	TINTORI SARA								Ripristino dello scorrimento in alveo del Torrente Stregale in via Morecci			2.500.000,00	0,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400011			2024	TINTORI SARA								Remozione dei detriti accumulati nell'area del Torrente Bagnolo e messa in sicurezza delle sponde			0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400012			2024	TINTORI SARA								Ripristino della percorribilità di via Piana			300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202400013			2024	TINTORI SARA								Lavorazioni atte a il ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità			550.000,00	0,00	0,00	0,00	550.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200003			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione e miglioramento sismico Infanzia Giorgini	2	0,00	0,00	650.000,00	0,00	650.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200004			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		09 - Manutenzione straordinaria con efficientamento energetico	05.06 - Sociali e scolastiche	Riqualificazione e miglioramento sismico Infanzia Alpi	2	0,00	0,00	470.000,00	0,00	470.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200005		H1E2200220006	2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione di struttura polivalente sportiva presso scuola Anna Frank	2	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200006			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		08 - Ristrutturazione con efficientamento energetico	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Miglioramento sismico Palestra bagnolo e riqualificazione spazi esterni	2	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200009		H1C22000030005	2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Piza	2	0,00	2.500.000,00	0,00	0,00	2.500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200028			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	01.05 - Trasporto urbano	Realizzazione rotonda tra via Scarpettini - viabilità per nuovo cimitero		0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200029			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	01.05 - Trasporto urbano	Sistemazione di via Casa alle Cave		0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00		0,00		

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	RUP	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Istat			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosectore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)								Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)	
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successiva	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		
																						Importo		Tipologia (Tabella D.4)
L00584640486202200030			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		01 - Nuova realizzazione	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Realizzazione area attrezzata per associazioni		0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202200031			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	05.12 - Sport, spettacolo e tempo libero	Ampliamento Sala Banti		0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300013			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		58 - Ampliamento o potenziamento	05.06 - Sociali e scolastiche	Opere complementari complesso scolastico via Venezia	1	175.000,00	175.000,00	0,00	0,00	350.000,00	0,00		0,00		
L00584640486202300014			2025	TINTORI SARA	No	No	009	100	003		07 - Manutenzione straordinaria	05.06 - Sociali e scolastiche	Miglioramento sismico Palestra Fornacelle	1	0,00	0,00	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00		0,00		
														11.603.584,61	14.355.674,57	6.497.748,25	0,00	41.245.673,54	0,00		0,00			

Note:
(1) Numero intervento = "1" + cd amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
(2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione su base a proprio sistema di codifica
(3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
(4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
(5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
(6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
(7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 comma 11 e 12
(8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
(9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla prima annualità
(10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
(11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
(12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 8 e 10. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

TINTORI SARA

Tabella D.1
Cf. Classificazione Sistema CUP; codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2
Cf. Classificazione Sistema CUP; codice settore e sottosectore intervento

Tabella D.3
1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4
1. Titolarità di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipata o di scopo
5. incisione finanziaria
6. contratto di disponibilità
9. altro

Tabella D.5
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Codice Unico Intervento - CUJ	CUP	Descrizione dell'intervento	RUP	Importo annualità	Importo intervento	Finalità (Tabella E.1)	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	Livello di progettazione (Tabella E.2)	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
L00584640486202200024		PNRR - Riqualificazione spazio polivalente La Guaiachiera	TINTORI SARA	365,200.00	365,200.00								
L00584640486202200025		Restauro cimitero di Albiano	TINTORI SARA	0.00	100,000.00								
L00584640486202200026		Manutenzione straordinaria Piazza della Libertà	TINTORI SARA	0.00	100,000.00								
L00584640486202200027		Realizzazione ponte di collegamento tra Montemurlo e Montale	TINTORI SARA	0.00	3,000,000.00								
L00584640486202300008		Opere complementari complesso scolastico Morecci	TINTORI SARA	250,000.00	500,000.00		1						
L00584640486202300009		Opere complementari edificio via Toscanini	TINTORI SARA	0.00	350,000.00		1						
L00584640486202300010		Rete piste ciclopedonali Quarto lotto	TINTORI SARA	0.00	200,000.00		1						
L00584640486202300011		Realizzazione Parcheggio via Ricasoli	TINTORI SARA	0.00	200,000.00		1						
L00584640486202400001		Adeguamento funzionale di viabilità forestale Via Monteferrato-Montachello	TINTORI SARA	400,000.00	400,000.00								
L00584640486202400002		Completamento asilo nido Morecci PIU	TINTORI SARA	280,000.00	280,000.00								
L00584640486202400003		Urbanizzazione Morecci	TINTORI SARA	350,000.00	350,000.00								
L00584640486202400004		Messa in sicurezza di via Cioignano (muratura sottostrada)	TINTORI SARA	500,000.00	500,000.00								
L00584640486202400005		Ripristino della fruibilità del giardino comunale di via Riva	TINTORI SARA	350,000.00	350,000.00								
L00584640486202400006		Rimozione dei detriti accumulati nell'alveo del Fosso Pian di Scalino, in corrispondenza di via Bagnolo di Sopra n. 77	TINTORI SARA	150,000.00	150,000.00								
L00584640486202400007		Ripristino della funzionalità della cassa di espansione in località Bagnolo	TINTORI SARA	123,265.12	123,265.12								
L00584640486202400008		Ripristino della percorribilità di via Albiano	TINTORI SARA	800,000.00	800,000.00								
L00584640486202400009		Ripristino della viabilità di via Monteferrato	TINTORI SARA	0.00	600,000.00								
L00584640486202400010		Ripristino dello scorrimento in alveo del Torrente Siregale in via Morecci	TINTORI SARA	2,500,000.00	2,500,000.00								
L00584640486202400011		Rimozione dei detriti accumulati nell'alveo del Torrente Bagnolo e messa in sicurezza delle sponde	TINTORI SARA	0.00	500,000.00								
L00584640486202400012		Ripristino della percorribilità di via Piana	TINTORI SARA	300,000.00	300,000.00								
L00584640486202400013		Lavorazioni atte a il ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità	TINTORI SARA	550,000.00	550,000.00								

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma

Tabella E.1
ADN - Adeguamento normativo
AMS - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

TINTORI SARA

Tabella E.2
1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2024/2026 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MONTEMURLO

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione dell'intervento	Importo intervento	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)

Il referente del programma

TINTORI SARA

Note

(1) breve descrizione dei motivi

1) Interventi inseriti nel programma OO.PP. ELENCO ANNUALE 2024 con finanziamento in conto capitale

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	note
H11B21002520001	PNRR – Riqualficazione Fabbrica Rossa di Oste (7.300.000) 3/5	1.074.456,89	Servizio OO.PP.		PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 – Inclusion e coesione
H18I21001560005	PNRR – Riqualficazione Infanzia Deledda ed ex-centro cottura (1.020.000) 3/4	50.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2856	FP 55.000
H14J22000050006	PNRR Riqualficazione spazio polivalente La Gualchiera (390.000) 2/2	365.200,00	Servizio OOPP		PNRR linea M4C1 – Min Cultura € 223.200,00; GSE € 80.000,00; FP 62.000,00
	PNRR Riqualficazione appartamento via Indipendenza (autonomia Disabilità) (110.000) 2/2	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio		PNRR linea M5C3 inv. 1 linea int 1.1.1 – (fondi Ministero; FP 40.000
H11B21002110005	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia (1.615.000) 3/4	50.000,00	Servizio OO.PP.		FP 50000
	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia COMPLETAMENTO 1/ 2	175.000,00	Servizio OOPP		FP 175000
H17H19002570004	Realizzazione muro via Baronese	205.000,00	Servizio Ambiente e difesa del suolo		Fondi Regione (Dods)189.057,24 ; FP 15.942,76
	Messa in sicurezza frana Cicignano 1 (loc. C. Funandola) (1.217.673,66) 4/ 4 (Caro materiali)	156.802,68	Servizio Ambiente e difesa del suolo		Fondi Regione (Dods) 1.217.673,66; Ministero 128.526,79; FP 28.275,89
	Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000) 2/3	350.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Fondi Regione (Sismica) 350.000;
	Realizzazione Ciclovía del Sole (2.469.534,76) 2/4	1.053.859,92	Servizio Infrastrutture e mobilità		Comune di Montemurlo 95.194,60 Comune di Montale 80.000,00 MIT 76734,32; RT 769.780,90; FOI 32.150,10
	Adeguamento funzionale di viabilità forestale Via Monteferrato-Montachello	400.000,00	Settore Pianificazione e innovazione		Finanziamento
	Rete piste ciclopedonali 3° lotto	400.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Finanziamenti
	Adeguamento via Morecci tra via Martiri della libertà e via Garibaldi	300.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		mutuo
	Completamento asilo nido Morecci PIU	280.000,00	Servizio OO.PP.		FP 58.744,77; RT 221.255,23
	Opere complementari complesso scolastico Morecci (500.000) 1 /2	250.000,00	Servizio OO.PP.		FP 250.000
	Urbanizzazione Morecci	350.000,00	Servizio OO.PP.		mutuo
	Relamping via Toscanini 1	170.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		GSE 120.000 ; FP 50.000
H17H23002400001	Messa in sicurezza di via Cicignano (muratura sottostrada)	500.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000510001	Ripristino della fruibilità del giardino comunale di via Riva	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000520001	Rimozione dei detriti accumulati nell'alveo del Fosso Pian di Scalino, in corrispondenza di via Bagnolo di Sopra n. 77	150.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000530001	Ripristino della funzionalità della cassa di espansione in località Bagnolo	123.265,12	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002460001	Ripristino della percorribilità di via Albiano	800.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002470001	Ripristino della viabilità di via Monteferrato	600.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000550001	Ripristino dello scorrimento in alveo del Torrente Stregale in via Morecci	2.500.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000560001	Rimozione dei detriti accumulati nell'alveo del Torrente Bagnolo e messa in sicurezza delle sponde	500.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero

H17H23002480001	Ripristino della percorribilità di via Piana	300.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Somma urgenza RT/Ministero
H19I23000800001	Lavorazioni atte a il ripristino degli immobili comunali al fine di rimuovere lo stato di pregiudizio alla pubblica incolumità	550.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Somma urgenza RT/Ministero
	Interventi di miglioramento e messa in sicurezza viabilità di collegamento	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Provincia PO 332.500; FP 17.500
	TOTALE	12.453.584,61		

2) Elenco manutenzioni 2024

	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	Note
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	150.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	2508	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Consiag servizi comuni	2836	Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti (2/6)	44.489,34	Consiag Servizi Comuni		Obblighi derivanti da convenzione C.S.C.
	Manutenzione straordinaria condominio piazza della Libertà 30 (2/2)	48.000,00			
	Manutenzione straordinaria delle strade comunali marciapiedi e arredo urbano	30.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		L.Bilancio 2022
	TOTALE	549.489,34			

Programma OO.PP. 2024/2026 - Approvazione

3) Progetti da realizzare da parte o per il tramite di altri soggetti a scomputo oneri o con altre forme

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL	Note
	Nuovo cimitero comunale (lotto 1/3)	2.000.000,00	proponente	
	Realizzazione di impianti fotovoltaici nelle casse d'espansione Meldancione – Stregale	(proposta)	proponente	
	Viabilità di collegamento di via Prato e parcheggi pubblici	358.000,00	lottizzante	
	Lavori stradali a scomputo vendita ex scuole di Bagnolo	327.000,00		
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Parugiano di sotto	2.328.726,57	Publiacqua	
	Sistemazione idraulica torrente Bagnolo		Genio Civile / Consorzio	
	Nuovo Distretto Asl Montemurlo	3.100.000,00	PNRR/ASL	
	Nuova sede Liceo artistico Brunelleschi	10.050.000,00	Provincia di Prato	
	Ristrutturazione ex-spogliatoi c.c.	487.000,00	o.d.urbanizzazione	
	Realizzazione Impianto di sollevamento fognario Agna-Agnaccino		Publiacqua	
	Cassa espansione Meldancione (v.agricoltura)	609.000,00	Lottizzante	
	Consolidamento argine Agna		Consorzio Medio Valdarno	
	Casa Cave interventi di messa in sicurezza area	10.000,00	Proponente	
	Giardino attrezzato v.Selvavecchia	50.000,00	lottizzante	
	Naturalizzazione cassa espansione	20.000,00	Consorzio Medio Valdarno	
	Opera di urb. via Pertini	274.000,00	lottizzante	
	Opera di urb. via Caporetto	594.790,00	lottizzante	
	TOTALE	20.208.516,57		

Programma OO.PP. 2024/2026 - Approvazione

4) Progetti non inseriti nel programma OO.PP. ma facenti parte del programma investimenti 2024

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Cap.	note
	Messa a norma antincendio edifici comunali – Interventi propedeutici	5.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Miglioramento sismico Media Salvemini La Pira – int. Propedeutici	100.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		RT – FESR
	Acquisto arredi per uffici comunali ed aree pubbliche	30.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	2541	
	Riqualificazione aree a verde e aree giochi comunali	50.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		
	Studio idrogeologico idraulico zona residenziale Via Fermi	15.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		dods2023
	Videosorveglianza parcheggio cimitero e accesso ZTL Piazza Castello	40.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840	
	Realizzazione ciclopedonale via Selvecchia – via del Lavoro	60.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	2840	
	Sistemazione via Pericolo	70.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		
	Gestione, conservazione e valorizzazione di alberi monumentali	22.000,00	Settore Pianificazione e innovazione		Fondi Regione Toscana DD n. 19898 del 10/11/2021
	Percorso Acqua	9.000,00	Servizio Ambiente e Difesa del Suolo		Publiacqua
	Allestimento Mostra Cristiano Banti	5.000,00			
H17H23002440001	Ripristino della percorribilità di via Gualchiera e via Bicchieraia	20.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H18H23000540001	Ripristino dello scorrimento in alveo del Torrente Stregale in via Morecci	9.613,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002450001	ripristino della viabilità in località Bagnolo	35.157,96	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002430001	Ripristino della carrabilità di alcune strade di Montemurlo, allestimento cantieri per stoccaggio rifiuti, materiali inerti, fango e terre	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002490001	Rimozione dei fanghi e dei detriti trasportati dalla piena	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H17H23002490001	ripristino della viabilità in località Bagnolo	5.918,89	Servizio Infrastrutture e mobilità		Somma urgenza RT/Ministero
H19F23000190001	Messa in sicurezza del impianto sportivo A.Nesti Via Micca Bagnolo	9.857,60	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero

H19I23000810001	Operazioni necessarie alla messa in sicurezza dell'Archivio di deposito del Comune posto nel seminterrato del Centro Giovani	4.331,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H12B23006310001	Operazioni necessarie al consolidamento e miglioramento del terreno di una parte delle fondazioni della scuola Ilaria Alpi, Oste	11.834,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H12B23006320001	Ripristino della pavimentazione in erba sintetica del giardino della scuola Ilaria Alpi, Oste	19.471,20	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H19I23000820001	Ripristino della pavimentazione interna della scuola Ilaria Alpi, Oste	34.160,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H19F23000200001	Messa in sicurezza di impianti termici del impianto sportivo A.Nesti Via Micca Bagnolo	1.369,89	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H19I23000830001	Ripristino della pavimentazione in legno della Palestra a servizio della scuola Anna Frank, Oste	103.480,40	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
H19I23001150001	Pulizia e sanificazione degli edifici pubblici alluvionati	35.703,30	Servizio Valorizzazione del Patrimonio		Somma urgenza RT/Ministero
	TOTALE	876.897,24			

Programma OO.PP. 2024/2026 - Approvazione

5) Anno 2025

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Note
H11B21002520001	PNRR Riqualificazione Fabbrica Rossa di Oste (7.300.000) 4/5	1.074.456,89	Servizio OOPP	PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 Inclusione e coesione
H11B21002110005	PNRR Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia (1.615.000) 4/4	60.000,00	Servizio OOPP	
	Realizzazione prolungamento via Pertini lotto 1	550.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
H18I21001560005	PNRR - Riqualificazione Infanzia Deledda ed ex-centro cottura (1.020.000) 4/4	70.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	PNRR - Realizzazione di Nuovo Asilo Nido in loc. Oste via Venezia COMPLETAMENTO (350.000) 2/ 2	175.000,00	Servizio OOPP	
	Opere complementari complesso scolastico Morecci (500.000) 2 /2	250.000,00	Servizio OO.PP.	
H12C22000030005	Manutenzione straordinaria e miglioramento sismico Scuola Media Salvemini La Pira	2.500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	RT – FESR
	Adeguamento sismico Comando PM/COC (800.000) 3/3	390.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Fondi Regione 242.200; FP 147.800
	Opere complementari edificio via Toscanini 1	350.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Realizzazione nuovo gruppo loculi e ossarini presso il cimitero comunale	200.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Finanziamenti
	Interventi per abbattimento emissioni climalteranti - forestazione	300.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Finanziamenti
	Ampliamento scuola media Salvemini La Pira	800.000,00	Servizio OO.PP.	Finanziamento
	Relamping edifici comunali – attività propedeutiche	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Conto Termico (GSE) – interventi propedeutici	20.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Relamping Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	200.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	GSE 120.000; FP 80.000
	Relamping Scuola Primaria Manzi – Morecci	170.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	GSE 120.000; FP 50.000
	Sost.Caldaie Scuola Media Salvemini - La Pira via Deledda	200.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	GSE 160.000; FP 40.000
	Sost. Caldaie Scuola A. Frank	60.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	GSE 48.000; FP 12.000
	Sost. Caldaie Palestra A. Frank	100.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	GSE 80.000; FP 20.000
	impianti tecnologici centro cittadino	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	GSE 160.000; FP 40.000
	Efficientamento energetico Scuola Media Salvemini La Pira	1.500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Finanziamento
	Sistemazione bocciodromo di Fornacelle	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Sistemazione strada Volpaie	30.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione passerella pedonale zona Santorezzo	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Restauro Cimitero di Albiano	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Restauro lavatoi comunali	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Governo
	Manutenzione Piazza della Libertà	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Arredi scuola Infanzia Malaguzzi	40.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Completamento della messa in sicurezza mobilità debole frazione di Bagnolo (lotto 3)	80.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	

	Realizzazione percorso pedonale via Labriola	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti (3/6)	44.489,34	Consiag Servizi Comuni	
	Realizzazione Ciclovia del Sole (2.469.534,76) 3/ 4	736 217,68	Servizio Infrastrutture e mobilità	Comune di Montemurlo € 109.611,30 Comune di Montale € 80.000,00 MIT € 53.319,16 RT 493.287,22
	Realizzazione di Ponte di collegamento tra Montemurlo e Montale	3.000.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Finanziamento
	Rete piste ciclopedonali (lotto 4)	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Finanziamento
	Verifica di stabilità ponti comunali (1° lotto)	15.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione di area sportiva attrezzata	45.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	Finanziamento
	Realizzazione parcheggio via Ricasoli	200.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	

Programma OO.PP. 2024/2026 - Approvazione

6) Anno 2026

CUP	DESCRIZIONE OPERA	Imp. €	Progettista DL coordinatore	Note
	PNRR – Riqualificazione Fabbrica Rossa (5/5)	386.300,73	Servizio OOPP	PNRR linea M5C2 – Inv 2.1 Inclusion e coesione
	Recupero strada comunale di Doccia e Castello	90.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione rotatoria tra via Scarpettini – viabilità per nuovo cimitero (1° lotto)	350.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria, riqualificazione ed adeguamento impiantistico del patrimonio comunale	100.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della rete viaria, verde pubblico e logistica	100.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Manutenzione straordinaria e riqualificazione della pubblica illuminazione	77.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Riqualificazione energetica e funzionale impianti (4/6)	44.489,34	Consiag Servizi Comuni	
	Sistemazione di via Casa alle Cave	150.000,00	Servizio Infrastrutture e mobilità	
	Realizzazione area attrezzata per associazioni	100.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	
	Ampliamento Sala Banti	500.000,00	Servizio Valorizzazione del Patrimonio	Finanziamenti
	Miglioramento sismico Palestra Fornacelle	600.000,00	Servizio Valorizzazione del patrimonio	Fondi Ministero
	Realizzazione Ciclovia del Sole (2.469.534,76) 4/4	191.447,52	Servizio Infrastrutture e mobilità	MIT € 191.447,52
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Giorgetti	650.000,00	Servizio OOPP	Finanziamenti
	Riqualificazione e Miglioramento sismico Infanzia Alpi	470.000,00	Servizio OOPP	Finanziamenti
H14E22002220006	Realizzazione di struttura polivalente sportiva presso scuola Anna Frank	2.500.000,00	Servizio OOPP	Finanziamenti
	Miglioramento sismico Palestra Bagnolo e riqualificazione spazi esterni	600.000,00	Servizio OOPP	Finanziamenti

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO

L'art. 58, commi 1 e 2 del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito in legge con modificazioni dalla L. 06/08/2008 n. 133 art. 1, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, sostituito dall'art. 27 comma 7 del D.L. 06/12/2011 n. 201, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare gli enti locali con delibera dell'organo di Governo individuano, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. L'ufficio Patrimonio comunale ha provveduto ad effettuare la ricognizione della documentazione esistente relativa ai singoli beni immobili che costituiscono il patrimonio dell'Ente, non strumentali all'esercizio di funzioni istituzionali, e che da tale ricognizione è emersa l'opportunità di alienare o valorizzare i seguenti immobili:

- 1) appezzamenti di terreno con superficie di mq 1330 circa, a destinazione agricola, posti in Loc. Fornacelle e con accesso dalla Via Fermi, censiti al Catasto Terreni al Foglio 14 particelle 563, 1330 e 1333: sottosistema V4 - Collina urbana – area esterna al perimetro del centro abitato - aree di pregio paesistico - Zone territoriali omogenee: zone E - aree agricole;
- 2) appezzamento di terreno edificabile posto in Loc. Bagnolo, via Leon Battista Alberti, distinto al Catasto Terreni al Foglio 28 particella 32. Urbanisticamente descritto come: sottosistema R2 – tessuto residenziale consolidato – ambito R2.2: tessuto residenziale consolidato a densità media – area interna al perimetro del centro abitato - Zone territoriali omogenee : zone B - aree di completamento residenziale;
- 3) immobili siti in Prato, località Calice adibiti ad impianto di depurazione denominato “il Calice” per la proprietà di 3359/10000, per un'estensione di mq 1734, distinti al catasto fabbricati del Comune di Prato al foglio di mappa 55: part. 749 sub. 501; part. 751 sub. 501; part. 725 sub. 502, part.750 sub. 501. Urbanisticamente descritto come tipo intervento: ne, sub. Sistema: V3 - dest. d'uso: st1 – zona omogenea: F, unità minima d'intervento: V3;
- 4) area attualmente a verde adiacente a via Sibilla Aleramo distinta al catasto terreni alle particelle 1808 e 1810 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM - tessuto residenziale misto - Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree degradate ZONE B - aree di completamento.
- 5) Cabina elettrica posta in Via Sibilla Alerano distinta al catasto fabbricati alla particella 1809 del foglio 26. Urbanisticamente descritta come TM - tessuto residenziale misto - Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato - Aree degradate ZONE B - aree di completamento.
- 6) Piazzale oltre porzione di viabilità compreso tra Via Pistoiese, Via Viaccia e Via I Maggio, distinto al catasto fabbricati del Comune di Montemurlo dalle particelle 1409 e 1368 del foglio 27 - area urbana – e al catasto terreni dalla particella 1369 del foglio 27. Urbanisticamente il bene è classificato come sede stradale, parcheggi a raso, viabilità storica. Area ricadente all'interno del perimetro del territorio urbanizzato, zone D.

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI MONTEMURLO**

SCHEDA A: QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge				
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo				
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati				
Stanziamanti di bilancio	726.000,00	757.225,18	853.225,18	3.862.125,90
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403				
Risorse derivanti da trasferimento di immobili				
Altro				
Totale	726.000,00	757.225,18	853.225,18	3.862.125,90

Il referente del programma

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda B. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI MONTEMURLO**

SCHEDA B: ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO Intervento o CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice e CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo l'acquisto è ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'acquisto (Region e/i)	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile unico del progetto (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto o in essere	Stima dei costi dell'acquisto						CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (10)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (11)	
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale (8)	Apporto di capitale privato (9)		Codice AUSA		denominazione
																					Importo	Tipologia			
Codice		Data (anno)	Data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	testo	forniture /servizi	Tabella CPV	testo	Tabella H.1	testo	numero (mesi)	si/no	valore	valore	valore	valore	valore	valore	testo	codice	testo	Tabella B. 2
S00584640486202400001	00584640486	2024	2024	---	No	---	No	Toscana	Servizi	92511000-6	Servizi bibliotecari	1	Silvia Zizzo	36+24	Si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	160.000,00	400.000,00	0	---			
S00584640486202400002	00584640486	2024	2024	---	No	---	No	Toscana	Servizi	92610000-0	Concessione centro sportivo Ado Nelli	1	Luana Grossi	60	si	330.000	330.000	330.000	660.000	1.650.000	0	---			
S00584640486202400003	00584640486	2024	2025	---	No	---	No	Toscana	Servizi	90910000-9	Servizi di pulizia	1	Andrea Benvenuti	60	si	0	133.335,18	133.225,18	399.675,54	666.125,90	0	---	0000241139	Città Metropolitana di Firenze	
S00584640486202400004	00584640486	2024	2024	---	No	---	No	Toscana	Servizi	85312120-6	Gestione centro estivo comunale	1	Claudia Ciardi	48	si	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	200.000,00	0	---			
S00584640486202400005	00584640486	2024	2024	---	No	---	No	Toscana	Servizi	66510000-8	Servizi assicurativi	1	Valentina Cecchi	36	Si	100.000,00	100.000,00	100.000,00	0	300.000,00	0	---			
S00584640486202400006	00584640486	2024	2025	---	No	---	No	Toscana	Servizi	80410000-1	Servizio Pre-post scuola	1	Claudia Ciardi	36	si	0	64.000,00	160.000,00	256.000,00	480.000,00	0	---			
F00584640486202400001	00584640486	2024	2024	---	No	---	No	Toscana	Forniture	65310000-9	Fornitura energia elettrica	1	Andrea Benvenuti	12	si	166.000,00	0	0	0	166.000,00	0	---	0000233835	Società Consortile Energia Toscana	

Il referente del programma

Note

- (1) Codice CUI= c.f. Amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
- (2) Indica il CUP (cfr. art. 6, co. 4)
- (3) Compilare se nella colonna "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, forniture e servizi" si è risposto "SI" e se nella colonna "Codice CUP" non è stato riportato il CUP in quanto non presente.
- (4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art. 3, co. 1, lett. s) dell'allegato I.1
- (5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F = CPV < 45 o 48, S = CPV > 48
- (6) Indica il livello di priorità di cui all'art. 6 commi 10 e 11
- (7) Riportare nome e cognome del responsabile del progetto
- (8) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi comprese le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
- (9) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo
- (10) Dati obbligatori per i soli acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr articolo 8)
- (11) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art. 7, commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma
- (12) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di un'altra acquisizione presente in programmazione lavori, forniture e servizi

Tabella H.1

1. Priorità massima
2. Priorità media
3. Priorità minima

Tabella H.2

1. modifica ex art. 7, comma 8, lett. b)
2. modifica ex art. 7, comma 8, lett. c)
3. modifica ex art. 7, comma 8, lett. d)
4. modifica ex art. 7, comma 8, lett. e)
5. modifica ex art. 7, comma 9

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzati nel Programma triennale)				
Responsabile unico del progetto	codice fiscale			
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	<i>primo anno</i>	<i>secondo anno</i>	<i>terzo anno</i>	<i>annualità successive</i>
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanzamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'art. 3 del D.L. 310/1990 convertito in L. 403/1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art. 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

**PROGRAMMA TRIENNALE DI ACQUISTO DI BENI E SERVIZI 2024-2026
DEL COMUNE DI MONTEMURLO**

SCHEDA C: ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRESENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITA'	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON E' RIPROPOSTO (1)
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda H	Testo

Il referente del programma

Note

(1) breve descrizione dei motivi



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

<i>Verbale adunanza del giorno</i>	<i>Inizio adunanza alle ore</i>	<i>Termine adunanza alle ore</i>
Lunedì 04 marzo 2024	15:19	15:57

<i>Componenti della Commissione</i>	<i>Presente</i>	<i>Assente</i>
<i>Arcangioli Stefano (Presidente)</i>	<i>X</i>	
<i>Papi Alessio</i>	<i>X</i>	
<i>Asper Simona</i>	<i>X</i>	
<i>Colzi Alessandra [C.Gr]</i>	<i>X</i>	
<i>Fanti Guido</i>		<i>X</i>
<i>Mazzei Alessio [C.Gr]</i>	<i>X</i>	
<i>Mazzanti Matteo Alessandro [C.Gr]</i>	<i>X</i>	

Alla riunione sono inoltre presenti:

- *Andrea Benvenuti (Responsabile servizi finanziari)*
- *Giovanni Federighi (Servizi finanziari, incaricato alla verbalizzazione)*
- *Luca Francioni (Settore Beni Comuni e Decoro Urbano)*
- *Alberto Vignoli (Assessore Ambiente e Decoro)*



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

COMMISSIONE CONSILIARE 2 “BILANCIO, FINANZE E PATRIMONIO”

Il giorno 04 (quattro) del mese di marzo 2024 si è riunita alle ore 15:19, in seconda convocazione tramite la piattaforma GoToMeeting la Commissione consiliare n. 2 “Bilancio, Finanze e Patrimonio”, convocata il giorno 28/02/2024 prot. 6774/2024.

Sono presenti all'appello i componenti Arcangioli, Papi, Asper, Colzi, Fanti, Mazzei, Mazzanti.

Sono inoltre presenti:

- Andrea Benvenuti (Responsabile Servizi Finanziari)
- Giovanni Federighi (Servizi Finanziari, incaricato alla verbalizzazione)
- Luca Francioni (Settore Beni Comuni e Decoro Urbano)
- Alberto Vignoli (Assessore Ambiente e Decoro)

Ordine del giorno:

1. Cessione del diritto di superficie ai sensi degli artt. 952 e segg. del Codice Civile a favore di Publiacqua s.p.a. del terreno di proprietà del Comune, posto in via Terni e via Parugiano di Sotto. Approvazione delle condizioni e dello schema di atto notarile.
2. Bilancio di previsione 2024. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2024.
3. Bilancio di previsione 2024. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2024.
4. Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2024.
5. Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.
6. Bilancio di previsione 2024-2026 e allegati. Approvazione.

Fatto l'appello e constatati i presenti, alle ore 15:19 il Presidente Stefano Arcangioli, verificata la presenza del numero legale, apre i lavori della Commissione.

Il presidente passa la parola al Geometra Luca Francioni, per l'esposizione del primo punto all'ordine del giorno.

I - Cessione del diritto di superficie ai sensi degli artt. 952 e segg. del Codice Civile a favore di Publiacqua s.p.a. del terreno di proprietà del Comune, posto in via Terni e via Parugiano di Sotto. Approvazione delle condizioni e dello schema di atto notarile.

Luca Francioni: Ricostruisco brevemente la vicenda. E' necessario e opportuno dare a Publiacqua il diritto di superficie sul terreno di proprietà del Comune, posto in via Terni e via Parugiano di Sotto. Publiacqua aveva creato un impianto di sollevamento idrovoro per maggiore sicurezza contro il rischio idraulico da allagamenti, costruendoci anche cabina elettrica. Publiacqua ed Enel però hanno necessità di cominciare a far funzionare impianti, essendo anche questo l'interesse del Comune.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Serve perciò formalizzare un accordo per far avere accessi a Publiacqua, che poi si accorderà con Enel, per mettere in funzione anche la cabina elettrica. Abbiamo dunque esteso un atto formale, ossia un contratto notarile per formalizzare questo diritto di superficie secondo gli articoli del Codice Civile. L'ente, secondo questo atto che trovate allegato, dà diritto a Publiacqua di costruire e i vari impianti e fabbricati che verranno costruiti saranno di proprietà di Publiacqua, mentre la proprietà del terreno resterà del Comune. In altre parole, l'atto concede il diritto di superficie con il quale si separa la proprietà del terreno da quello degli edifici che ci vengono costruiti sopra.

Un'ulteriore specificazione riguardo a questo atto è sul valore di repertorio del terreno. In un articolo infatti il valore di repertorio valido a fini fiscali è stato considerato indicativamente pari a 160.000€. Negli atti notarili non solo è necessario esprimere un valore, ma è anche auspicabile fare riferimento a una cifra che non sia simbolica (come poteva essere ad esempio un valore di 1€). Dunque, è stato messo questo valore indicativo. Si precisa che non viene assolutamente pagata nessuna cifra dall'ente e non c'è nessun esborso ma si tratta di un valore che deve semplicemente essere presente negli atti notarili e che serve soltanto a fini fiscali.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 2: (Mazzanti, Mazzei)

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Dott. Andrea Benvenuti per l'esposizione del secondo punto all'ordine del giorno.

II - Bilancio di previsione 2024. Imposta municipale propria (IMU). Approvazione aliquote 2024.

Andrea Benvenuti: Si tratta della delibera di approvazione dell'IMU nella quale si confermano le aliquote dell'anno precedente. Come ormai avviene da 4 o 5 anni l'IMU resta infatti allo 1,06% per tutte le abitazioni escluse le abitazioni principali, quindi sulle seconde case e sugli immobili della categoria D (stabilimenti produttivi). Bisogna considerare che di questo 1,06%, lo 0,76% dell'aliquota è statale (sul quale l'ente non può operare modifiche) mentre il Comune riceve lo 0,30%. Invece, per le abitazioni principali ma di particolare valore, ossia i castelli e le abitazioni di lusso, l'aliquota resta lo 0,6%. Continua ad essere prevista una detrazione massima di 120 euro per quegli immobili assimilabili ad insediamento produttivi che sono sfitti ma che, seppur volessero essere affittati, non potrebbero esserlo a causa del limite massimo di industrializzazione raggiunto nell'area, come è il caso del nostro Comune.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Beninteso tale detrazione massima di 120€ è sulla parte di competenza comunale e non sulla quota spettante allo Stato. Questo schema di detrazioni è rimasto possibile ma dal prossimo anno non sarà probabilmente più possibile prevederlo in quanto andrà seguito uno schema di detrazioni redatto dal MEF.

Il Presidente chiede se ci sono domande o chiarimenti. Non essendoci interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 2: (Mazzanti, Mazzei)

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Dott. Andrea Benvenuti per l'esposizione del terzo punto all'ordine del giorno.

III - Bilancio di previsione 2024. Addizionale comunale dell'imposta sui redditi delle persone fisiche (IRPEF). Approvazione aliquote 2024.

Andrea Benvenuti: La delibera è anche questa una conferma dell'aliquota attualmente vigente. Abbiamo un regime di addizionale IRPEF di aliquota unica dello 0,6%, a fronte di un massimo ipotizzabile dello 0,8% e con la soglia di esenzione ad un reddito annuo pari a 9.000€. Viene confermata la medesima impostazione dell'addizionale IRPEF, con il valore dell'aliquota di 0,6% che rimane fermo ormai da cinque-sei anni.

Il Presidente chiede se ci sono richieste di approfondimenti o domande. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 2: (Mazzanti, Mazzei)

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola all'assessore Alberto Vignoli, per l'esposizione del quarto punto all'ordine del giorno.

IV - Tari (tassa sui rifiuti urbani) istituito dall'art.1 comma 639 legge 147/2013. Disposizioni per la riscossione anno 2024 .

Alberto Vignoli: Con questa delibera si approvano le scadenze TARI per il 2024, confermando tre scadenze: la prima è del 16 luglio, altre due scadenze sono fissate a settembre e dicembre. Le prime due rate sono di acconto, mentre l'ultima rata di dicembre è a saldo. Ciò perché prima dell'approvazione del bilancio non arriva la delibera di approvazione del piano economico-finanziario di ATO Toscana Centro, che avverrà invece nei prossimi mesi e sulla base di quel piano potrà essere determinato il saldo della tariffa.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Ricordo anche che, come annunciato a fine 2023 e nelle more dell'approvazione del piano economico-finanziario di ATO Toscana Centro, il Comune nelle prossime settimane applicherà una specifica agevolazione destinata alle famiglie che a causa dell'alluvione hanno subito dei danni all'abitazione principale. In tal modo, verranno usati circa 70mila euro derivanti da economie di bilancio dello scorso anno e che l'amministrazione ha deciso di utilizzare per rendere effettiva quest'agevolazione. Gli uffici comunali assieme ad ALIA sono all'opera per individuare i meccanismi di applicazione della misura in oggetto e per vederla eseguita già prima di luglio con il recepimento della prima rata della tariffa da parte degli utenti.

Il Presidente chiede se ci sono richieste di approfondimenti o domande. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 2: (Mazzanti, Mazzei)

CONTRARI 0: ()

Il presidente passa la parola al Sindaco, per l'esposizione del quinto e sesto punto all'ordine del giorno, che verranno trattati assieme e poi essere votati singolarmente.

V - Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.

Sindaco: Vorrei fare una descrizione generale ma esauriente dei due punti del bilancio che sono estremamente collegati. Eventualmente lascerò la parola al Dott. Benvenuti per ulteriori dettagli tecnici e numerici. Devo dire innanzitutto che il bilancio è sicuramente segnato dall'alluvione del novembre 2023, per le criticità emerse e gli interventi da fare. Al di là di questo, il bilancio del 2024 è comunque importante perché mantiene assieme tutto ciò che l'amministrazione intende fare in termini di obiettivi da raggiungere, sia di programma che come risposte a ciò che è avvenuto pochi mesi fa.

Vorrei evidenziare in questa sede i tre temi che l'amministrazione considera come priorità. La prima è il potenziamento e miglioramento dei servizi diretti del Comune al cittadino: i risultati avuti a Montemurlo sono già da noi considerati molto buoni ma si cerca sempre di fare meglio di anno precedente. Per questo motivo sono state inserite in bilancio di previsione su tutte le missioni dell'ente riguardanti i servizi al cittadino, dove ci sono cifre adeguate per garantire agli uffici le risorse sufficienti a migliorare i servizi erogati. Inoltre, va sottolineato che si garantiscono livelli di risorse sufficienti nonostante l'aumento generale dei costi e dei prezzi.

Descrivendo brevemente le principali missioni, una a cui tengo particolarmente sono i servizi sociali, il supporto e il sostegno alla popolazione bisognosa. Per queste finalità sono destinati circa 2.400.000€. Una buona parte di queste risorse, 1.100.000€ circa, come sapete vengono date alla Società della Salute che opera direttamente per conto del Comune, erogando servizi socio-assistenziali e socio-sanitari.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Vorrei evidenziare anche le risorse che vengono assegnate per il problema dei costi sempre maggiori delle abitazioni e degli affitti. Sebbene ci debbano essere assolutamente interventi a livello statale e regionale su questo tema, l'ente destina comunque 80.000€ direttamente per aiutare le famiglie. Il fondo nazionale sugli affitti purtroppo non esiste più. Su questo argomento ci sembra importante ricordare anche la conferma di finanziamento (15.000€) per la progettazione di nuova edilizia pubblica da destinare alla società partecipata EPP. A dicembre abbiamo assegnato sei alloggi popolari tramite EPP. Altre missioni relative ai servizi al cittadino sono quelle scolastiche, dove abbiamo ingenti spese per l'istruzione, gli asili nido, i servizi del pre-post scuola, il centro servizi e altro. Inoltre, c'è un progetto in corso contro cyber-bullismo e come sapete la gara del servizio mensa, che terminava nel 2023 ed è stata di nuovo bandita, con il parametro della qualità che è stato messo al primo posto. Il costo è stato più alto, 150.000€ in aggiunta sono stati infatti iscritti a bilancio per questa gara, ma il riscontro che già abbiamo è che la qualità è effettivamente maggiore.

In bilancio ci sono anche finanziamenti per le altre missioni, quali l'ordine pubblico e legalità, la promozione del territorio, lo sport, la cultura e le politiche giovanili.

Un secondo capisaldo del bilancio di previsione 2024-2026 è la ferma decisione dell'amministrazione di non modificare in alcun modo il sistema tariffario dei servizi del cittadino, come esempio per i servizi cimiteriali, per il trasporto scolastico, ma tanto meno varieranno le aliquote e i tributi come l'IMU, l'addizionale IRPEF, i diritti relativi a istruttorie, etc. Era già stato ricordato dal Dott. Benvenuti che aveva esposto i dettagli del sistema di tassazione vigente nel nostro territorio.

Per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico, vorrei evidenziare che anche nel 2024 non ci sarà alcuna imposizione per le attività commerciali che fanno somministrazione in luoghi pubblici. Ci sembra pure questa una conferma rilevante perché a Montemurlo adesso accade sempre più di frequente di vedere esercizi commerciali coi tavolini e la possibilità di consumare all'esterno, indice di vitalità e vivacità del territorio. Erano tutte misure assolutamente non scontate che abbiamo voluto mantenere in bilancio.

Allo stesso tempo desideriamo che la società di riscossione di riferimento, la SORI, continui a migliorare i propri livelli di riscossione dei tributi. In questo senso, mi preme ricordare anche il progetto Equità, con cui la Polizia Municipale, assieme a SORI ed ALIA, recupera la TARI ancora rimasta da riscuotere. Implementare e migliorare le attività di riscossione risulta pure cruciale per poter ridurre il Fondo per i Crediti di Dubbia Esigibilità. Ugualmente importante è continuare a rendere pari a zero il Fondo costituito a copertura dei debiti commerciali. Al riguardo è decisivo il contributo dell'ufficio ragioneria, che effettua i pagamenti ai fornitori nei tempi pattuiti (30 giorni).

Infine, terza priorità dell'amministrazione per il bilancio di previsione in approvazione è proseguire con grande determinazione sul tema degli investimenti. Confermiamo infatti quanto era stato previsto in materia di investimenti e aggiungiamo chiaramente le varie previsioni di spesa per le somme urgenze. Sono numerose e hanno un valore di 5-6 milioni di Euro. Attendiamo la copertura completa perché finora è solo parziale.



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Inoltre, sono solo una parte degli interventi necessari per la messa in sicurezza del territorio perché come sapete alcune azioni spettano ad altri enti. Sottolineo quindi l'importanza di ricevere le risorse previste da altri soggetti.

Ci sono molti interventi anche finanziati dal PNRR, soprattutto quelli di tipo scolastico e quelli del centro di Oste e della Fabbrica Rossa. Non mi dilungo nei dettagli ma il 2024 è anno dove andremo molto avanti con queste azioni.

Ci sono poi anche interventi relativi alla viabilità in zona Morecci o via Pertini, che sono anche questi considerati molto rilevanti, così come lo sono le operazioni per la sicurezza e la legalità, per cui è stata fatta una gara apposita per migliorare la videosorveglianza con la sostituzione delle telecamere utilizzate. Infine, sono previste risorse in bilancio per gli interventi di manutenzione e per garantire il decoro urbano e gli spazi pubblici.

Un'ultima cosa da sottolineare è un aspetto meno propriamente di bilancio ma comunque fondamentale parlando di programmazione e di DUP: l'amministrazione si impegna ad operare costantemente per assicurare sostegno a coloro che hanno subito danni da alluvione, collaborando ed aiutando i cittadini per la ricezione dei rimborsi e dei ristori. L'amministrazione auspica solidarietà e sostegno della popolazione montemurlese che non ha subito danni a coloro che invece sono stati colpiti dall'alluvione.

Il Presidente chiede se ci sono richieste di approfondimenti o domande. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale sul quinto e sesto punto.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 1: (Mazzei)

CONTRARI 1: (Mazzanti)

VI - Bilancio di previsione 2024-2026 e allegati. Approvazione.

Il Presidente chiede se ci sono richieste di approfondimenti o domande. Non essendoci ulteriori interventi, il Presidente procede alla votazione per appello nominale.

VOTI FAVOREVOLI 4: (Arcangioli, Papi, Asper, Colzi)

ASTENUTI 1: (Mazzei)

CONTRARI 1: (Mazzanti)

A questo punto, il Presidente, udito che non ci sono ulteriori interventi, dichiara chiusa la seduta alle ore 15:57.

Il segretario verbalizzante

f.to Giovanni Federighi

Il Presidente della commissione

f.to Stefano Arcangioli

COMUNE DI MONTEMURLO
Provincia di Prato

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 81

OGGETTO: PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2024-2026

L'anno 2024 il giorno 29 febbraio alle ore 12,10, si è riunito a mezzo sistemi informatici, dopo essersi confrontato in varie sessioni precedentemente, l'Organo di Revisione nominato con delibera Consiliare N.71 del 04/11/2021, nelle persone di:

Dott. PICCOLI FABIO in qualità di Presidente;

Dott. FALTONI FULVIO in qualità di Componente;

Dott. PANICUCCI FABIO in qualità di Componente.

per esprimere il parere riguardante l'oggetto del presente verbale.

Visto:

*la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 28/02/2024, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Montemurlo per gli anni 2024-2025-2026;

*il parere di regolarità tecnica in merito al DUP 2024-2026 espresso in data 28/02/2024 dal Dirigente dell'Area Arch. Sara Tintori, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

*il parere di regolarità contabile in merito al DUP 2024-2026 espresso in data 29/02/2024 dal Responsabile dei Servizi Finanziari dott.Andrea Benvenuti, ai sensi dell'art. 49 D. Lgs. n. 267/2000;

preso atto

della delibera di Giunta Comunale n. 32 del 09/02/2024 riguardante l'approvazione del DUP 2024-2026 per la conseguente presentazione al Consiglio;

tenuto conto che:

a) l'art.170 del D.Lgs. n. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
- al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";

b) l'ordinario termine di presentazione del DUP al Consiglio, fissato dal citato articolo 170 comma 1, è previsto al 31 luglio di ogni anno;

c) del contenuto dell'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/200 al comma 1;

d) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che il "*il DUP costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*".

La Sezione strategica (SeS), sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, individuando le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici sono verificati nello stato di attuazione e possono essere opportunamente riformulati. Sono altresì verificati gli indirizzi generali e i contenuti della programmazione strategica con particolare riferimento alle condizioni interne dell'ente, al reperimento e impiego delle risorse finanziarie e alla sostenibilità economico – finanziaria.

La Sezione operativa (SeO) costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. Essa contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale, che costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'Ente. La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato, che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio;

considerato che:

* il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione,

l'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 paragrafo 8;
- b) che gli indirizzi strategici dell'ente sono stati individuati in coerenza con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con la relativa deliberazione di Consiglio comunale;
- c) la corretta definizione del gruppo amministrazione pubblica, con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi che ne fanno parte;
- d) che gli obiettivi dei programmi operativi che l'ente intende realizzare sono coerenti con gli obiettivi strategici;
- e) l'adozione degli strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore prevede la redazione ed approvazione e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici 2024/2026, completo delle schede dalla A alla F, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta comunale;

2) Piano triennale delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari comprensivo delle SCHEDE allegate, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133 è stato approvato con deliberazione della Giunta comunale;

3) Programma biennale (triennale) degli acquisti di forniture e servizi

Il programma triennale di forniture e servizi, di cui all'art. 21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato adottato dall'organo esecutivo con deliberazione della Giunta Comunale;

4) Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 6, comma 4, del D.Lgs. n. 30 marzo 2001, n. 165 per il periodo 2024-2026, è stata oggetto di deliberazione della Giunta comunale e tiene conto del sistema di calcolo delle capacità assunzionali del personale a tempo indeterminato dei Comuni e del sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale come da L. n. 58/2019 all'art. 33;

verificato:

- il rispetto delle prescrizioni minime di cui al principio contabile 4/1 citato;
- la sostanziale coerenza del DUP con le linee programmatiche di mandato, così come presentate nello stesso documento;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP;

preso atto

che il termine indicato dall'art. 170 TUEL è considerato di carattere ordinatorio;
visto comunque, che il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario per tutti gli atti di programmazione, l'Organo di Revisione rinnova l'invito all'Ente ad agire nel rispetto dei termini previsti per l'approvazione e la presentazione al Consiglio del DUP, ed esprime il proprio

parere favorevole

in ordine alla coerenza del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione di settore.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Dott. PICCOLI FABIO
Dott. FALTONI FULVIO
Dott. PANICUCCI FABIO



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 13/2024

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.

Il sottoscritto Funzionario, Dirigente dell'Area, con riferimento alla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto al fine della sua adozione da parte dell'organo deliberativo competente, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità tecnica della medesima ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Li, 28.02.2024

IL DIRIGENTE DELL'AREA

Arch. Sara TINTORI



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

PROGRAMMAZIONE E SVILUPPO

PROPOSTA DI DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 13/2024

OGGETTO: Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.

Il sottoscritto RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Il sottoscritto, in qualità di RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147 bis, comma 1 del T.U. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, esprime ***parere FAVOREVOLE*** in ordine alla regolarità contabile della proposta di provvedimento indicato in oggetto

Li, 29.02.2024

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

Dott. Andrea BENVENUTI



COMUNE DI MONTEMURLO
PROVINCIA DI PRATO

DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE
N. 9 del 05/03/2024

OGGETTO:

Documento Unico di Programmazione (DUP) 2024-2026. Approvazione.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO

L PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALI
PALANGHI FEDERICA

FIRMATO

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. FATTORINI MARCO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii).